

CATASTO AGRARIO

1929-VIII

COMPARTIMENTO DEL VÈNETO

PROVINCIA DI BELLUNO

FASCICOLO 22



PUBBLICAZIONI DEL CATASTO AGRARIO E DEL CATASTO FORESTALE DEL REGNO D'ITALIA

CATASTO AGRARIO 1910

FASCICOLI COMPARTIMENTALI PUBBLICATI (1)

Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	- Introduzione (1914).....	L. 10 —
Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	- Fascicolo unico (1913).....	» 10 —
Vol. III - <i>Compartimento del Veneto</i>	- Fascicolo unico con carte topografiche (1915)	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche, dell'Umbria e del Lazio</i>	- Introduzione (1914).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche</i>	- Fascicolo 1° (1912).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento dell'Umbria</i>	- Fascicolo 2° (1911).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento del Lazio</i>	- Fascicolo 3° (1914).....	» 6 —

(1) Per i Compartimenti non elencati non venne dato corso alla pubblicazione

CATASTO AGRARIO 1929-VIII

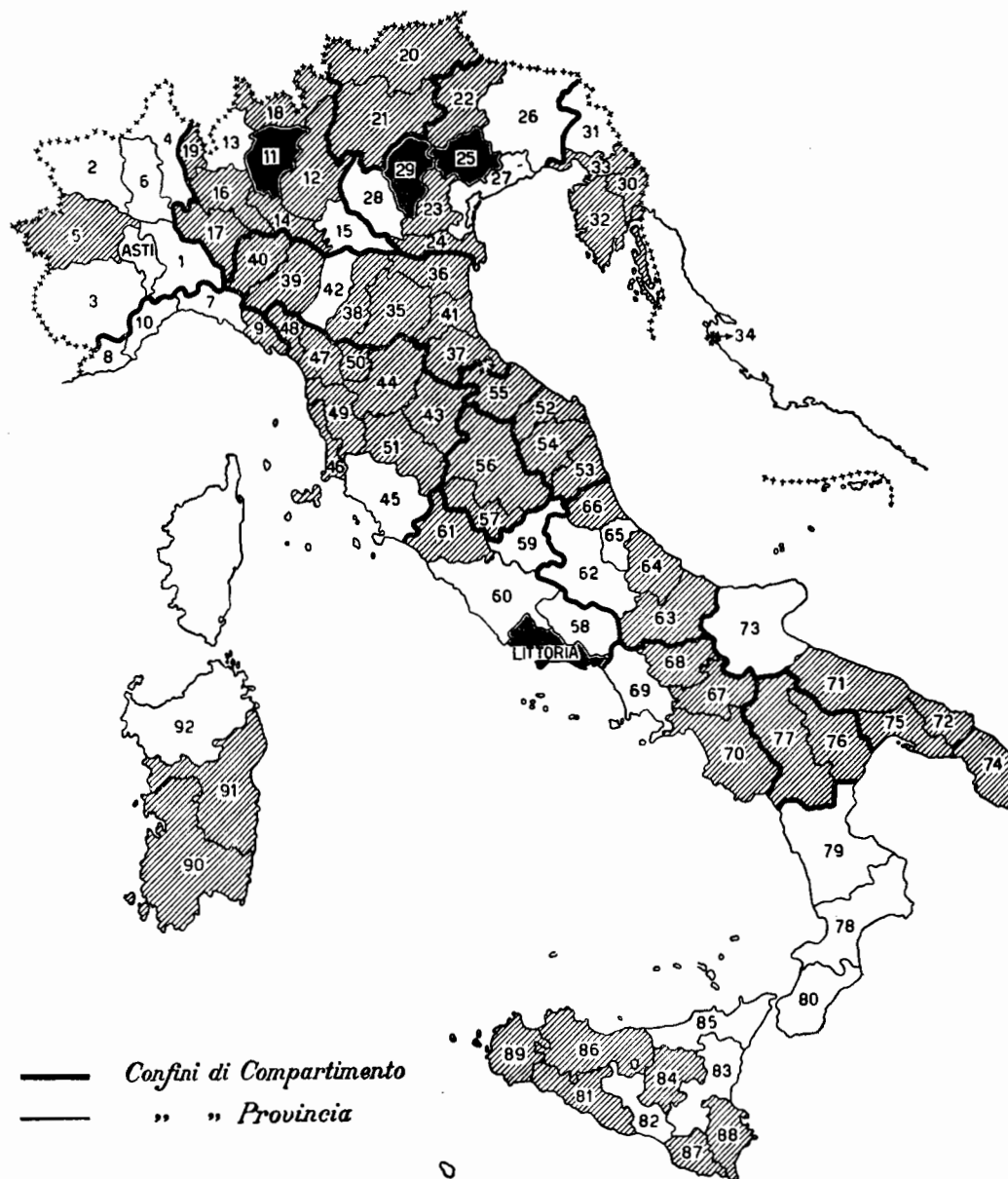
NORME ED ISTRUZIONI

Aggiornamento del Catasto agrario - <i>Formazione del Catasto forestale</i> - Un vol. di pagg. 129	L. 15 —
Catasto agrario - <i>Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento</i> (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII) - di pagg. 27.....	» 3 —
Catasto agrario - <i>Esempio di aggiornamento</i> - Un vol. di pagg. 116	» 8 —
Catasto agrario - <i>Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo »</i> (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) - di pagg. 24.....	» 3 —
Catasto agrario - <i>Esempio di rilevamento « ex novo »</i> - Un volume di pagg. 166.....	» 10 —

FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI (1)

** Agrigento	n. 81
* Ancona	» 52
Arezzo	» 43
* Ascoli Piceno	» 53
* Avellino	» 67
* Bari	» 71
Belluno	» 22
* Benevento	» 68
* Bergamo	» 11
* Bologna	» 35
* Bolzano	» 20
* Brèscia	» 12
* Brindisi	» 72
* Cagliari	» 90
** Campobasso	» 63
* Chieti	» 64
* Cremona	» 14
** Enna	» 84
** Ferrara	» 36
Firenze	» 44
* Fiume	» 30
** Forlì	» 37
La Spezia	» 9
* Lecce	» 74
** Livorno	» 46
Lucca	» 44
* Macerata	» 54
Massa e Carrara	» 48
* Matera	» 76
* Milano	» 16
* Modena	» 38
* Nuoro	» 91
* Padova	» 23
* Palermo	» 86
* Parma	» 39
* Pavia	» 17
** Perugia	» 56
* Pèrsaro e Urbino	» 55
* Piacenza	» 40
Pisa	» 49
Pistòia	» 50
* Pola	» 32
* Potenza	» 77

Ragusa	n. 87
* Ravenna	» 41
* Rovigo	» 24
* Salerno	» 70
** Siena	» 51
Siracusa	» 88
* Sondrio	» 18
* Taranto	» 75
Tèrmo	» 66
** Terni	» 57
* Torino	» 5
Trapani	» 89
* Trento	» 21
* Treviso	» 25
* Trieste	» 33
* Varese	» 19
* Vicenza	» 29
Viterbo	» 61
* Zara	» 34



(1) Nelle Province contrassegnate con *, la catastazione è stata eseguita con il metodo dell'aggiornamento; in quelle contrassegnate con **, la catastazione è stata eseguita parte *ex-novo* e parte per aggiornamento; nelle altre è stata eseguita *ex-novo*.
Il numero di ciascun fascicolo corrisponde a quello della relativa Provincia. Il tratteggio indica l'avvenuta pubblicazione del fascicolo del Catasto agrario; il pieno l'avvenuta pubblicazione sia del Catasto agrario che del Catasto forestale.
Il prezzo di ciascun fascicolo è di L. 15. Per il fascicolo della provincia di Siena, con appendice e 8 tavole a colori, il prezzo è di L. 20.

Commento ai primi risultati del nuovo Catasto agrario - Un fascicolo di pagg. 14 L. 2 —

CATASTO FORESTALE

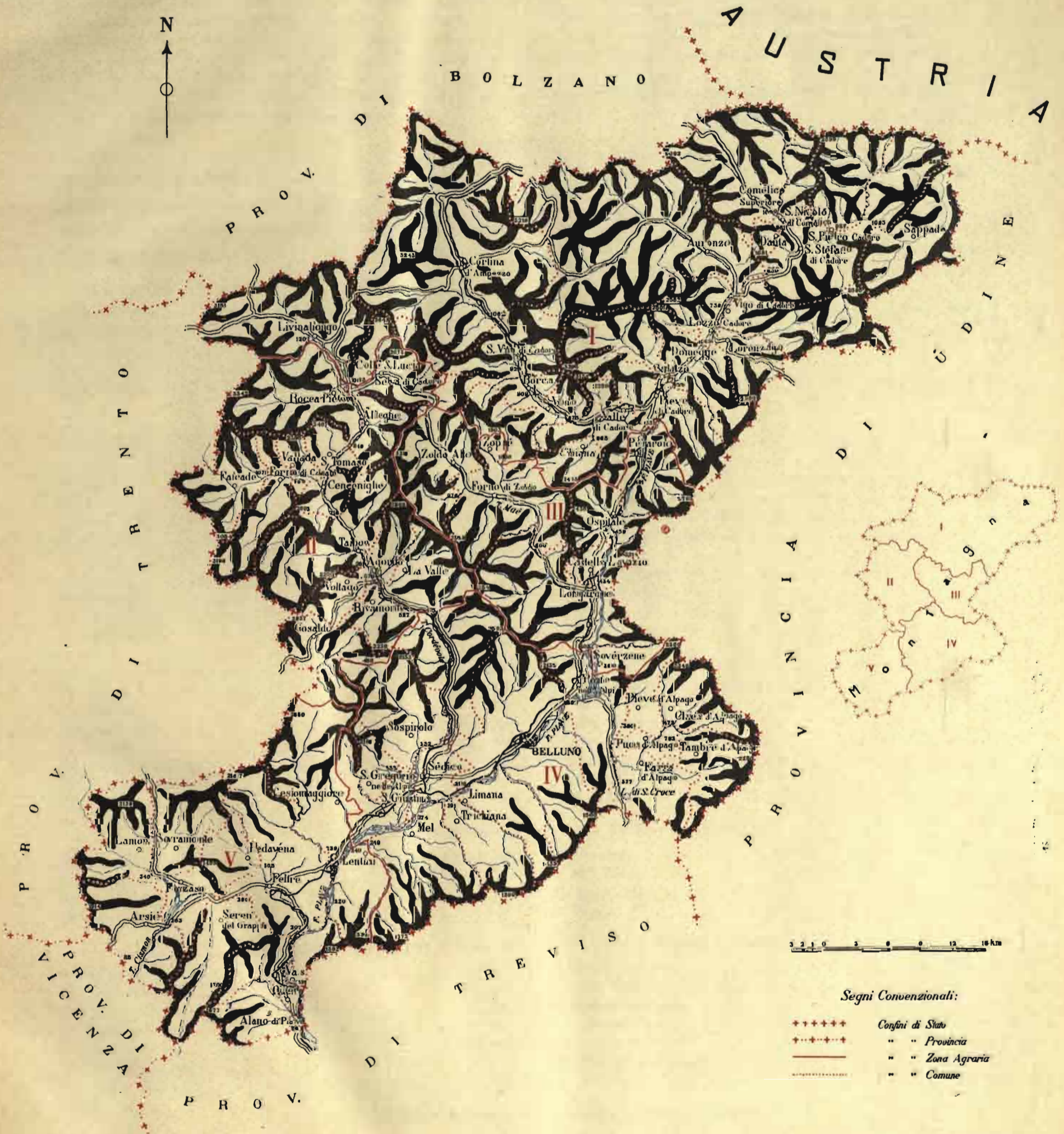
FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI

Provincia di Bergamo	- Fasc. 11 - pagg. XVII-256 (1935-XIII)	L. 20 —
Provincia di Livorno	- Fasc. spec. pagg. XIX-63 (1935-XIII)	» 20 —
Provincia di Treviso	- Fasc. 25 - pagg. XI-119 (1933-XI)	» 20 —
Provincia di Vicenza	- Fasc. 29 - pagg. XX-162 (1933-XI)	» 20 —

352.3.02.001.16
 ISTAT - Biblioteca
 Inventario S.B.N. R.24.98
 Data 1999

PROVINCIA DI BELLUNO

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA



REGIONI E ZONE AGRARIE

MONTAGNA

- I — Alto Piave (Cadore)
- II — Cordevole (Agordino)
- III — Maè del Piave (Zoldano)
- IV — Medio Piave (Bellunese e Alpiago)
- V — Cison e Piave (Feltrino)

INDICE

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI	Pag. IV
CENNI ILLUSTRATIVI	" V
I. <i>Le rilevazioni.</i> — 1. Criteri di rilevazione — 2. Qualificazioni, classificazioni, produzioni — 3. Avvicendamenti.	
II. <i>Il territorio e la sua repartizione.</i> — 4. Confini, ambiente fisico, regioni e zone agrarie — 5. Il terreno.	
III. <i>Popolazione — Aziende agricole — Bestiame.</i> — 6. Popolazione — 7. Popolazione agricola — 8. Aziende agricole — 9. Bestiame.	
IV. <i>Superfici.</i> — 10. Repartizione per qualità di coltura e coltivazioni: A) Seminativi semplici e con piante legnose; B) Prati, prati-pascoli e pascoli permanenti; C) Colture legnose specializzate; D) Boschi e castagneti da frutto; E) Incolti produttivi. — 11. Confronti con il Catasto agrario precedente.	
V. <i>Produzioni unitarie.</i> — 12. I dati del Catasto agrario 1929 — 13. Confronti con il Catasto agrario precedente — 14. Numero delle piante legnose. — 15. Conclusioni.	

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE	Pag. 1
RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	Pag. 3
RIASSUNTO DEL BESTIAME DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	Pag. 4
PROVINCIA DI BELLUNO — REGIONE UNICA DI MONTAGNA	Pag. 5

Zone agrarie della regione unica di montagna:

ZONA AGRARIA I — Alto Piave (Cadore)	Pag. 6
ZONA AGRARIA II — Cordèvole (Agordino)	" 7
ZONA AGRARIA III — Maè del Piave (Zoldano)	" 8
ZONA AGRARIA IV — Medio Piave (Bellunese e Alpago)	" 9
ZONA AGRARIA V — Cismon e Piave (Feltrino)	" 10

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA I — Alto Pavese (Cadore)

1. Auronzo	Pag. 11	12. Lozzo Cadore	Pag. 22
2. Borca	" 12	13. Pieve di Cadore	" 23
3. Calalzo	" 13	14. San Nicolò di Comèlico	" 24
4. Cibiana	" 14	15. San Pietro Cadore	" 25
5. Colle Santa Lucia	" 15	16. Santo Stèfano di Cadore	" 26
6. Comèlico Superiore	" 16	17. San Vito di Cadore	" 27
7. Cortina d'Ampezzo	" 17	18. Sappada	" 28
8. Danta	" 18	19. Valle di Cadore	" 29
9. Domegge	" 19	20. Vigo di Cadore	" 30
10. Livinallongo del Col di Lana (già <i>Livinallongo</i>)	" 20	21. Vodo	" 31
11. Lorenzago	" 21		

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA II — Cordèvole (Agordino)

22. Àgordo	Pag. 32	29. Rivamonte	Pag. 39
23. Àlleghe	" 33	30. Rocca Piètoze	" 40
24. Cencenighe	" 34	31. San Tomaso	" 41
25. Falcade	" 35	32. Selva di Cadore	" 42
26. Forno di Canale	" 36	33. Taibon	" 43
27. Gosaldo	" 37	34. Vallada	" 44
28. La Valle	" 38	35. Voltago	" 45

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA III — Maè del Piave (Zoldano)

36. Castello Lavazzo	Pag. 46	40. Perarolo	Pag. 50
37. Forno di Zoldo	" 47	41. Sovèrzene	" 51
38. Longarone	" 48	42. Zoldo Alto	" 52
39. Ospitale	" 49	43. Zoppè	" 53

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA IV — Medio Piave (Bellunese e Alpago)

44. Belluno	Pag. 54	51. Puos d'Alpago	Pag. 61
45. Chies d'Alpago	" 55	52. San Gregòrio nelle Alpi	" 62
46. Farra d'Alpago	" 56	53. Santa Giustina	" 63
47. Limana	" 57	54. Sèdico	" 64
48. Mel	" 58	55. Sospirolo	" 65
49. Pieve d'Alpago	" 59	56. Tambre d'Alpago	" 66
50. Ponte nell'Alpi	" 60	57. Trichiana	" 67

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA V — Cismon e Piave (Feltrino)

58. Alano di Piave	Pag. 68	64. Lentiai	Pag. 74
59. Arsiè	" 69	65. Pedavena	" 75
60. Cesiomaggiore	" 70	66. Quero	" 76
61. Feltre	" 71	67. Seren del Grappa	" 77
62. Fonzaso	" 72	68. Sovramonte	" 78
63. Lamon	" 73	69. Vas	" 79

Fuori testo: una cartina schematica della provincia di Belluno.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI

	Numero di riferimento		Numero di riferimento		Numero di riferimento
Agordo	22	Gosaldo	27	Santa Giustina	53
Alano di Piave	58	Lamom	63	San Tomaso	31
Alleghe	23	La Valle	28	Santo Stèfano di Cadore	16
Arsiè	59	Lentiai	64	San Vito di Cadore	17
Auronzo	1	Limana	47	Sappada	18
Belluno	44	Livinallongo del Col di Lana (già <i>Livinallongo</i>)	10	Sèdico	54
Borca	2	Longarone	38	Selva di Cadore	32
Calalzo	3	Lorenzago	11	Seren del Grappa	67
Castello Lavazzo	36	Lozzo Cadore	12	Sospirolo	55
Cencenighe	24	Mel	48	Sovèrzene	41
Cesiomaggiore	60	Ospitale	39	Sovramonte	68
Chies d'Alpago	45	Pedavena	65	Taibon	33
Cibiana	4	Perarolo	40	Tambre d'Alpago	56
Colle Santa Lucia	5	Pieve d'Alpago	49	Trichiana	57
Comèlico Superiore	6	Pieve di Cadore	13	Vallada	34
Cortina d'Ampezzo	7	Ponte nell'Alpi	50	Valle di Cadore	19
Danta	8	Puos d'Alpago	51	Vas	69
Domegge	9	Quero	66	Vigo di Cadore	20
Falcade	25	Rivamonte	29	Vodo	21
Farra d'Alpago	46	Rocca Piètoe	30	Voltago	35
Feltre	61	San Gregòrio nelle Alpi	52	Zoldo Alto	42
Fonzaso	62	San Nicolò di Comèlico	14	Zoppè	43
Forno di Canale	26	San Pietro Cadore	15		
Forno di Zoldo	37				

N. B. — I Comuni che dopo il 21-4-1931-IX hanno cambiato denominazione, vengono indicati con la nuova, seguita dalla indicazione, fra parentesi, di quella che essi avevano alla data suddetta.

CENNI ILLUSTRATIVI

I cenni illustrativi, che seguono, si limitano ad esporre alcune brevi considerazioni sulle rilevazioni catastali eseguite e ad interpretarne sinteticamente i risultati negli aspetti più salienti e, ove possibile, nei confronti con i risultati della catastazione agraria precedente.

Non si è trattato, di proposito, delle condizioni economico-agrarie della Provincia, poichè ciò sarà compito delle speciali pubblicazioni comparimentali che seguiranno.

I. — LE RILEVAZIONI.

1. Criteri di rilevazione. — Il Catasto agrario della provincia di BELLUNO è stato eseguito per rilevazione diretta, con il metodo della « formazione ex novo », secondo le istruzioni al proposito impartite (1).

Tutti i lavori inerenti alla sua formazione, organizzati, diretti e coordinati dal Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, dott. Luigi VEDOVÌ, in qualità di Commissario provinciale per il Catasto agrario, vennero effettuati dai tecnici della Cattedra stessa e da altro personale appositamente assunto. Prestò pure valida collaborazione, per la parte di sua competenza, la Milizia Forestale. Sul metodo e sui risultati delle indagini eseguite, il Commissario redasse brevi appunti, di cui è stato tenuto conto per la compilazione dei presenti « Cenni illustrativi ».

2. Qualificazione, classificazione, produzioni. — Controllata la superficie territoriale, venne proceduto, con l'ausilio delle tavolette al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare, alla ricognizione del territorio di ogni Comune per singole sezioni, determinando la superficie improduttiva, la repartizione della superficie produttiva per qualità di coltura e per classe di produttività dei terreni, le tare e gli spazi sotto le piante legnose non coltivati a piante erbacee, raccogliendo nel tempo stesso tutti gli elementi per l'accertamento del numero (2), delle forme di allevamento e dello stato di produttività delle piante legnose, secondo le prescritte norme.

Le produzioni medie unitarie, per il sessennio 1923-'28 e per l'anno 1929, furono determinate con rilievi effettuati in campagna, completandoli con indagini presso molte aziende agrarie più rappresentative e tenendo nel dovuto conto anche i risultati delle rilevazioni per il servizio annuale della statistica agraria.

Per la produzione del frumento hanno servito come utili elementi di controllo anche i dati del « Censimento del grano trebbiato a macchina ».

3. Avvicendamenti. — Circa il 94,0 % della superficie agraria e forestale della Provincia è occupato da boschi, prati e pascoli permanenti ed incolti produttivi, ed il 6,0 % da seminativi. A questa limitata superficie, fortemente appoderata, e che per ragioni di clima si presta alla coltivazione di poche specie di piante, l'agricoltore chiede essenzialmente prodotti per il consumo familiare. Su detta superficie non si attua avvicendamento regolare. Con l'estendersi però della coltura granaria e l'impiego delle razze elette e delle leguminose da foraggio, l'avvicendamento delle colture va facendosi più regolare e più razionale.

Nell'ultimo decennio si è rivelata la tendenza a rompere una parte della superficie a prato naturale, per investirla a patata o a granturco per qualche anno (generalmente tre anni di seguito), facendovi poi seguire il frumento, e quindi, per un periodo per solito triennale, il prato artificiale di leguminosa (erba medica), o il prato polifita, per 8-10 anni.

II. — IL TERRITORIO E LA SUA REPARTIZIONE.

4. Confini, ambiente fisico, regioni e zone agrarie. — La Provincia è compresa fra 45° 53' e 46° 41' di latitudine nord e fra 0° 47' di longitudine ovest e 0° 18' di longitudine est dal meridiano di Roma. Confina a nord con la provincia di Bolzano e l'Austria, ad est con la provincia di Udine, a sud-est con la provincia di Treviso, a sud-ovest con la provincia di Vicenza, ad ovest con la provincia di Trento.

La Provincia è, orograficamente, una delle più interessanti d'Italia. Limitata a nord dalle Alpi Carniche, che si può ritenere cominciino dal Passo di Monte Croce di Comelico (m. 1.632), ha nel suo territorio gruppi alpini molto estesi, ben più elevati delle Alpi dette, con valli trasversali e bacini rinomati per bellezze naturali, come l'Ampezzano, l'Agordino ed il Zoldano. Anche nella struttura i due sistemi alpini differiscono notevolmente: le Carniche, montagne scistose con caratteristiche sopraelevazioni di masse calcaree; dolomitico l'altro, singolari rocce cerulee, rosee o rossastre torreggianti sulle ghiaie di base. È la regione tipica delle Dolomiti. In essa si elevano le rupi aspre e le torri bizzarre dell'Antelao (m. 3.265), del Popera (m. 3.045), del Cristallo (m. 3.216), del Soràpis (m. 3.205), delle Tofane (Prima m. 3.225, Seconda m. 3.243, Terza m. 3.237), del Pelmo (m. 3.168), del Civetta (m. 3.218),

della Marmolada (m. 3.342). Alle più alte crode fanno corona ampi ghiacciai: così, all'Antelao, al Cristallo, alla Cresta Bianca, al Soràpis, alle Tofane. Numerosi laghetti alpini ingemmano le alte valli: il più esteso è il lago di Misurina, di circa 16 ettari, gli altri di pochi ettari, sono sparsi ai piedi delle aspre rupi: il Coldai, il Lavaredo, il Cengia, il Nero, di Remeda Rossa, il Lago, il Bianco, il Piccolo, di Fanes, di Costalares e tanti altri minori.

Celebrata zona nella regione delle Dolomiti, è il Cadore, che comprende l'alto bacino del Piave sino a Longarone: territorio eminentemente alpino, dove si elevano gran parte delle alte vette già cennate e fra le quali primeggia l'Antelao (m. 3.265). Nella parte meridionale della Provincia sono notevoli il Vallone di Belluno, la Conca dell'Alpago e l'Altopiano del Cansiglio. Qui il paesaggio è carsico: nelle cavità e nelle voragini scompaiono le acque che sgorgano poi in abbondanza in formazioni lacuali (Lago di Santa Croce, superficie ettari 462,5) od in copiose sorgenti (Sorgenti del Livenza), laddove terminano i calcari e succedono le marne impermeabili. Tra questi inghiottitoi è da citarsi il « Bus de la Lum » creduto, sino a poco tempo addietro, il più profondo abisso naturale del mondo (profondità m. 240).

Il fiume Piave, costituisce l'asse idrografico della Provincia. Se si eccettua, nella parte sud-occidentale, il torrente Cismòn affluente del Brenta, tutti i corsi d'acqua della Provincia convergono nel Piave, unico fiume principale della Provincia stessa. La valle del Piave è una delle vie importanti di sbocco alla pianura padana. Il fiume Piave si forma da due rami principali, il Piave di Sappada, che nasce dal M. Peralba (m. 2.037) ed il Piave di Visede, che sgorga dalle pendici del Cécido. In destra sono i suoi maggiori affluenti: l'Ansici, emissario del lago di Misurina, il Boite, il Maè ed il Cordèvole. Tutti questi corsi d'acqua hanno una qualche importanza; più di ogni altro, l'ultimo. Tutti sono notevoli per la ricchezza di acque, sfruttate anche per il trasporto dei legnami provenienti dai tagli delle numerose e folte foreste di abeti e larici. I « cidoli », specie di chiuse che arrestano le migliaia di tronchi fluitati da monte ed innalzano l'acqua del torrente per dare più facile il passaggio ai galleggianti, s'incontrano sovente. Il torrente Boite nasce dalle pendici della Croda Rossa e scende nella verde conca ampezzana in un paesaggio di bellezze superbe di praterie e di montagne. Il torrente Maè scorre nella valle Zoldana. Il torrente Cordèvole, il più importante degli affluenti, nasce dal Passo del Pordoi (m. 2.242), passa nella stretta del Col di Lana (m. 2.462), forma il lago di Allege (superficie ettari 52) e scende nell'Agordino tra forre e rupi, per spaziare poi in ripiani estesi di pascoli, circondati da superbi boschi di conifere. Il corso del Cordèvole sino alla sua confluenza col Piave è di km. 64. Un suo notevole affluente di destra è il torrente Biòis, proveniente dalla provincia di Trento; la sua valle è rinomata anch'essa per il paesaggio aperto e colorito di estesi boschi e di prati dominati da immani muraglie rocciose.

Il fiume Piave, dopo aver ricevuto i citati affluenti, percorre la piana di Belluno e, superata la stretta di Quero, esce dalla Provincia dopo un corso di km. 113. A sud-ovest il torrente Cismòn, tributario del Brenta, traversa in breve corso il Bellunese.

Il Piave, all'idrometro di Segusino presso Quero, all'uscita dalla Provincia ha segnato una portata massima di mc/ sec. 200 (osservazione del 28 ottobre 1928), una minima di mc/ sec. 24,6 ed una media di 98,1 per un bacino di km² 3.303 ed una permeabilità del 65 %. L'idrometro di Vodo ha segnato, per il torrente Boite, una portata massima di mc/ sec. 37 (26 luglio 1931), una minima di mc/ sec. 2,65 (11 febbraio 1931) ed una media di 9,8 per un bacino di km² 320 ed una permeabilità del 76 %. Nessun idrometro trovasi lungo il corso del Cordèvole. Ad Arsìe per il torrente Cismòn fu osservata una portata massima di mc. sec. 120 (26 ottobre 1931), minima di mc/ sec. 5 (28 febbraio 1932) e media di 20,8 per un bacino di km² 622 ed una permeabilità del 52,4 %. È ovvio che tale ricchezza di acque perenni (si osservino le cifre cospicue delle portate minime) ha potuto permettere grandi utilizzazioni idrauliche per forza motrice. Le più importanti sono quelle sul Piave a Vigo di Cadore (portata mc/ sec. 17,500, salto m. 137, potenza generata 31.967 cavalli vapore), sul Cordèvole a Sospirolo del Sas Mus (portata mc/ sec. 13,000, salto m. 26, potenza 4.507 cavalli vapore) e sul Cismòn a Lamòn (portata mc/ sec. 9,670 e mc/ sec. 8,000, salti m. 143,10 e m. 54, potenze generate 18.450 e

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Aggiornamento del Catasto agrario - Formazione del Catasto forestale* (Roma, Tipografia Operaia Romana, 1928-VI) - *Reparto Statistica agraria: Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo »* (Circolare n. 86 del 5 maggio 1930-VIII) e *Catasto agrario - Esempio di rilevamento « ex novo »* (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1930-VIII).

(2) È da notare che questa rilevazione costituisce una delle più specifiche novità della presente catastazione agraria, essendo stata eseguita per la prima volta in tutti i Comuni con uniformità di metodo.

5.760 cavalli vapore). Ma l'impianto più notevole è indubbiamente quello del Piave-Santa Croce, il quale, derivata dal Piave, presso Sovèzene, una portata di mc/ sec. 33, la convoglia, mediante canale, nel lago di Santa Croce, invaso di 120 milioni di metri cubi, e la trasporta con altro canale nella provincia di Treviso ove, con successivi salti, ed utilizzando altre acque, genera una potenza di 136.950 cavalli vapore, trasformata in energia elettrica nelle cinque centrali di Fadalto, Nove, San Floriano, Castelletto e Canova, con una produzione annua complessiva di circa 600 milioni di kw-ora. Nessun impianto d'irrigazione esiste nella provincia di Belluno. È da notarsi però che a Fener, in territorio di Alano di Piave, cioè in prossimità dell'uscita di questo fiume dalla Provincia, ha inizio il canale Brentella-Pederobba che deriva una portata di mc/ sec. 32 per irrigazione della parte nord-ovest della provincia di Treviso.

Non mancano miniere nelle pre-Alpi Carniche. In territorio di Auronzo si estrae piombo, anche argentifero, e zinco, a Rivamonte nell'Agordino s'incontrano importanti estrazioni di rame (calcopirite) e di pirite, quest'ultima in notevole quantità (55.000 tonnellate annue) utilizzate per la fabbricazione dell'acido solforico.

I Comuni della Provincia, al 21 aprile 1931-IX, erano 69 (1) raggruppati nelle cinque zone agrarie seguenti e queste nell'unica regione agraria di montagna.

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA.

Zona I (2) - Alto Piave (Cadore), con i 21 comuni di: Auronzo, Borca, Calalzo, Cibiana, Colle Santa Lucia, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Danta, Domegge, Livinallongo del Col di Lana (3), Lorenzago, Lozzo Cadore, Pieve di Cadore, San Nicolò di Comelico, San Pietro Cadore, Santo Stefano di Cadore, San Vito di Cadore, Sappada, Valle di Cadore, Vigo di Cadore (4), Vodo.

Zona II - Cordevole (Agordino), con i 14 comuni di: Agordo, Alleghe, Cencenighe, Falcade, Forno di Canale, Gosaldo, La Valle, Rivamonte, Rocca Pietore, San Tomaso, Selva di Cadore, Taibon, Vallada, Voltago.

Zona III - Maè del Piave (Zoldano), con gli 8 comuni di: Castello Lavazzo, Forno di Zoldo, Longarone, Ospitale, Perarolo, Sovèzene, Zoldo Alto, Zoppè.

Zona IV - Medio Piave (Bellunese e Alpago), con i 14 comuni di: Belluno, Chies d'Alpago, Farra d'Alpago, Limana, Mel, Pieve d'Alpago, Ponte nell'Alpi, Puos d'Alpago, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sèdico, Sospirolo, Tambre d'Alpago, Trichiana.

Zona V - Cison e Piave (Feltrino), con i 12 comuni di: Alano di Piave, Arsè, Cesiomaggiore, Feltrino, Fonzaso, Lamòn, Lentiai, Pedavena, Quero, Seren del Grappa, Sovramonte, Vas.

La repartizione che precede pare risponda abbastanza bene alle particolari condizioni fisico-agrarie della Provincia. L'Istituto si riserva tuttavia di esaminare, come per tutte le altre Provincie, a catastazione ultimata per tutto il Regno, quali modificazioni si debbano eventualmente apportare. Si mantiene frattanto la repartizione attuale, anche per facilitare il confronto con le analoghe rilevazioni catastali del 1910 e con le altre rilevazioni (demografiche, economiche, finanziarie, ecc.) già eseguite secondo la repartizione stessa.

5. Il terreno. - Mentre esiste una serie numerosa di pubblicazioni intorno alla costituzione geologica del territorio della Provincia (5), mancano lavori speciali di geologia agraria, dai quali trarre indicazioni particolareggiate intorno alla natura dei terreni.

In linea generale si osserva che il terreno agrario della Provincia è molto vario, tanto se trattasi di terreno formato sul posto, quanto di terreno di trasporto. Nelle zone delle rocce arenarie, scistose, tuffacee, doleritiche, calcareo marnose, i terreni tendono all'argilloso-siliceo; nella zona amplissima delle Dolomiti, sono piuttosto sciolti e di scarso valore agrario; nelle zone delle alluvioni moreniche e nella vallata del medio Piave, si presentano più o meno ciottolosi e ghiaiosi, ma di composizione varia e spesso agrariamente fertili.

Lo strato coltivabile è frequentemente di potenza limitata, talora superficiale, ma grazie alla grande e ben distribuita piovosità, offre un grado di produttività discreta, che diventa buona laddove l'opera dell'uomo è riuscita, con le lavorazioni e le concimazioni organiche, a modificare la struttura fisico-meccanica.

La repartizione della superficie delle principali qualità di coltura per classi dei terreni, stabilite in base ai caratteri prevalenti di pro-

duktività (ottimi: I; buoni: II; mediocri: III; scadenti: IV), può ritenersi approssimativamente rappresentata dalle cifre percentuali seguenti:

PROSPETTO N. 1.

CLASSI DI TERRENO	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	COLTURE LEGNOSI SPECIALIZZATE
	semplici	con piante legnose				
1	2	3	4	5	6	7
PROVINCIA E REGIONE UNICA DI MONTAGNA						
I	60	48	15	—	1	25
II	24	40	25	5	3	42
III	13	8	34	38	16	23
IV	3	4	26	57	80	10
	100	100	100	100	100	100

6. Popolazione. - Con i Censimenti del 1911, 1921 e 1931 è stata accertata, per la Provincia, la seguente popolazione:

PROSPETTO N. 2.

CENSIMENTI	Presente (*)		Residente (**)
	in complesso	per km ²	
1	2	3	4
1911 (10 giugno) (**)	199.438	54	—
1921 (1° dicembre)	234.583	64	259.275
1931 (21 aprile)	210.355	57	236.823

(*) Riferita alla circoscrizione territoriale esistente alla data del Censimento 1931.
(**) Per la popolazione dei Comuni, aggregati alla provincia di Belluno con R. D. 21 gennaio 1923 n. 93, i dati sono stati desunti dal volume « Spezialortverzeichnis » del Censimento austriaco al 31 dicembre 1910, riportando a calcolo la popolazione stessa al 10 giugno 1911.

La popolazione presente, nel ventennio considerato, è aumentata di 10.917 abitanti (5,5%), con una rata annua media d'incremento, dal 1911 al 1931, del 2,7 per mille (6,6 nel Regno, vecchi confini). È da notare che mentre dal 1911 al 1921 si era verificato un notevole aumento, dal 1921 al 1931 si è avuta una sensibile diminuzione.

La densità, che da 54 abitanti per chilometro quadrato nel 1911 è passata a 57, nel 1931, è molto inferiore a quella del Regno (133), e di tutte le altre Provincie del Compartimento.

La densità sale a 102 abitanti per chilometro quadrato nella zona agraria (v) « Cison e Piave (Feltrino) »; la zona (iv) « Medio Piave (Bellunese e Alpago) », che comprende il Capoluogo, ha una densità di 97 abitanti per chilometro quadrato (vedansi le tavole I e II) (6).

La popolazione censita nei centri rappresenta il 74,6% (156.969 abitanti) della popolazione totale.

Il prospetto che segue indica la distribuzione della popolazione vivente in centri e in case sparse per classi di Comuni secondo il numero degli abitanti censiti il 21 aprile 1931-IX.

PROSPETTO N. 3.

ABITANTI	PROVINCIA (Regione unica di montagna)				
	N. del' Comuni	POPOLAZIONE		del centri	delle case sparse
		Complessiva	%		
	N. abitanti	%			
Fino a 500	2	639	—	639	—
da 501 a 1.000	9	6.666	0,3	6.040	626
» 1.001 a 2.000	21	32.688	3,2	26.063	6.625
» 2.001 a 3.000	12	29.006	15,5	22.687	6.319
» 3.001 a 5.000	17	62.317	13,8	45.559	16.758
» 5.001 a 10.000	6	35.593	29,6	24.021	11.572
» 10.001 a 25.000	1	18.021	16,9	12.940	5.081
» 25.001 a 50.000	1	25.425	8,6	19.020	6.405
» 50.001 a 100.000	—	—	12,1	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale . . .	69	210.355	100,0	156.969	53.386
		100,0		74,6	25,4

7. Popolazione agricola. - Il carattere prevalentemente agricolo dell'economia della Provincia è messo in evidenza dall'alta percentuale della popolazione attiva che esercita l'agricoltura.

Secondo i dati dell'ultimo Censimento demografico (7) al 21 aprile 1931-IX, figurava addetto all'agricoltura, in via principale, il 50,0% della popolazione presente di dieci anni e più esercitante una pro-

saugliose, cineree, verdi, ecc. (acquitaniano); al *pliocene* le alluvioni preglaciali, le morene, ovunque abbondantemente diffuse, ecc.

Al periodo postglaciale appartengono le ampie ed elevate conoidi, sempre profondamente terrazzate dalle rispettive correnti, che si espandono nel più ampio bacino di erosione e nel vallone bellunese. A questo periodo si riferiscono pure le poche *torbiere*, che si incontrano nella Provincia.

In una regione, geologicamente tanto importante, non possono mancare minerali atti non solo alla costruzione, ma anche all'industria estrattiva. Si trovano infatti miniere di pirite e di calcopirite (Agordo), blenda, galena argentifera (Auronzo) cinabro (Vallalta) ecc. ecc.

(*) A dare più completa notizia degli elementi che hanno influito sulle variazioni della popolazione della Provincia, si espongono, qui, sotto, i dati (medie annuali) relativi al movimento naturale della popolazione stessa nei trienni 1910-12 e 1930-32 (oltre proporzionali a 1.000 abitanti):

PERIODI	REGIONE UNICA DI MONTAGNA	
	1	2
Natalità	{ 1910-12 37,3 1930-32 28,1	
Mortalità	{ 1910-12 19,9 1930-32 14,4	
Eccedenza	{ 1910-12 17,5 1930-32 8,7	

Si fa presente che nel complesso del Regno si ebbe una natalità del 32,4 per mille nel 1910-12 e del 25,2 nel 1930-32; una mortalità rispettivamente, del 19,8 e del 14,5 ed un'eccedenza del 12,6 e del 10,6. Nella Provincia i coefficienti del 1910-12 sono — come si vede — più elevati di quelli del Regno, mentre quelli del 1930-32 sono meno elevati.

Paragonando i dati dei due periodi si nota che dal 1910-12 al 1930-32 sia la natalità che la mortalità e la eccedenza dei nati sono notevolmente diminuiti.

Per notizie particolareggiate sulla popolazione vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA, VII Censimento generale della popolazione, 21 aprile 1931-IX vol. III fascicolo 22: Provincia di Belluno (Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria, Roma, 1934-XII).

Per i dati sul movimento della popolazione vedansi i volumi annuali: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile.

(7) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Pubblicazione citata.

(1) All'epoca del Catasto agrario 1910, i Comuni erano 66. - Con R. decreto 21 gennaio 1923, n. 93, i comuni di Colle Santa Lucia, Cortina d'Ampezzo e Livinallongo, già appartenenti all'ex Impero Austro-Ungarico, furono distaccati dalla Venezia Tridentina ed aggregati alla provincia di Belluno.

(2) I numeri romani che accompagnano la denominazione delle zone sono quelli risultanti dall'elenco delle zone agrarie del Veneto: Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - « Annali di Statistica » Serie VI, Vol. V, 1929: Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno; Idem « Annali di Statistica » Serie VI, Vol. XXII, 1932: Revisione delle zone agrarie secondo le circoscrizioni amministrative dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX.

(3) Con R. decreto 18 marzo 1933, n. 256 il comune di Livinallongo fu autorizzato a cambiare la sua denominazione in Livinallongo del Col di Lana.

(4) Con R. decreto 23 gennaio 1930, n. 74 il comune di Vigo fu autorizzato a modificare la sua denominazione in Vigo di Cadore.

(5) Per la conoscenza della geologia della Provincia può essere ottima guida la carta geologica rilevata dal Taramelli e da lui illustrata in apposito volume (Cfr. T. TARAMELLI: Note illustrative alla carta geologica della provincia di Belluno - Pavia, Premiata Tipografia Fratelli Fusi, 1883). Non essendo possibile dare una descrizione, sia pure sommaria, delle molteplici e speciali formazioni geologiche della regione montuosa bellunese, sarà sufficiente osservare che in essa sono più o meno largamente rappresentate tutte le serie di terreni dell'azoto alle alluvioni recenti. La grande maggioranza del territorio è occupata dalle *dolomie*, che attraversano la Provincia in direzione nord-est, sud-ovest, ed appartengono ad epoche diverse. Molto rappresentata è la *dolomia infraalbaniana*; ma la *dolomia principale* o *megalon del Trias superiore*, è senza dubbio tra le formazioni che contribuiscono più decisamente a stabilire il carattere orografico di una grande porzione dell'area bellunese. Devesi tener presente, osserva il Taramelli, che la natura dolomitica, come è per tempo comparsa nella serie dei terreni mesozoici (che anzi erasi già mostrata nel piano gessifero del permiano), così si protrasse in tutto il periodo retico, nel *Lias* e per talune regioni in tutto il periodo oolitico, comparando a tratti persino nella formazione della *creta inferiore* o *neocomiana*.

Nell'angolo superiore nord-est affiorano calcari marmorei o subacaroidi e masse potenti di argillosisti micacei, talcosi o quarzosi, che si possono riferire ad *epoca prealbaniana*. Successivamente si incontrano arenarie e puddinghe, porfidi quarzosi ed anfibolici, zone calcaree a *Bellerophon* con annessa formazione gessifera del permiano, arenarie e calcari marnosi, micacei, tufo e ftaniti, calcari conchigliari del *Trias*, strati marnosi ed arenarie del *Trias mediano*; calcari scuri più o meno potenti, *pietre verdi*, porfidi e tufo argillici, lave argitiche (*melafiri*) e breccie calcaree laviche, del *Trias superiore* sottostanti al piano *raibiano*; arenarie, calcari marnosi, marne e gessi del *Trias superiore*, soprastanti al piano di *San Cassiano*. Molto rappresentate sono le formazioni, prevalentemente calcaree, frammezzate a dolomia, dei terreni del *Giura*; appartengono al *cretaceo* il calcare bianco (*biancone*), la scaglia rossa, il calcare a rudiste e a Conoclrini; all'*ocene* arenarie e marne diverse e il calcare nummulitico; al *miocene*, i basalti e le glauconie e molasse, le masse azzurrognole, bituminose,

fessione. L'elevato grado di ruralità della popolazione è segnalato anche dal numero delle famiglie con a capo un addetto all'agricoltura (35,9 % del totale) e dal numero dei loro componenti (40,8 % del totale).

Notevole è la partecipazione della donna all'attività agricola, figurando, nel complesso della popolazione addetta all'agricoltura, per il 38,2 %.

Ponendo a confronto i dati del 1931 con quelli del 1921, si osserva che la cifra assoluta degli agricoltori si è ridotta di circa un quarto, ma, mentre per i maschi la riduzione è stata del 18,1 %, per le femmine è stata molto superiore, cioè del 32,6 %.

La categoria professionale più rappresentata, assolutamente dominante, è quella degli *agricoltori conducenti terreni propri, usufruttuari, ecc.* (72,9 %). Seguono in ordine decrescente, a notevole distanza, le categorie dei *coloni* (10,4 %); dei *braccianti e giornalieri di campagna* (8,0 %); degli *addetti alla zootecnia* (3,6 %); degli *agricoltori affittuari e subaffittuari* (2,4 %). Infine, gli *altri addetti all'agricoltura* (silvicoltura, caccia, ecc.) costituiscono il 2,7 % complessivamente. Considerando le famiglie agricole, secondo la posizione del capo famiglia, si rileva come in tutte le zone agrarie siano in grande prevalenza le famiglie dei conducenti terreni propri, rappresentando esse circa i tre quarti del totale, con un massimo nella zona « Cordèvole (Agordino) » (87,3 %). Le famiglie con a capo un affittuario, ovunque scarsamente rappresentate, figurano con lieve prevalenza nella zona « Medio Piave (Bellunese e Alpago) » (2,9 %). Le famiglie con a capo un colono, che appaiono in misura sensibile nella zona « Medio Piave (Bellunese e Alpago) » (12,1 %), nelle altre zone figurano con percentuali minime. Le famiglie con a capo un giornaliero di campagna segnano la più alta frequenza nella zona « Cismòn e Piave (Feltrino) » (10,8 %). Le famiglie con a capo un « altro addetto all'agricoltura » figurano con percentuali elevate nelle zone « Alto Piave (Cadore) » e « Maè del Piave (Zoldano) » ove rappresentano, rispettivamente, circa un quinto del totale numero delle famiglie agricole.

8. Aziende agricole. - Il Censimento effettuato il 19 marzo 1930-VIII ha rilevato una superficie di ettari 293.822, pari all'80,0 % della superficie territoriale della Provincia. Detta superficie risultava distribuita in 36.773 aziende. La repartizione di queste ultime per classi di ampiezza, quale figura nel prospetto che segue, mostra la importanza prevalente della grande azienda (1):

PROSPETTO N. 4.

AMPIEZZA DELLE AZIENDE IN HA.	FORMA DI CONDUZIONE									
	Economia diretta		Affitto		Colonia		Mista		In complesso	
	N.	ha.	N.	ha.	N.	ha.	N.	ha.	N.	ha.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
<i>Cifre assolute</i>										
Sino a 1 ha.	11.148	4.695,97	1.284	294,78	100	29,16	1.479	714,42	14.011	5.734,33
da 1,01 a 3 »	9.871	18.439,86	274	498,05	72	152,27	1.933	3.617,91	12.150	22.703,09
» 3,01 a 5 »	3.905	15.073,93	60	229,37	88	366,91	759	2.942,33	4.812	18.612,54
» 5,01 a 10 »	2.904	19.944,53	53	372,81	241	1.847,40	520	3.569,44	8.718	25.734,18
» 10,01 a 20 »	880	11.873,56	21	278,81	375	5.351,76	142	1.871,23	1.418	19.375,36
» 20,01 a 50 »	209	5.990,11	21	635,73	137	3.738,84	63	1.780,76	480	12.150,94
» 50,01 a 100 »	51	3.581,40	12	812,70	5	299,66	6	377,92	74	5.071,68
» 100,01 a 500 »	55	11.981,76	12	2.499,94	4	1.085,38	21	4.550,78	92	20.117,86
oltre 500 »	61	158.778,94	3	2.741,28	2	1.778,63	2	1.023,41	68	184.322,26
Totall...	29.084	250.380,06	1.740	8.369,47	1.024	14.849,51	4.925	20.454,20	36.773	293.822,24
<i>Percentuali</i>										
Sino a 1 ha.	38,3	1,9	73,8	2,5	9,8	0,2	30,1	3,5	33,1	2,0
da 1,01 a 3 »	34,0	7,4	15,7	5,9	7,0	1,0	39,2	17,7	33,0	7,7
» 3,01 a 5 »	13,4	6,0	3,5	2,8	8,6	2,5	15,4	14,4	13,1	6,3
» 5,01 a 10 »	10,0	8,0	3,0	4,5	23,5	12,6	10,6	17,5	10,1	8,8
» 10,01 a 20 »	3,0	4,7	1,2	3,3	36,6	36,5	2,9	9,2	3,9	6,6
» 20,01 a 50 »	0,7	2,4	1,2	7,6	13,4	25,5	1,3	8,7	1,2	4,1
» 50,01 a 100 »	0,2	1,4	0,7	9,7	0,5	2,1	0,1	1,8	0,2	1,7
» 100,01 a 500 »	0,2	4,8	0,7	29,9	0,4	7,4	0,4	22,2	0,2	6,9
oltre 500 »	0,2	63,4	0,2	32,8	0,2	12,2	..	5,0	0,2	55,9
Totall...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Di fatto l'azienda al disopra dei 50 ettari, che rappresenta appena lo 0,6 % del totale delle aziende, occupa quasi i due terzi (64,5 %) della superficie censita. All'estremo opposto, la minuscola unità sino ad 1 ettaro, che comprende quasi i quattro decimi (38,1 %) delle aziende, si estende appena a due centesimi (2,0 %) della superficie. Degno di rilievo il fatto che oltre la metà (55,9 %) della superficie totale è coperta dalla azienda di oltre 500 ettari, a carattere quasi esclusivamente silvo-pastorale, costituente le grandi proprietà del Demanio, dei Comuni e di altri enti morali.

L'azienda con superficie da oltre 20 a 50 ettari è scarsamente rappresentata (1,2 %) ed interessa un poco meno del venticinquesimo (4,1 %) della superficie.

Importanza non molto diversa, come superficie interessata, hanno i tipi d'azienda da oltre 1 a 5 ettari, da oltre 3 a 5 ettari, da oltre 5 a 10 ettari, da oltre 10 a 20 ettari, pur contando una frequenza assai differente.

Infatti l'azienda da oltre 10 a 20 ettari, che costituisce il 3,9 % del totale, copre il 6,6 % della superficie; quella da oltre 5 a 10 ettari rappresenta circa un decimo (10,1 %) delle aziende e l'8,8 % della superficie; quella da oltre 3 a 5 ettari, rispettivamente, il 13,1 % delle aziende e il 6,3 % della superficie; quella, infine, da oltre 1 a 3 ettari, il 33,0 % delle aziende e il 7,7 % della superficie.

Il tipo di frazionamento sopra indicato va soggetto a variazioni talora notevoli nel passaggio da una all'altra zona agraria. Così, l'azienda con superficie superiore ai 50 ettari interessa oltre otto decimi (82,8 %) della superficie totale nelle zone I (Alto Piave-Cadore) e

III (Maè del Piave-Zoldano) e meno di tre decimi (28,4 %) nella V (Cismone Piave-Feltrino); quella da oltre 20 a 50 ettari si estende su quasi un decimo (9,0 e 9,3 % rispettivamente) della superficie della zona IV (medio Piave-Bellunese e Alpago) e nella V, a poco più di un centesimo (1,1 ed 1,3 % rispettivamente) nella II (Cordèvole-Agordino) e nella I; quella da oltre 10 a 20 ettari, limitata a poco più di un centesimo (1,5 %) della superficie nella zona II è portata ad oltre un ottavo della superficie (13,5 %) nella zona V e (13,6 %) nella IV. Le aziende da oltre 5 a 10 ettari comprendono circa un trentesimo della superficie nelle zone II e III (3,4 e 3,5 % rispettivamente) e quasi un quinto (19,2 %) nella V. Le piccole aziende da oltre 1 a 5 ettari, le quali coprono il 7,0 % della superficie totale nella zona I, comprendono, proporzionalmente, un'area quasi quattro volte maggiore (26,4 %) nella zona V.

Quasi otto decimi delle aziende (79,1 %) sono gestite direttamente dal proprietario e questa forma di conduzione interessa l'85,2 % della superficie censita. Le altre forme di conduzione sono rappresentate in proporzioni assai diverse, interessando l'affitto il 4,7 %, la colonia il 2,8 % e la forma mista il 13,4 % delle aziende, e rispettivamente il 2,8 %, il 5,0 % e il 7,0 % della superficie.

La conduzione in proprio si mantiene preminente su le altre forme di conduzione in tutte le zone, segnando come frequenza un massimo, con l'84,7 % delle aziende, nella zona III e un minimo, con il 72,0 % delle aziende, nella zona II e come superficie interessata un massimo del 95,9 % nella zona I e un minimo del 64,0 % nella zona IV.

Variazioni d'importanza sensibili, da zona a zona, presentano anche le tre altre forme di conduzione. Così, l'affitto rappresenta il 5,8 % delle aziende e l'8,9 % della superficie nella zona IV; rispettivamente, il 3,9 % e l'1,8 % nella zona II. La colonia figura per il 6,8 % delle aziende e per il 20,2 % della superficie nella zona IV e rispettivamente per il 2,4 % e per il 6,0 % nella zona V; in proporzioni affatto trascurabili nelle altre zone. La conduzione mista è rappresentata dal 23,9 % delle aziende e dal 9,0 % delle superficie nella zona II, e, rispettivamente, dall'8,2 % e dal 6,9 % nella zona IV.

La conduzione mista prevale su l'affitto e la colonia nella zona I e nella II, in tutti i gruppi di aziende con superficie da oltre 1 a 50 e da oltre 100 a 500 ettari; nella III per i gruppi di aziende da oltre 1 a 50 ettari (chè, anzi, in quelle da oltre 20 a 50 ettari rappresenta il 68,5 % della superficie contro il 27,5 % della conduzione in proprio); e nella V per i gruppi di aziende da oltre 1 a 10 ettari e per le aziende superiori ai 50 ettari.

9. Bestiame. - Al Censimento del 19 marzo 1930-VIII il patrimonio zootecnico della Provincia risultava costituito da 114.493 capi di bestiame, così ripartiti: 3.802 equini, 70.038 bovini, 9.697 suini, 21.463 ovini, 9.493 caprini, con una densità per km.² di superficie agraria e forestale di 1,2 equini, 22,4 bovini, 3,1 suini, 6,9 ovini e 3,0 caprini (2).

Il carico di bestiame sull'unità di superficie agraria e forestale presenta oscillazioni rilevanti da zona a zona agraria. Gli equini, da 0,3 capi per km.² nelle zone II e III, salgono a 2,7 capi nella zona V; ed i bovini, che figurano per 42,2 capi nella zona IV sono rappresentati da 8,9 capi soltanto nella zona III. I suini, da 6,1 capi nella zona V, scendono al minimo di 0,8 capi nella III. Gli ovini segnano una densità massima di 12,4 capi nella zona IV ed una minima, di 2,9 capi nella II, i caprini, rispettivamente, 5,2 capi nella zona II ed 1,3 nella IV.

Confrontando i risultati del Censimento del 1908 con quelli del Censimento del 1930 (3), si constata che il patrimonio zootecnico della Provincia, quasi completamente distrutto nel periodo dell'invasione nemica durante la guerra mondiale, è stato ricostituito negli anni susseguenti sino a portarlo a raggiungere ed a superare la consistenza che aveva al 1908.

Si è infatti avuto un aumento dei bovini, per l'8,5 %, dei suini, per il 14,0 %, degli ovini, per l'1,4 %, e diminuzione degli equini, per il 6,1 %, e dei caprini, per il 52,0 %.

Variazioni diverse per senso ed importanza si sono avute da zona a zona. Gli equini sono in diminuzione in quattro zone, con un massimo del 56,3 % nella III; ma segnano un aumento dell'8,5 % nella IV. Per i bovini si è avuto un aumento in quattro zone, con un massimo del 18,1 % nella V; ed una diminuzione del 6,1 % nella I. I suini sono aumentati in tre zone, con un massimo del 28,8 % nella IV, e diminuiti in due, del 5,5 % nella II e del 20,5 % nella I. Ugualmente gli ovini, in aumento in tre zone con un incremento massimo, (25,4 %) nella zona V; in diminuzione in due zone con un massimo decremento, (26,6 %) nella zona I. I caprini sono in regresso in tutte le zone, con un minimo del 35,5 % nella III ed un massimo del 73,4 % nella IV.

I vitelli e le vitelle sotto l'anno sono aumentati complessivamente del 37,3 %, con un aumento minimo del 26,5 % nella zona V e un aumento massimo del 67,5 % nella III. Le manzette, manze, giovenche e vacche segnano nel complesso un aumento del 6,7 %; ma ad un incremento dell'1,1 % nella zona III, del 12,1 % nella IV, e del 15,5 % nella V si contrappongono un decremento del 9,1 e dell'1,1 % rispettivamente nelle zone I e II. I manzi e buoi sono in diminuzione in tutte le zone (39,5 %), con un minimo del 29,3 % nella zona V ed un massimo del 93,6 e 93,7 % nella I e nella II, rispettivamente. Pure in diminuzione in tutte le zone sono i torelli ed i tori (20,6 %), con un minimo del 4,6 % nella zona IV ed un massimo del 33,5 % nella V.

I bovini formano il gruppo economico più importante del patrimonio zootecnico della Provincia: il loro allevamento costituisce la base di sfruttamento della grande superficie a prato e a pascolo. Il primo

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Censimento generale dell'agricoltura*, 19 marzo 1930-VIII - Vol. II: *Censimento delle aziende agricole* - Parte II: Tavole (Roma, Istituto Poligrafico, dello Stato 1935-XIII).
(2) Per notizie particolareggiate sulla consistenza del bestiame e sulla sua composizione qualitativa vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Censimento generale dell'agricoltura* - 19 marzo 1930-VIII - Vol. I - *Censimento del bestiame* - Parte I, Relazione generale, Parte II, Tavole (Roma, Tipografia I. Failli, 1933-1934-XII).

(3) Per rendere comparabili i dati dei due Censimenti si è riportata la superficie attuale della Provincia ai limiti che aveva nel 1908, cioè prima che le fossero aggregati i territori dei comuni di Colle Santa Lucia, Cortina d'Ampezzo e Livinalongo, distaccandoli dalla provincia di Trento; ed analogamente è stato sottratto al totale degli animali censiti il numero di quelli che nel 1930 appartenevano ai suddetti Comuni.

posto in seno al bestiame bovino è tenuto dalle vacche da latte (37.046, su un totale di 70.038 capi) la cui produzione alimenta una floridissima industria casearia, rappresentata da circa 300 caseifici.

CONFRONTI TRA I CENSIMENTI DEL BESTIAME DEL 1908 E DEL 1930 (*)
PROSPETTO N. 5.

SPECIE	DIFFERENZE		DISTRIBUZIONE PERCENT. DEL BESTIAME FRA LE VARIE SPECIE	
	assolute	percentuali	1908	1930
	1	2	3	4
Bovini	+ 5.235	+ 8,5	55,6	62,0
Equini	- 236	- 6,1	3,5	3,4
Suini	+ 1.144	+ 14,0	7,4	8,7
Ovini	+ 276	+ 1,4	17,2	17,9
Caprini	- 9.364	- 52,0	16,3	8,0
Bovini :			100,0	100,0
Vitelli e vitelle sotto l'anno . . .	+ 4.507	+ 37,3	19,6	24,9
Manzette, manze, giovenche e vacche	+ 2.903	+ 6,7	71,0	69,8
Manzi e buoi	- 2.063	- 39,5	8,5	4,7
Torelli e tori	- 112	- 20,6	0,9	0,6
			100,0	100,0

(*) Cfr. nota (*) a pag. VI.

IV. — SUPERFICI.

10. Ripartizione per qualità di coltura e coltivazioni. — La provincia di Belluno ha la superficie territoriale di 367.159 ettari (1): di questi, 312.570 (85,1 %) rappresentano la superficie agraria e forestale, costituita da boschi e castagneti da frutto per il 38,9 %, da prati, prati-pascoli e pascoli permanenti per il 30,3 %, da incolti produttivi per il 24,8 %, da seminativi semplici e con piante legnose per il 5,7 % e da colture legnose specializzate per lo 0,3 % (2).

A) SEMINATIVI SEMPLICI E CON PIANTE LEGNOSE. — Il 97,5 % della superficie a seminativi è occupato da coltivazioni avvicendate (nette da tare), rappresentate, nella totale superficie a seminativi, per il 49,9 % da cereali, per il 35,1 % da foraggiere, per il 12,3 % da coltivazioni non industriali e per lo 0,2 % da coltivazioni industriali.

Il carattere della coltura seminativa delle singole zone agrarie risulta dalle cifre percentuali che seguono:

PROSPETTO N. 6.

ZONE REGIONE AGRARIA E PROVINCIA	COLTIVAZIONI (nette da tare)						TARE	TOTALE
	AVVICENDATE							
	cereali	industriali	altre	foraggiere	in complesso	permanenti		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Zona I	34,0	—	46,7	17,5	98,2	0,9	0,9	100,0
» II	31,1	0,5	29,4	37,2	98,2	0,4	1,4	100,0
» III	25,5	—	31,5	40,8	97,8	1,0	1,2	100,0
» IV	53,6	0,2	4,5	38,6	96,9	0,4	2,7	100,0
» V	58,4	0,2	5,1	34,1	97,8	0,7	1,5	100,0
Regione unica di Montagna e Provincia	49,9	0,2	12,3	35,1	97,5	0,6	1,9	100,0

La distribuzione per zone agrarie della superficie interessata dagli indicati gruppi di coltivazioni risulta dalle seguenti cifre percentuali:

PROSPETTO N. 7.

ZONE AGRARIE	COLTIVAZIONI (NETTE DA TARE)						TARE	Totale seminativi semplici e con p. l.	Coltivazioni intercalari (superf. ripetute)
	Avvicendate								
	cereali	industriali	altre	foraggiere	in complesso	permanenti			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
Zona I	5,9	—	32,9	4,3	8,7	14,3	4,1	8,6	12,5
» II	7,3	27,8	28,1	12,4	11,8	8,2	8,4	11,7	—
» III	1,9	—	9,6	4,4	3,8	7,1	2,3	3,8	8,3
» IV	43,4	30,5	14,7	44,4	40,1	28,6	56,8	40,4	54,2
» V	41,5	41,7	14,7	34,5	35,6	41,8	28,4	35,5	25,0
Regione unica di Montagna e Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Passando all'esame delle principali coltivazioni comprese in ogni singolo gruppo, si possono fare le seguenti osservazioni.

Cereali. — Il granoturco è la coltivazione più diffusa, interessando l'86,9 % della superficie a cereali; seguono il frumento, l'orzo e la segale con le percentuali di 7,9 %, 3,4 % e 1,8 %.

Foraggiere. — La superficie a foraggiere è costituita per il 99,7 % da prati avvicendati e per lo 0,3 % da erbai annuali. I prati sono formati da prati misti (56 %), da erba medica (43 %) e da trifoglio pratense (1 %); gli erbai annuali da barbabetola e da granoturco da foraggio.

Coltivazioni industriali. — Sono rappresentate da canapa (58,3 %), da tabacco (38,9 %) e da lino (2,8 %).

Altre coltivazioni. — Sono costituite in grande prevalenza da patata (97,7 %).

Coltivazioni intercalari. — Sono costituite prevalentemente da erbai misti di trifoglio incarnato e di avena.

B) PRATI, PRATI-PASCOLI E PASCOLI PERMANENTI. — Sono costituiti per il 74,4 % da prati, per il 4,5 % da prati-pascoli e per il 21,1 %

da pascoli permanenti. Per zone agrarie, la composizione della coltura foraggera su terreno saldo e la distribuzione della superficie interessata da ogni qualità di coltura risultano dalle seguenti cifre percentuali:

PROSPETTO N. 8.

ZONE REGIONE AGRARIA E PROVINCIA	QUALITÀ DI COLTURA							
	prati permanenti	prati-pascoli permanenti	pascoli permanenti	TOTALE	prati permanenti	prati-pascoli permanenti	pascoli permanenti	TOTALE
	1	2	3	4	5	6	7	8
Zona I	82,0	0,1	17,9	100,0	28,8	0,6	22,2	26,2
» II	68,9	0,5	30,6	100,0	12,0	1,5	18,7	12,9
» III	73,7	0,9	25,4	100,0	6,6	1,2	8,1	6,7
» IV	76,0	7,4	16,6	100,0	31,8	50,5	24,5	31,1
» V	66,8	9,1	24,1	100,0	20,8	46,2	26,5	23,1
Regione unica di Montagna e Provincia	74,4	4,5	21,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

C) COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE. — Sono costituite per il 74,4 % da vigneti, per il 23,9 % da frutteti, per lo 0,2 % da gelseti, per lo 0,1 % da vivai e per lo 0,3 % da altre coltivazioni. Dalle tare è coperto l'1,1 % della superficie.

La composizione della coltura legnosa specializzata nelle singole zone agrarie è rappresentata dalle cifre percentuali che seguono:

PROSPETTO N. 9.

ZONE REGIONE AGRARIA E PROVINCIA	COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE				TARE	TOTALE
	vigneti	gelseti	frutteti	vivai e vincheti		
	1	2	3	4		
Zona I	—	—	—	—	—	—
» II	—	—	100,0	—	—	100,0
» III	—	—	100,0	—	—	100,0
» IV	47,2	—	51,7	—	1,1	100,0
» V	81,0	0,3	17,2	0,5	1,0	100,0
Regione unica di Montagna e Provincia	74,4	0,2	23,9	0,4	1,1	100,0

È sotto indicato, sempre in cifre percentuali, come la superficie di ogni coltivazione sia repartita per zona agraria.

PROSPETTO N. 10.

ZONE AGRARIE	COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE				TARE	TOTALE
	vigneti	gelseti	frutteti	vivai e vincheti		
	1	2	3	4		
Zona I	—	—	—	—	—	—
» II	—	—	0,5	—	—	0,1
» III	—	—	1,3	—	—	0,3
» IV	11,7	—	39,9	—	20,0	18,5
» V	88,3	100,0	58,3	100,0	80,0	81,1
Regione unica di Montagna e Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

D) BOSCHI E CASTAGNETI DA FRUTTO. — La superficie complessiva è costituita per il 99,6 % da boschi e per lo 0,4 % da castagneti da frutto.

Le proporzioni secondo le quali i boschi e i castagneti da frutto sono rappresentate nel complesso della qualità di coltura e la distribuzione della superficie ad essi investita per singole zone agrarie sono indicate dalle cifre percentuali seguenti:

PROSPETTO N. 11.

ZONE REGIONE AGRARIA E PROVINCIA	COLTURE FORESTALI					
	Castagneti da frutto	Boschi	TOTALE	Castagneti da frutto	Boschi	TOTALE
	1	2	3	4	5	6
Zona I	—	100,0	100,0	—	43,0	42,8
» II	—	100,0	100,0	0,2	14,4	14,4
» III	—	100,0	100,0	—	14,8	14,8
» IV	—	100,0	100,0	—	13,5	13,4
» V	2,6	97,4	100,0	99,8	14,3	14,6
Regione unica di Montagna e Provincia	0,4	99,6	100,0	100,0	100,0	100,0

E) INCOLTI PRODUTTIVI. — Per zone agrarie figurano distribuiti secondo le proporzioni sottoindicate:

Zona I	45,6
» II	16,9
» III	9,1
» IV	17,5
» V	10,9
Regione unica di Montagna e Provincia	100,0

11. Confronti con il Catasto agrario precedente. — Nel valutare le differenze tra i risultati dell'odierna catastazione e quelli della catastazione del 1910 (confronti limitati ai dati per Provincia), è necessario tener presente il loro carattere di larga approssimazione, derivante dal fatto che nelle due rilevazioni non fu seguito uno stesso criterio in ordine:

- a) alla qualificazione delle colture;
- b) alla raccolta, all'elaborazione ed all'interpretazione dei dati.

(1) La provincia di Belluno all'epoca del Catasto agrario 1910, risultava della superficie di ettari 330.539. Con R. decreto 21 gennaio 1923, n. 93, i comuni di Colle Santa Lucia, Cortina d'Ampezzo e Livinalongo (oggi Livinalongo del Col di Lana) della superficie totale di ettari 36.976 furono distaccati dalla Venezia Tridentina (provincia di Trento) ed aggregati alla provincia di Belluno. L'ultima, in alcuni Comuni, delle

operazioni del nuovo Catasto geometrico mise in evidenza un errore per eccesso, nel precedente dato di superficie, di ettari 356, per cui la superficie della Provincia, al 21 aprile 1931-IX, era di ettari 367.159.

(2) Vedasi anche la tavola I.

Di una precisa definizione mancarono, nel 1910, le colture legnose specializzate e le colture promiscue di piante erbacee e legnose (seminativi, prati permanenti, ecc. con piante legnose), di modo che, particolarmente nel confronto di dette colture, difetta la comparabilità delle due serie di dati.

Nel complesso della Provincia, costituita dalla sola regione di montagna, per la superficie agraria e forestale e per quella improduttiva, si sarebbero verificate le variazioni seguenti (1):

PROSPETTO N. 12.

REGIONE AGRARIA E PROVINCIA	CATASTO		DIFFERENZE	
	1910 ha.	1929 ha.	ha.	%
1	2	3	4	5
<i>Superficie agraria e forestale</i>				
Regione unica di Montagna e Provincia	282.752	312.570	+ 29.818	+ 10,5
<i>Superficie improduttiva</i>				
Regione unica di Montagna e Provincia	84.407	54.589	- 29.818	- 35,3

Le differenze sono soltanto apparenti, dovendosi ritenere che grande parte della superficie che nel 1929 venne considerata come incolto produttivo, nel 1910 fu qualificata come improduttiva.

Il prospetto che segue mostra in quali limiti sarebbero contenute le variazioni di superficie subite dalle singole qualità di coltura. Anche per questa valutazione occorre tenere presente che le differenze debbono in gran parte attribuirsi ai diversi criteri di qualificazione dei due Catasti.

PROSPETTO N. 13.

QUALITÀ DI COLTURA	CATASTO		DIFFERENZE	
	1910 ha.	1929 ha.	ha.	%
1	2	3	4	5
SEMINATIVI { semplici	11.736	11.532	- 204	- 1,7
{ con piante legnose	5.015	6.239	+ 1.224	+ 24,4
Prati, prati-pascoli e pascoli permanenti	158.217	94.814	- 63.603	- 40,2
Colture legnose specializzate	19	954	+ 935	+ 4.921,1
Boschi	68.547	121.808	+ 53.061	+ 77,4
Incolti produttivi	39.218	77.823	+ 38.405	+ 97,9

V. — PRODUZIONI UNITARIE.

12. I dati del Catasto agrario 1929. — Dal quadro V della tavola II (Provincia) si rileva che nell'annata agraria 1928-'29 le produzioni unitarie sono state generalmente superiori a quelle medie del sessennio 1923-'28. Tale andamento va messo in relazione con le principali caratteristiche climatiche dell'annata in discorso (2).

Il quadro VI della tavola suddetta mostra inoltre come il frumento, il granoturco, ed i cereali minori (3) diano una produzione media unitaria più alta nei seminativi con piante legnose che nei seminativi semplici.

PROSPETTO N. 14.

COLTIVAZIONI	SEMINATIVI		DIFFERENZE	
	semplici	con piante legnose	q.	%
1	2	3	4	5
Frumento	16,9	18,1	+ 1,2	+ 7,1
Granoturco	22,0	22,3	+ 0,3	+ 1,4
Cereali minori	15,1	19,0	+ 3,9	+ 25,8

13. Confronti con il Catasto agrario precedente. — L'osservazione fatta nel § 11, punto b), circa la limitata comparabilità dei risultati delle due catastazioni, al 1910 e al 1929, vale anche per le produzioni unitarie: tanto più che la prima rilevazione considerava non la

(1) Per la comparabilità dei dati la circoscrizione territoriale del 1910 è stata riferita a quella del 1929.
 (2) La Provincia ha un clima a carattere nettamente alpino; sia la temperatura che la piovosità sono in stretta relazione con la sua configurazione topografica montana. Le temperature medie annuali sono tra le più basse di Italia; esse risultano, in media, di circa 10° a Belluno e di 7° ad Auronzo. La piovosità risulta elevata ovunque, ma soprattutto nella parte orientale; fino a 1500 metri di altitudine, la sua distribuzione presenta, di solito, due massimi, in primavera ed in autunno; al di sopra dei 1500 metri i due massimi tendono ad unirsi in un massimo unico estivo, secondo il tipo caratteristico dell'Europa centrale.
 Nel prospetto che segue si riportano alcuni elementi relativi alla temperatura per le stazioni di Belluno e di Caprile.

M E S I	STAZIONE DI BELLUNO				STAZIONE DI CAPRILE			
	Periodo 1925-'34				Periodo 1927-'34 (*)			
	Temperature		Temperature		Temperature		Temperature	
1	minime	massime	media	minime	massime	media	media	
	assoluta	media	assoluta	media	assoluta	media	assoluta	media
	2	3	4	5	6	7	8	9
Gennaio	-13,5	-3,6	12,8	4,1	-14,0	-6,5	14,0	1,7
Febbraio	-18,0	-2,6	15,6	6,0	-18,0	-6,2	14,0	4,0
Marzo	-7,5	1,8	22,4	10,5	-11,0	-1,5	19,0	7,7
Aprile	3,5	6,0	25,8	14,9	5,0	3,0	28,0	11,6
Maggio	2,5	10,0	30,1	18,9	3,0	6,4	28,0	16,4
Giugno	7,5	13,5	31,6	23,9	1,0	10,4	28,0	20,8
Luglio	8,0	15,3	34,1	25,0	4,0	12,5	30,0	23,5
Agosto	7,7	15,0	33,8	26,2	2,0	11,5	33,0	23,5
Settembre	1,1	12,5	30,9	22,2	1,0	8,9	29,0	19,7
Ottobre	-0,2	7,3	26,1	18,6	4,0	3,9	25,0	13,4
Novembre	-8,3	3,4	24,4	10,3	10,0	0,3	18,0	6,1
Dicembre	-13,9	2,0	12,5	4,9	14,0	-3,5	14,0	3,5

(*) Nei primi sei mesi le medie si riferiscono al periodo 1928-'34.
 Le precipitazioni atmosferiche (vedi la pubblicazione «Le precipitazioni atmosferiche in Italia nel decennio 1921-'30», del prof. FILIPPO EREDIA - Ministero dei Lavori Pubblici - Consiglio Superiore - Servizio Idrografico - Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1934-XII) oscillano da zona a zona da un minimo di mm. 944 ad un massimo di mm. 1832.
 Nel prospetto seguente si riportano le quantità medie di precipitazione ed il numero medio di giorni piovosi per quelle stazioni pluviometriche della Provincia che hanno segnato le medie minime e massime nelle zone delimitate dalle isotele sotto i 1000 mm. fra 1000 e 1500 e fra 1500 e 2000. Il nome di ogni stazione è seguito da due cifre, la prima delle quali indica l'altimetria e la seconda il numero di anni in cui le osservazioni sono state eseguite.

produzione effettivamente ottenuta in un anno o in un periodo di anni ma un prodotto detto normale (4). Nel prospetto che segue si riportano, comunque, alcuni dati di produzione unitaria relativi alle due catastazioni (per il Catasto del 1929 si riportano le produzioni unitarie medie del sessennio 1923-'28).

PROSPETTO N. 15.

COLTIVAZIONI	CATASTO		DIFFERENZE	
	1910 q.	1929 q.	q.	%
1	2	3	4	5
Frumento	11,2	17,2	+ 6,0	+ 53,6
Segale	9,4	15,3	+ 5,9	+ 62,8
Orzo	9,8	15,1	+ 5,3	+ 54,1
Granoturco maggengo	20,7	21,4	+ 0,7	+ 3,4
Canapa (tiglio)	4,4	6,6	+ 2,2	+ 50,0
Patata	74,9	116,4	+ 41,5	+ 55,4
Fava da seme	10,2	21,0	+ 10,8	+ 105,9
Fagiuolo	14,6	13,4	- 1,2	- 8,2
Prato avvicendato	62,9	71,7	+ 8,8	+ 14,0

14. Numero delle piante legnose. — Si è già accennato nel paragrafo 2 che un'interessante e specifica caratteristica della nuova catastazione agraria è la rilevazione del numero medio di piante per ettaro e delle relative forme di allevamento.

Detti elementi possono efficacemente concorrere a spiegare i dati di produzione unitaria. Nel prospetto che segue è riportato, distintamente per essenze, il numero complessivo di piante che costituirebbe la consistenza della piantagione arborea della Provincia (5).

PROSPETTO N. 16.

SPECIE	PROVINCIA E REGIONE UNICA DI MONTAGNA
	1
Viti in coltura specializzata pura	607
Viti in coltura specializzata mista prevalente	771
Viti in coltura promiscua con piante erbacee	1.760
Gelsi in coltura specializzata pura	1
Gelsi in coltura specializzata mista secondaria	217
Gelsi in coltura promiscua con piante erbacee	1
Fruttiferi in coltura specializzata pura	10
Fruttiferi in coltura specializzata mista prevalente	7
Fruttiferi in coltura specializzata mista secondaria	599
Fruttiferi in coltura promiscua con piante erbacee	285
Totale	4.258

Le forme di allevamento più largamente usate sono: l'« archetto » per la vite, il « vaso » per il gelso, il « pieno vento » per i fruttiferi.

Circa lo stato di età (stazioni di produttività) delle piantagioni di viti, possono considerarsi soddisfacentemente indicative le sotto-indicate cifre percentuali:

	Superficie a vite in coltura	
	specializzata	promiscua
di recente impianto	3	5
in piena produzione	40	70
in deperimento	57	25

Le viti di nuovo impianto sono su piede americano. I porta-innesti più usati sono il Rupestris du Lot ed il Berlandieri x Riparia 420 A. I vitigni più diffusi sono il Clinton e l'Isabella e fra le europee, la Nera di Fonzaso e la Bianchetta.

15. Conclusioni. — Le rilevazioni del nuovo Catasto agrario, nel cui risultato si può ritenere rappresentato con sufficiente attendibilità lo stato di fatto, hanno posto in piena evidenza i caratteri principali dell'agricoltura bellunese, che indubbiamente costituisce l'attività basilare dell'economia della Provincia. La natura spiccata e montuosa del territorio, per cui oltre nove decimi della super-

M E S I	STAZIONI PLUVIOMETRICHE									
	Passo Pordoi (2140-8)		Cibiana (985-6)		Arsiè (314-7)		Feltre (280-10)		Garès (1381-5)	
	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Gennaio	39	4,7	67	4,4	104	6,4	92	6,2	92	7,0
Febbraio	30	4,6	91	4,5	41	5,0	73	6,0	43	5,4
Marzo	34	5,0	62	6,9	149	8,2	127	9,2	107	9,6
Aprile	91	10,3	106	11,0	194	9,4	178	11,7	206	12,8
Maggio	119	10,9	107	12,7	213	14,0	168	13,4	207	16,6
Giugno	122	14,9	72	8,9	124	10,6	128	11,2	175	16,4
Luglio	136	13,5	73	10,0	100	8,1	113	9,8	173	14,0
Agosto	77	11,0	72	7,2	65	5,5	102	7,7	144	10,2
Settembre	105	10,4	77	7,8	111	8,7	126	8,9	155	11,2
Ottobre	86	8,2	112	6,5	187	7,1	156	7,9	203	8,8
Novembre	67	6,4	163	11,5	193	10,9	147	9,3	263	11,6
Dicembre	38	5,1	27	3,5	69	5,6	117	6,0	64	6,6
Anno	944	105,0	1029	94,9	1500	99,5	1527	107,3	1832	130,2

(*) La produzione complessiva media annua della paglia dei cereali tipo frumento, durante il sessennio 1923-'28 sarebbe stata, nella Provincia, di 34.600 quintali.

(4) Per prodotto normale s'intende quel prodotto che, secondo il giudizio di persona esperta, un terreno di una data qualità e di un dato grado di fertilità, darebbe col sistema di coltura in uso, se circostanze accidentali, favorevoli o sfavorevoli, non lo elevassero o abbassassero eccezionalmente. Si è creduto di assumere questo dato, generalmente noto ai pratici, nonostante il suo carattere empirico, in quanto è sembrato che esso potesse servire utilmente come punto di riferimento per stabilire la variazione annuale dei prodotti. Il prodotto normale così stabilito ha carattere provvisorio. Dopo un certo numero di anni della rilevazione annuale ad esso si sostituirà il prodotto medio. Cfr. MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO - Ufficio di Statistica agraria: Catasto agrario del Regno d'Italia - Vol. II, Lombardia - Introduzione, pag. 9 (Roma, Tipografia Bertero e C., 1914).

(5) Nei seminativi (semplici e con piante legnose), nelle colture legnose specializzate e nelle altre qualità di colture semplici si sarebbero annualmente raccolti, nel sessennio 1923-'28, secondo computi lar) gamente approssimativi, 41.000 quintali di legna da ardere (dei quali 29.000 di legna dolce e 12.000 di legna forte) e 730 metri cubi di legname da lavoro (quasi tutto duro). Questi dati riflettono produzioni in condizioni di media stagionatura. Legna da ardere e legname da lavoro provengono per la totalità da latifoglie.

ficie sono coperti da foreste, da prati e pascoli permanenti e da incolti produttivi, conferisce all'economia agraria della Provincia il carattere tipico dell'economia silvo-pastorale. Le uniche produzioni commerciali sono le derrate animali e il legname.

La ristretta superficie a seminativo e a colture legnose a frutto annuo, frazionata in numerosissime minuscole unità aziendali, è sfruttata essenzialmente per le esigenze alimentari delle famiglie coltivatrici.

In condizioni d'ambiente tanto difficili non è mancato, nel periodo più recente specialmente, il perfezionamento dei sistemi di produzione. Ammirabile soprattutto dev'essere giudicato lo sforzo compiuto dagli agricoltori per ricostituire il patrimonio zootecnico andato distrutto durante l'invasione nemica. La ricostituzione del patrimonio zootecnico è stata affiancata da un'intensa opera di miglioramento dei pascoli e di trasformazione di pascoli in prati falciabili e dall'introduzione del prato di leguminose nella rotazione. L'economia montana si è notevolmente avvantaggiata, oltre che dal miglioramento dei pascoli, dalle notevoli, per numero e per entità, opere di rimboschimento, di sistemazione di bacini, di viabilità, ecc., eseguite specialmente nell'ultimo decennio.

Quali efficaci determinanti delle più recenti affermazioni di progresso va anche ricordato :

(*) Alle vecchie razze anche locali di frumento, che, prima della battaglia del grano, erano le sole coltivate nella Provincia, si sono sostituite gradualmente le razze *elette*, che ora predominano.

Secondo le rilevazioni compiute dall'Istituto Centrale di Statistica, nel 1938 fu seminato con razze *elette* il 96,5 % della superficie a frumento e nel 1934 il 97,8 %; nei due anni in esame, le razze precoci rappresentavano, rispettivamente, il 96% ed il 97% del totale, le razze di media epoca l'1% e le razze tardive il 3% ed il 2%.

Negli stessi anni le diverse razze di frumento erano percentualmente così rappresentate nel complesso della coltivazione:

	1933	1934
Mentana	83,8	86,3
Villa Glori	10,3	9,7
Inalleggibile e razze derivate	3,0	2,4
Damlano Chiesa	1,7	0,9
Cologna e razze derivate	0,5	0,4
Gentili Rosso e razze derivate	0,5	0,3
Ardito	0,2	0,1

(*) Non si posseggono dati precisi intorno al numero di macchine ed attrezzi agricoli di cui attualmente dispone l'agricoltura. Consta però che gli aratri moderni hanno sostituito quasi ovunque il vecchio tipo locale. Il numero delle trattrici è passato da 28 nel 1930, a 26 nel 1931-32, a 29 nel 1933, a 31 nel 1934.

Inoltre, il « Consimento del grano trebbiato a macchina » dà i seguenti numeri di trebbiatrici iscritte: 12 nel 1928, 9 nel 1929, 18 nel 1930, 20 nel 1931, 18 nel 1932 e 1933, 23 nel 1934.

(*) Dalle rilevazioni compiute dall'Istituto Centrale di Statistica, risultano distribuite per il consumo negli anni dal 1929 al 1934 le sottoindicate qualità di concimi chimici:

CONCIMI	1929	1930	1931	1932	1933	1934
1	2	3	4	5	6	7
FOSFATICI						
Perfosfati q.	43.680	23.725	29.694	22.524	18.148	9.804
Fosfati macinati »	163	—	—	10	—	—
Scorie Thomas »	366	100	450	326	500	300
Unità fertilizzanti P ₂ O ₅ q.	7.315	3.932	4.976	3.775	3.079	1.864
AZOTATI						
Solfato ammonico q.	180	202	5	—	56	5
Calcioocianamide »	132	301	300	270	390	278
Nitrato ammonico diluito »	105	170	85	4	6	27
Nitrato di calcio »	878	233	300	580	585	850
Nitrato di soda »	300	350	655	100	450	395
Unità fertilizzanti N q.	176	203	207	145	228	224
POTASSICI						
Sali potassici q.	—	350	250	2	100	300
Salino potassico »	80	160	80	—	—	—
Unità fertilizzanti K ₂ O q.	32	239	157	1	50	115
FOSFATO BIAMMONICO						
Unità fertilizzanti { P ₂ O ₅ q.	—	—	25	35	30	45
{ N q.	—	—	12	17	14	22
	—	—	5	6	6	8

Impressionante la diminuzione nel consumo di perfosfato: tra il 1929 e il 1934 il quantitativo è stato ridotto di tre quarti.

(*) La preponderante estensione dei prati e dei pascoli, capaci di ottima ed abbondante produzione foraggera ha sempre favorito l'industria zootecnica della produzione del latte. Essa ebbe un gravissimo colpo nel periodo bellico. La consistenza dei bovini, da 65.000 capi, quanti erano all'inizio della guerra, si trovò ridotta, sul finire del 1918, a poco più di 5.000.

Fortunatamente la ricostituzione degli effettivi procedette rapidissima nel dopo guerra. Purtroppo la fretta nel ripopolamento delle stalle andò un poco a detrimento della qualità del bestiame.

L'adozione di avvicendamenti più razionali, con la maggiore diffusione delle razze elette di frumento e con l'introduzione, in misura sempre più larga, del prato artificiale di leguminose (erba medica e trifoglio) e dei prati polifiti (*);

l'introduzione di macchine agricole moderne (aratri moderni, motoaratri), capaci di una più razionale lavorazione del terreno e di una più appropriata esecuzione di alcune operazioni (**);

il ricorso ai concimi chimici, in questi ultimi anni però usati in misura assai inferiore a quella del passato (**);

le migliorate condizioni economiche degli agricoltori, che hanno potuto destinare al miglioramento dei loro poderi notevoli risparmi accantonati in periodi floridi del dopo-guerra;

il miglioramento del patrimonio bovino (****);

la migliore utilizzazione industriale di alcuni prodotti agricoli, specialmente del latte (*****).

Ulteriori constatazioni e considerazioni potranno essere fatte dagli studiosi sull'esame delle rilevazioni del Catasto agrario della Provincia. I numerosi dati analitici, contenuti nelle diverse tavole di questo fascicolo, forniscono infatti una ricca messe di notizie e documentazioni, che si prestano a molteplici ed interessanti elaborazioni.

Un tempo il patrimonio bovino della Provincia era costituito da soggetti di razza *grigia* di cui si distinguevano due tipi principali: quello delle alte vallate, di taglia ridotta con attitudini spiccate alla produzione latte, e quello delle conche Bellunese e Feltrina — zona di allevamento — a taglia più elevata, con particolari attitudini per il lavoro, comunemente noto come razza *grigia bellunese*.

La Cattedra ambulante di agricoltura, date le condizioni economico-agrarie del territorio, ha svolto viva azione di propaganda per indirizzare la selezione del bestiame verso la specializzazione per la produzione del latte, sostenendo la diffusione della razza *bruna alpina* in tutta la Provincia, fatta eccezione per la conca di Belluno (comuni di Belluno, Trichiana, Limana, Sédico e Sospirolo) ove condizioni particolari consigliano la conservazione della razza *bigio-alpina*.

Per l'attuazione metodica ed integrale di questo programma di sostituzione della razza *grigia* con la razza *bruna-alpina*, si sono costituite nelle varie vallate i nuclei di selezione e le Società di allevamento. Queste hanno per scopo il mantenimento per più anni di sceltissimi tori di razza bruna e contemporaneamente la selezione funzionale delle lattifere attraverso il controllo della produzione del latte.

(*) Data l'importanza della produzione del latte e il prevalere del piccolo allevamento è naturale che nella provincia dovesse affermarsi il sistema della lavorazione cooperativa del prodotto. Le latterie sociali, si contano oggi nel numero di oltre 270 (esclusi i caselli) e lavorano circa 1500 ettoltri di latte al giorno, producendo annualmente più di 12.000 quintali di burro e di 30.000 quintali di formaggio.

La prima Latteria sociale cooperativa sorse nel 1872 a Forno di Canale. L'incremento delle latterie è avvenuto gradualmente nel tempo.

L'odierno numero delle latterie è considerato da alcuni esagerato; molte di esse sono non convenientemente attrezzate e non sempre dispongono di buoni casari, per cui si ottengono prodotti di qualità scadente e di costo elevato. La Cattedra ambulante di agricoltura ha istituito nel 1929 una latteria-scuola a Mas, dalla quale escono ogni anno giovani perfettamente istruiti nella tecnica della preparazione del burro e del formaggio. Inoltre la Cattedra stessa e la Unione provinciale degli agricoltori compiono ogni sforzo per migliorare l'attrezzamento degli impianti riunito, dov'è possibile, i più modesti.

Scarsa importanza, e solamente locale, ha la viticoltura che non trova in posto condizioni favorevoli. Esistono vigneti di viti europee in alcune località dei comuni di Feltre, Fonzaso, Arsiè, Seregn del Grappa. Negli altri Comuni viticoli coltivasi in grande prevalenza il *Clinton*, frammisto ad *Isabella* ed a qualche altro ibrido produttore diretto. La fillossera ha arrecato ed arreca danni enormi. La Cattedra ambulante ha provveduto a far impiegare nelle riosistituzioni dei vigneti fillosserati ed nell'impianto dei nuovi portainnesti americani resistenti alla fillossera.

La frutticoltura è abbastanza rappresentata e dà produzioni molto apprezzate; ma le buone norme irrucciole sono trascurate e solo da pochi si vanno seguendo le istruzioni impartite dalla Cattedra ambulante di agricoltura, cosicché anche in questo ramo il progresso è piuttosto lento.

Il *gelsio* è molto coltivato nel Feltrino, meno nel Bellunese. Questa coltura può essere estesa maggiormente, specie nel Bellunese, ove già da qualche anno si sta lavorando al trapianto di un gran numero di gelsi.

La bacicoltura non ha e non può avere, per ragioni di clima, l'importanza e l'intensità, che si riscontrano nelle altre Province del Veneto; tuttavia, quando i prezzi del bozzoli apparvero remunerativi, l'allevamento dei bachi assunse, nelle zone adatte, carattere d'intensità, così da non bastare la produzione locale di foglia e da doverla completare con rifornimenti dalla provincia di Treviso. In questi ultimi anni invece la produzione di bozzoli è diminuita di molto.

Nel Feltrino si allevano razze pure ed incroci, le prime per la produzione del seme, le seconde per la filatura: nel Bellunese gli allevamenti sono fatti in purezza per la produzione del seme. A Feltre, centro più importante per la vendita dei bozzoli, fu costruito nel 1925 un essiccatoio cooperativo che può raccogliere 20 mila chilogrammi di bozzoli: a Mas di Sedico esiste uno stabilimento bacologico capace di produrre fino a 18 mila oncie di seme bachi.

Secondo i dati pubblicati nell'« Annuario Serico » e quelli raccolti dall'Istituto Centrale di Statistica, l'allevamento bachi ha avuto nel periodo 1927-34 il sottoindicato:

A N N I	Oncie allevate (Numero)	Produzione bozzoli (Kg.)	Produzione per oncia (Kg.)
	1	2	3
1927	1.392	84.051	60,4
1928	1.400	92.000	65,7
1929	1.540	116.000	75,3
1930	1.580	112.300	72,0
1931	680	48.100	70,7
1932	1.052	76.370	72,6
1933	499	40.545	81,3
1934	524	38.403	73,3

AVVERTENZE ALLE TAVOLE (1)

(Sono contrassegnate con asterisco (*) quei titoli e quelle voci di paragrafo delle presenti "Avvertenze", che figurano, pure contrassegnate con asterisco, nelle tavole).

NOTA. — Nelle tavole II e III del presente fascicolo, e di quelli che seguiranno (2), sono state introdotte alcune modificazioni allo scopo di pubblicare in forma più parti- e lareggiata i dati riguardanti la popolazione agricola, le aziende agricole, le coltivazioni intercalari e le piante legnose.

Per quanto riguarda queste ultime si danno, ora (quadro IV), tutte le forme e relative combinazioni secondo le quali le piante legnose possono essere allevate, distinguendo la coltura legnosa specializzata, in pura e in mista, con l'indicazione, per quest'ultima, delle specie prevalenti e di quelle secondarie, ed offrendo altresì, dati analitici relativamente alla coltura promiscua di piante erbacee e legnose ed alle piante nelle tate e sparse nelle diverse qualità di coltura.

La presentazione dei dati è fatta in modo che, tanto nel quadro IV come nel V, risultano chiaramente distinte, della superficie con coltivazioni legnose, la superficie intergra te e la superficie ripetuta.

Nelle tavole II e III sono state omesse tutte le cifre percentuali. Sono però stati aggiunti, dei prospetti riepilogativi con cifre percentuali, nei « Cenni illustrativi » che precedono le tavole stesse.

1. Circostrizioni. — Nelle tavole che seguono vengono considerate tanto la circostrizione amministrativa (Comune e Provincia) quanto quella agraria (Zona agraria e Regione agraria).

La circostrizione amministrativa è riferita al 21 aprile 1931-IX, data del VII Censimento generale della Popolazione.

Le « Zone agrarie » sono costituite da un raggruppamento di Comuni di una stessa Provincia aventi analoghe condizioni naturali ed agrarie. (Eccezionalmente vi sono Zone agrarie formate da un solo Comune) (3).

Le « Regioni agrarie » sono tre: Regione di montagna, Regione di collina e Regione di pianura, e risultano da un raggruppamento di Zone agrarie aventi caratteri affini ed attribuibili all'una o all'altra Regione in base a criteri sintetici di prevalenza. Pertanto il territorio di una Provincia può essere rappresentato da una sola Regione.

2. Superficie territoriale. — È l'area totale del territorio considerato (Comune, Zona agraria, Regione agraria, Provincia). Le superfici territoriali adottate sono quelle corrispondenti alla circostrizione amministrativa al 21 aprile 1931-IX (v. par. 1).

3. Superficie produttiva (agraria e forestale). — È la parte della superficie territoriale che dà una produzione agraria o forestale, sia pure minima, ed anche se spontanea e non utilizzata.

4. Superficie improduttiva. — È la parte della superficie territoriale che non dà produzione agraria o forestale. Comprende, perciò, le superfici occupate dalle acque, dai fabbricati (urbani o rustici e relative aree improduttive annesse), dalle strade, ferrovie e tramvie (escluse le loro scarpate produttive) e dai terreni sterili per natura (quali le nude rocce, i ghiacciai, i nevai permanenti, i ghiaietti, gli arenili e le spiagge marine) o comunque improduttivi dal punto di vista agrario e forestale (quali le saline, gli stagni da pesca, le torbiere, le cave e le miniere) in quanto non danno alcun prodotto vegetale. La superficie improduttiva corrisponde, quindi, alla differenza tra la superficie territoriale e la superficie agraria e forestale.

5. Qualità di coltura. — La superficie produttiva (agraria e forestale) comprende le sottoindicate qualità di coltura:

1. Seminativi semplici
2. Seminativi con piante legnose
3. Prati permanenti semplici
4. Prati permanenti con piante legnose
5. Prati-pascoli permanenti semplici
6. Prati-pascoli permanenti con piante legnose
7. Pascoli permanenti semplici
8. Pascoli permanenti con piante legnose
9. Colture legnose specializzate
10. Boschi
11. Incolti produttivi semplici
12. Incolti produttivi con piante legnose
13. Incolti produttivi a prevalente produzione legnosa.

6. Qualità di coltura semplici e qualità di coltura con piante legnose. — Si hanno qualità di coltura semplici quando il terreno è del tutto privo di piante legnose (arboree o arbustive, agrarie o forestali), oppure quando queste vi si trovano in misura tale da coprire il terreno per meno del 5% della sua estensione. Se la percentuale raggiunge il 5, ma non eccede il 50, le qualità di coltura si considerano con piante legnose (fatta eccezione per la vite, dato il suo speciale portamento); oltre il 50% di copertura si hanno le seguenti qualità di coltura: colture legnose specializzate, boschi e incolti produttivi a prevalente produzione legnosa, a seconda dei casi indicati rispettivamente ai paragrafi 9, 10 e 11.

Va notato che il grado di copertura del terreno è determinato dalla superficie della proiezione della chioma sul terreno stesso (area d'insidenza) allorché le piante legnose hanno raggiunto la maturità (per le piante forestali quella del taglio consuetudinario). Qualora le piante non raggiungano contemporaneamente la maturità, il grado di copertura è riferito al momento in cui l'area coperta risulta massima.

7. Seminativi. — Sono considerati tali tutti i terreni lavorati e sottoposti ad avvicendamento di colture erbacee; sono, pertanto, seminativi i terreni adibiti alla coltivazione dei cereali, delle piante industriali, delle foraggere (prati artificiali, erbai), degli ortaggi, ecc.

Sono considerati seminativi anche quei terreni nei quali la successione di dette colture è interrotta da un periodo, di uno o più anni, durante il quale essi terreni sono tenuti a riposo od a pascolo. Se, però, tale periodo è superiore a 10 anni, si considera seminativo soltanto quella quota della superficie che corrisponde alle predette colture erbacee comprese nell'avvicendamento. (Così, ad esempio, in un avvicendamento in cui a due anni consecutivi di grano seguissero dodici anni di pascolo, verrebbe considerato quale seminativo il settimo della superficie).

Per il criterio distintivo fra seminativi « semplici » e seminativi « con piante legnose » vedasi il paragrafo 6.

8. Prati permanenti, prati-pascoli permanenti, pascoli permanenti. — Sono i terreni che permanentemente, od almeno per un periodo superiore ai dieci anni (v. par. 7), non vengono lavorati, e sono utilizzati esclusivamente, o quasi, per la produzione di foraggio.

Caratterizza il prato permanente il fatto che il foraggio viene raccolto esclusivamente mediante falciatura. Ove, invece, il foraggio venga utilizzato esclusivamente col mezzo del bestiame pascolante si ha il pascolo permanente. Quando, poi, la raccolta del foraggio si attui a mezzo di uno sfalcio primaverile, seguito dal pascolo del bestiame per il resto dell'anno, si ha il prato-pascolo permanente.

Anche le dette qualità di coltura si distinguono in « semplici » e « con piante legnose » secondo il criterio già indicato (v. par. 6).

9. Colture legnose specializzate. — Sono rappresentate dai terreni coltivati a piante legnose agrarie (arboree od arbustive) esclusivamente (in quanto il terreno non sia contemporaneamente coltivato a piante erbacee) o prevalentemente (in quanto l'area d'insidenza delle piante legnose sia superiore al 50% della superficie): oliveti, agrumeti, mandorleti, frutteti, gelseti, carrubeti e simili. Come si è detto (v. par. 6), per la vite si prescinde dalla considerazione della prevalenza dell'area d'insidenza: la coltivazione è considerata specializzata (vigneto) quando sia riconosciuta tale nel tipo di agricoltura locale.

10. Boschi. — Sono considerati boschi i terreni rivestiti di piante legnose forestali (arboree od arbustive) la cui area d'insidenza eccede il 50% (v. par. 6) e la cui produzione legnosa per unità di superficie non sia assolutamente minima, cioè appena apprezzabile.

Per quanto la produzione di legno sia accompagnata da produzione non legnosa, questa d'importanza economica magari superiore a quella, vengono considerati come boschi, malgrado il loro carattere più o meno agrario sotto altri aspetti, anche i castagneti da frutto, i sommaccheti ed i manneti.

Sono, altresì, qualificati boschi i nocciolati e i noceti quando scopo prevalente della coltura sia la produzione del legno o, per il nocciuolo, anche della foglia.

Infine, sono considerati boschi anche i parchi, qualora la densità delle piante e la natura della produzione conferiscano loro i suindicati caratteri del bosco.

I boschi colpiti da incendi o da altri gravi danni occasionali sono considerati ancora tali qualora non sia stata data una nuova destinazione al terreno.

Fanno parte della superficie boscata « le radure » dei boschi (piccoli appezzamenti disseminati nel bosco aventi soprassuolo molto rado), mentre ne sono esclusi i « vuoti » (appezzamenti privi di soprassuolo boschivo).

11. Incolti produttivi. — Sono i terreni quasi sterili che, pur non offrendo una produzione agraria o forestale nel senso comunemente inteso, danno tuttavia qualche prodotto spontaneo (erbaceo o legnoso), utilizzato o non, quantitativamente assai limitato rispetto all'unità di superficie. Tali sono i gerbidi, le cosiddette « rupi boscate », alcuni relitti fluviali o marittimi e non pochi terreni già « pascoli » che un continuo degradamento ha semisterilito, o già « boschi » che un progressivo deterioramento ha ridotto in misere condizioni di suolo e di soprassuolo, non capaci che di produzioni legnose unitarie pressoché insignificanti e mancanti di uno dei due caratteri che definiscono il bosco (area d'insidenza e produzione unitaria).

Sono incolti produttivi anche i terreni più superficiali, a roccia pressoché affiorante o saltuariamente emergente, in quanto non consentono se non una produzione assolutamente minima.

Anche per gli incolti produttivi la distinzione in « semplici » e « con piante legnose » è basata sul criterio indicato al paragrafo 6. È, però, da notare che a costituire l'area d'insidenza partecipano, per gli incolti produttivi, anche le piante suffruticose. Qualora l'area d'insidenza superi il 50% si ha l'incolto produttivo « a prevalente produzione legnosa ». (Vedi anche Catasto forestale, fascicoli pubblicati, par. 10 delle « Avvertenze alle tavole »).

TAV. II-III

QUADRO I.

12. Giacitura. — Si indica se il territorio giace prevalentemente in montagna, in collina, in pianura, o in posizioni intermedie. Tale indicazione deve essere considerata come approssimativa.

13. Posizione geografica. — La latitudine e la longitudine sono riferite al Centro principale (*) del Comune, intendendo per tale quello ove ha sede la casa Comunale.

I dati di latitudine e longitudine sono espressi con l'approssimazione di 1'. La longitudine è misurata dal meridiano fondamentale di Roma (Monte Mario) ed è preceduta dal segno + se è orientale, dal segno - se occidentale.

14. Altimetria. — Per massima e minima, s'intendono le quote altimetriche massima e minima, sul livello del mare, fra quelle indicate nelle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare.

L'altimetria prevalente (*) è generalmente valutata con apprezzamento a vista sulle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare. Talvolta si è calcolata planimetricamente sulle levate stesse, in base alle porzioni di territorio comprese fra le successive curve di livello.

La quota altimetrica del Centro principale (*) è riferita alla soglia della Chiesa Madre o a quella della Casa Comunale.

15. Popolazione. — Si riportano i dati del Censimento al 21 aprile 1931-IX.

Popolazione presente o di fatto. — È costituita dalle persone che al momento del Censimento si trovavano presenti nel Comune, con dimora abituale, o soltanto temporanea.

Popolazione censita nei centri. — È quella che abita nei centri, e tali si intendono quei raggruppamenti di popolazione che vivono intorno ad un luogo di raccolta — chiesa, scuola, stazione ferroviaria o tramviaria o di servizi automobilistici, negozi — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini, per ragioni di culto, istruzioni, affari, ecc.

Popolazione censita nelle case sparse. — È quella che abita nelle case isolate in campagna. In generale è considerata popolazione sparsa anche quella che abita in piccoli raggruppamenti di case (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettano di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Popolazione residente. — È costituita dalle persone che hanno nel Comune la loro dimora abituale. Vi sono comprese le persone che alla data della rilevazione erano presenti nel Comune (con dimora abituale), e le persone che ne erano temporaneamente

(1) Per i casi speciali, o per ulteriori precisazioni di dettaglio, si rinvia il lettore alle seguenti pubblicazioni: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Aggiornamento del Catasto agrario e formazione del Catasto forestale* (Roma, 1928-VI); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento*: circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione ex novo*: circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di aggiornamento* (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di rilevazione ex novo* (Roma, 1930-VIII). — MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO: *Catasto agrario* - Vol. II: *Introduzione* (Roma, 1915).

(2) Fascicoli N. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 18, 19, 22, 26, 27, 28, 31, 42, 45, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 69, 70, 73, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 85, 88, 89, 91, 92, oltre il fascicolo speciale di Asti.

(3) V. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. V: *Le caratteristiche delle Zone agrarie del Regno* (Roma, 1929-VII); *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. XXII: *Revisione delle Zone agrarie secondo la circostrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX* (Roma, 1932-X).

assenti. La popolazione residente viene considerata come popolazione legale fino al censimento successivo.

16. Popolazione agricola*. — Viene indicato il numero delle famiglie con a capo un agricolo e il corrispondente numero di componenti. I dati suddetti sono distinti anche per singole posizioni del capo famiglia (conduttore terreni propri; fittavolo; colono; giornaliero di campagna; altro addetto all'agricoltura). I dati sono desunti dal Censimento generale della popolazione al 21 aprile 1931-IX.

17. Aziende agricole*. — Delle aziende agricole, sulla scorta dei risultati del Censimento al 19 marzo 1930-VIII, vien dato il numero e la ripartizione per classi di ampiezza (dieci classi) e combinatamente per sistema di conduzione: economia diretta, affitto, colonia, tipo misto.

Per comodità di calcolo i dati di superficie sono stati arrotondati all'ettaro. Pertanto potrà riscontrarsi qualche lieve differenza fra le superfici indicate nei riepiloghi per Zona, Regione e Provincia e la somma delle superfici parziali figuranti nelle tavole del Comune.

18. Bestiame*. — Si riportano i dati definitivi del Censimento agricolo del 19 marzo 1930-VIII.

QUADRO II.

Per l'interpretazione di quanto è contenuto nel quadro II, vedansi le presenti avvertenze dal par. 2 al par. 11.

QUADRO III.

19. Superficie integrante. — Nella « coltura erbacea » si considera integrante la superficie di quelle coltivazioni che occupano in esclusività il terreno per tutto l'anno (es.: prato non di primo anno d'impianto) o per la maggior parte dell'anno (es.: frumento autunnale, cui segue, come seconda coltivazione nello stesso anno agrario, il riso di trapianto o il granturco cinquantino o l'erbaio autunno-vernino o altra coltivazione intercalare); e, nel caso di coltivazioni consociate, le superfici di quelle coltivazioni che sono considerate come più importanti (es.: granturco nella consociazione granturco e fagioli; grano nella consociazione con leguminosa foraggera per la formazione del prato, ecc.).

Nella « coltura legnosa », a frutto annuo, occorre distinguere i seguenti casi:

a) « coltura legnosa specializzata pura », costituita, cioè, da una sola specie (vite, olivo, ecc.): la relativa superficie si considera integrante;

b) « coltura legnosa specializzata mista », costituita da più specie consociate (es.: vigneto con piante di olivo e di fruttiferi): la superficie si considera integrante rispetto alla specie legnosa prevalente, che, nell'esempio ricordato, è la vite. E così in casi analoghi.

La somma delle superfici integranti corrisponde alla superficie agrario-forestale.

20. Superficie ripetuta. — Si considerano ripetute le superfici relative a quelle coltivazioni erbacee che, in caso di successione di più colture sullo stesso terreno e nello stesso anno, occupano il terreno stesso non per il periodo maggiore (es.: riso di trapianto; granturco cinquantino in successione, nel medesimo anno, al frumento autunnale) e a quelle che, in caso di coltivazioni erbacee consociate, non sono le più importanti (es.: fagioli nella consociazione con granturco).

Alle coltivazioni legnose si attribuisce la superficie ripetuta quando sono coltivate in promiscuità con le coltivazioni erbacee e la loro area d'insidenza non supera il 50 % della superficie. Nel caso ricordato all'avvertenza n. 10, di « coltura legnosa specializzata mista » (vigneto con olivi e fruttiferi), si attribuisce la superficie ripetuta alle specie legnose secondarie, cioè alle specie non prevalenti (olivi e fruttiferi). Quando nella « coltura legnosa specializzata », tanto pura che mista, si praticano anche la coltivazione di piante erbacee, la superficie da queste occupata si considera ripetuta.

Ogni qualvolta non esista una apposita colonna per l'indicazione delle superfici ripetute, le cifre corrispondenti sono date tra parentesi. Vedasi, ad esempio, il quadro IV, coll. 2 e 4 (superficie dei sostegni vivi).

21. Coltivazioni. — I raggruppamenti delle coltivazioni che si trovano in tale quadro hanno la loro rispondenza nel quadro V, col. 2 (seminativi), dove le singole coltivazioni si susseguono nello stesso ordine.

Con la somma delle superfici di detti gruppi di coltivazioni si indica, nel quadro, la superficie complessiva delle coltivazioni in avvicendamento, e precisamente alla col. 2 le superfici integranti, alle coll. 3 e 4 le superfici ripetute delle coltivazioni intercalari, rispettivamente nei seminativi e nelle colture legnose specializzate. Segue la superficie delle « coltivazioni permanenti » e cioè di quelle che costituiscono gli orti stabili (orti industriali ed orti familiari), le risaie stabili, i giardini a fiori, o a piante ornamentali, ecc. Tutte queste superfici integranti (v. avvertenza n. 19) sono indicate al netto di tare.

22. Tare. — Si considerano tare quelle piccole superfici che restano inutilizzate per le coltivazioni vere e proprie, perchè occupate dai fossi, capezzagne, sentieri poderali, muriccioli, siepi e simili. Possono essere produttive (quando danno un qualche prodotto) od improduttive.

QUADRO IV.

Superfici integranti e superfici ripetute. — Vedi avvertenza ai nn. 19 e 20.

* Il quadro IV contiene i dati di superficie e di fittezza di piantamento delle coltivazioni legnose ed ha corrispondenza con il quadro V, dove le coltivazioni stesse sono date nello stesso ordine.

23. Sostegni vivi. — La superficie cui si riferiscono si considera sempre come superficie ripetuta.

24. Pianta legnosa nelle tare e sparse. — Nella col. 11 sono indicate le superfici ripetute relative alle piante legnose nelle tare e alle piante legnose sparse.

Sono considerate sparse le piante legnose esistenti nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli, incolti produttivi) in misura tale da coprire il terreno per non più del 5 % della sua estensione.

25. Numero medio di piante per ettaro (coll. 3, 5, 8, 10 e 12). — Tale numero è una media aritmetica ponderata, calcolata secondo le speciali istruzioni all'uopo impartite (1).

26. Forma prevalente di allevamento. — Viene ricordata a pie' del quadro.

QUADRO V.

Superfici integranti e superfici ripetute. — Vedi avvertenze ai nn. 19 e 20.

27. Elenco delle coltivazioni* (col. 1). — Le coltivazioni sono elencate nell'ordine dei gruppi indicati nei quadri III e IV. Ciascuna coltivazione è contrassegnata da un numero progressivo. Voci e numeri restano identici per tutte le tavole, il che facilita grandemente i raffronti.

(1) Off. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Reparto IV (Catasto agrario) - Circolari n. 65 e n. 66 del 5 maggio 1930-VIII.

(2) Le percentuali riportate nelle note di cui alle coll. 11 e 12 del quadro V (produzioni totali sessennio 1923-'28 e 1929) sono state ricavate, per semplicità di calcolo, dalle produzioni totali del sessennio 1923-'28.

(3) La rilevazione della produzione delle castagne e del foraggio, proveniente dai boschi, è comune ai due Catasti, secondo i criteri propri di ciascuna catastazione (v. tavole ed « Avvertenze alle tavole » nei rispettivi fascicoli).

Ad evitare che questa uniformità di inquadramento dia insufficiente rilievo a speciali condizioni meritevoli di essere messe in evidenza, si fanno apposite note in calce al quadro (sulle consociazioni, sulla produzione di semenzine di foraggiere, sulla composizione dei prati avvicendati, sulla estensione dei prati nelle colture legnose specializzate, sulle superfici irrigate, sugli orti industriali, sulla composizione degli erbai, sulla produzione di uva da tavola e per consumo diretto, ecc.) (2) e si danno notizie più particolareggiate nei « Cenni illustrativi ».

Alle coltivazioni elencate specificatamente nella col. 2 seguono, per ogni gruppo, le voci « altri » o « altre ». Così, i numeri 9 per i cereali, 16 per le industriali, 26 per le leguminose da granella, ecc. Tali voci raggruppano coltivazioni che, in genere, sono di secondaria e spesso di infima importanza, tuttavia se ne fa cenno specifico in nota con l'indicazione dei relativi dati di superficie e produzione.

Per le coltivazioni dal n. 17 al n. 36, cioè per le patate e per tutti gli ortaggi, è da notare che esse possono essere coltivate sia in pieno campo che in orti industriali. Non si pone alcuna nota se sono in pieno campo, si fanno annotazioni specifiche ai piedi del quadro se sono, in tutto o in parte, in orti industriali.

Le produzioni di foraggio sono espresse in quintali di fieno normale (v. avvertenza n. 34).

28. Orti familiari * - Fiori * - Coltivazioni ornamentali e per fronda verde * - Pianta ornamentali * - Vivai *. — Per gli orti familiari (n. 37), per i fiori (n. 38 e 39), per le coltivazioni ornamentali e per fronda verde (n. 40), per le piante ornamentali (n. 69) e per i vivai (n. 72), la produzione è indicata in valore (migliaia di lire).

29. Coltivazioni legnose. — Per ogni coltivazione legnosa si riporta: in a) la superficie, in b) il numero medio di piante per ettaro.

Gli altri prodotti delle coltivazioni legnose (legna da ardere, da carta, da pali, ecc.) che non possono trovare indicazione nelle colonne del quadro, vengono annotate ai piedi del quadro stesso, con una chiamata alle coll. 11 e 12.

30. * Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28 (coll. 9 e 11). — La produzione totale per il sessennio 1923-'28 (base di riferimento per i confronti catastali) è stata ottenuta applicando la produzione media unitaria rilevata per il sessennio detto, all'unica superficie di sicuro accertamento, che è quella del 1929. Ciò si è reso necessario per diverse considerazioni e, specialmente, per la incertezza e inesattezza delle superfici rilevate dalle statistiche agrarie nei singoli anni dal 1923 al 1928, nonchè per il mancato riguardo che spesso ebbero le variazioni di superficie in dipendenza delle frequenti modificazioni delle circoscrizioni amministrative comunali e provinciali.

È da tenere presente che nelle tavole II (Provincia, Regioni e Zone agrarie) le cifre relative alle produzioni totali talvolta non corrispondono esattamente al prodotto della superficie per le rispettive produzioni unitarie, figurando, queste ultime, arrotondate al decimo.

Le suddette produzioni totali rappresentano, invece, esattamente la somma delle corrispondenti cifre di produzione totale dei Comuni componenti le Zone, delle Zone componenti le Regioni, delle Regioni componenti la Provincia.

31. Nelle tare, riposi, incolti, ecc. * (n. 48 dell'elenco). — Le cifre della produzione (indicate nelle coll. 9 e 10) si riferiscono alla produzione accessoria di foraggio, specificata nel quadro VII col. 4, A.

QUADRO VI.

* Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28 (col. 5) (v. avvertenza n. 30).

32. Cereali. — Nel quadro le superfici e le produzioni dei cereali vengono considerate analiticamente per le qualità del seminativo nelle quali la coltivazione è praticata: semplici, con piante legnose, sotto le colture legnose specializzate.

33. Cereali minori *. — Comprendono la segale, l'orzo, l'avena e gli eventuali cereali di cui al n. 9 del quadro V.

QUADRO VII.

34. Nel quadro vengono indicate le produzioni foraggiere in quintali di fieno normale (*) (equivalente di fieno di buon prato naturale, polifita, asciutto).

RAPPORTI FRA CATASTO AGRARIO E CATASTO FORESTALE.

Rilevazioni di superficie. — La ripartizione della superficie territoriale fra produttiva (agraria e forestale) ed improduttiva, e di quella produttiva fra le varie qualità di coltura (v. par. 5), è stata considerata con uniformità di criteri da ambedue i Catasti, con metodo, però, non in ogni parte coincidente.

Il Catasto agrario ha proceduto in parte per aggiornamento del Catasto agrario 1910, appoggiandosi, ove esisteva, al nuovo Catasto geometrico, ed in parte per rilevazione diretta (per « sezioni » di Comune mediante ripartizione oculare della superficie); il Catasto forestale, invece, ha sempre proceduto per rilevazione diretta.

Inoltre, il Catasto agrario doveva compiere, come ha compiuto, i suoi accertamenti in breve tempo, contemporaneamente in tutto il Regno, con riferimento all'anno 1929, mentre i lavori del Catasto forestale richiederanno ancora diversi anni per essere completati, e conseguentemente i suoi dati di superficie sono riferiti all'anno nel quale hanno avuto, od avranno, luogo le relative rilevazioni.

La diversità per i due Catasti, tanto nel metodo, quanto nella data di riferimento dei risultati, nonchè le differenti finalità della duplice catastazione, e lo stesso grado di approssimazione proprio dei procedimenti seguiti (affidati, inoltre, ad operatori differenti), fanno sì che possono verificarsi differenze nei dati di superficie assunti dall'uno e dall'altro Catasto, sia per le singole qualità di coltura, sia per il loro complesso. Il che era stato previsto e disciplinato colle istruzioni dell'Istituto, relative alle due catastazioni.

Rilevazioni di produzione. — Sono di competenza del Catasto agrario quelle riguardanti:

a) tutti i prodotti (anche legnosi) dei seminativi, delle colture legnose specializzate e delle piante legnose sparse nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e incolti produttivi);

b) i prodotti non legnosi dei prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e degli incolti produttivi;

c) la produzione di castagne, di foraggio e di stame, proveniente dai boschi (3); come pure quella della foglia di gelso e della frutta di piante legnose agrarie, eventualmente esistenti nei boschi.

Sono di competenza del Catasto forestale le rilevazioni riguardanti:

a') tutti i prodotti (legnosi, non legnosi ed accessori) dei boschi;

b') la produzione legnosa dei prati, prati-pascoli e pascoli permanenti, con piante legnose, e quella degli incolti produttivi con piante legnose ed a prevalente produzione legnosa;

c') l'importanza, agli effetti del pascolo, dei terreni di cui in a') e b').

Riassunto del bestiame della provincia di BELLUNO

Tav. I-bis.

N. d'ord. e lot. Comuni	COMUNI ZONE E REGIONI AGRICOLE	BOVINI						EQUINI								SUINI				OVINI		CAPRINI			
		TOTALE		VACCHE		MANZI E BUOI		TOTALE		CAVALLI		ASINI		MULI E BARDOTTI		TOTALE		sopra l'anno		TOTALE		TOTALE			
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA																									
Zona agraria I. — Alto Piave (Cadore)																									
1	Auronzo	549	4,5	474	6,4	-	-	90	15,2	70	16,1	78	16,0	1	4,2	10	13,2	62	4,1	2	3,6	232	4,2	335	15,1
2	Borca	247	2,0	151	2,0	-	-	15	2,5	14	2,9	14	2,9	-	-	1	1,3	46	3,1	-	-	265	4,8	20	0,8
3	Calalzo	267	2,2	206	2,8	-	-	19	3,2	18	3,3	16	3,3	-	-	8	3,9	1	0,1	-	-	101	1,8	44	1,7
4	Cibiana	120	1,0	116	1,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	149	2,7	81	3,2
5	Colle Santa Lucia	580	4,4	211	2,9	32	18,7	3	0,5	2	0,4	2	0,4	1	4,2	-	-	65	4,4	-	-	35	0,6	31	1,2
6	Comelico Superiore	1.160	9,5	711	9,6	2	1,2	55	9,3	39	7,9	39	8,0	6	25,0	10	13,2	148	9,6	3	5,3	264	4,7	71	2,8
7	Cortina d'Ampezzo	945	7,8	641	8,7	-	-	136	23,0	181	26,6	129	26,4	4	16,6	1	1,3	224	15,0	19	33,9	1.084	30,2	364	14,2
8	Danta	210	1,7	111	1,5	-	-	3	0,5	3	0,6	3	0,6	-	-	-	-	31	2,1	1	1,8	56	1,0	1	..
9	Domegge	562	4,6	429	5,8	-	-	9	1,5	4	0,8	4	0,8	1	4,2	4	5,3	68	4,2	3	5,3	357	6,4	166	6,5
10	Livinalonga del Col di Lana (già Livinalonga)	1.837	15,1	685	9,3	123	71,9	25	4,2	25	5,1	25	5,1	-	-	-	-	85	5,7	-	-	409	7,3	441	17,2
11	Lorenzago	264	2,2	188	2,5	-	-	7	1,2	5	1,0	4	0,8	1	4,2	1	1,3	5	0,3	1	1,8	69	1,2	38	1,5
12	Lozzo Cadore	337	2,8	303	4,1	-	-	23	3,9	16	3,3	16	3,3	-	-	7	9,2	17	1,1	1	1,8	171	3,1	165	6,5
13	Pieve di Cadore	432	3,7	349	4,7	-	-	17	2,9	13	2,6	18	2,7	2	8,3	2	2,6	22	1,5	2	3,6	168	3,0	83	3,2
14	San Nicolò di Comelico	277	2,3	167	2,3	-	-	5	0,9	3	0,6	3	0,6	1	4,2	1	1,3	68	4,6	3	5,3	22	0,4	3	0,1
15	San Pietro Cadore	978	8,0	550	7,4	1	0,6	41	6,9	23	4,7	23	4,7	1	4,2	17	22,4	97	6,5	5	8,9	74	1,3	191	7,5
16	Santo Stefano di Cadore	818	6,7	521	7,0	1	0,6	38	5,6	25	5,1	25	5,1	1	4,2	7	9,2	144	9,7	11	19,7	91	1,6	171	6,7
17	San Vito di Cadore	455	3,7	253	3,4	-	-	44	7,4	40	8,1	40	8,2	-	-	4	5,3	49	3,3	-	-	901	16,2	20	0,8
18	Sappada	845	6,9	423	5,7	12	7,0	18	2,2	13	2,6	13	2,7	-	-	-	-	247	16,6	2	3,6	3	0,1	3	0,1
19	Valle di Cadore	381	3,1	308	4,2	-	-	23	3,9	17	3,5	17	3,5	5	20,8	1	1,3	25	1,7	-	-	140	2,5	90	3,5
20	Vico di Cadore	525	4,3	353	4,8	-	-	18	2,2	11	2,2	11	2,2	-	-	2	2,6	34	2,3	2	3,6	115	2,1	91	3,6
21	Vodo	420	3,5	244	3,3	-	-	18	3,0	13	2,6	13	2,7	-	-	5	6,6	61	4,1	1	1,8	289	4,8	97	3,8
	Totale	12.179	100,0	7.389	100,0	171	100,0	592	100,0	492	100,0	488	100,0	24	100,0	76	100,0	1.489	100,0	56	100,0	5.575	100,0	2.556	..
Zona agraria II. — Cordevole (Agordino)																									
22	Agordo	537	7,4	372	7,9	1	25,0	23	16,8	18	18,1	18	18,3	1	20,0	9	15,0	59	6,0	5	19,2	107	8,2	129	5,6
23	Alleghe	365	5,0	252	5,3	-	-	3	2,2	8	4,2	8	4,2	-	-	-	-	55	5,0	18	69,2	22	1,7	129	5,6
24	Cencenighe	266	3,7	196	4,1	-	-	3	2,2	1	1,4	1	1,4	1	20,0	1	1,7	32	3,3	-	-	51	3,9	249	10,7
25	Falcade	624	8,6	448	9,5	-	-	9	6,5	4	5,6	4	5,7	1	20,0	4	6,7	160	16,3	-	-	28	2,2	226	9,7
26	Forno di Canale	504	6,9	354	7,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	91	9,3	-	-	55	4,2	133	5,7
27	Gosaldo	942	13,0	602	12,7	-	-	12	8,8	5	6,9	5	7,0	1	20,0	6	10,0	49	5,0	-	-	406	31,2	23	1,0
28	La Valle	545	7,5	346	7,3	-	-	21	15,3	8	11,1	8	11,3	-	-	13	21,6	62	6,3	3	11,6	102	7,9	211	9,1
29	Rivamonte	398	5,5	286	6,0	-	-	12	8,8	8	11,1	8	11,3	-	-	4	6,7	32	3,3	-	-	98	7,5	29	1,3
30	Rocca Pietore	792	10,9	485	10,2	-	-	8	5,8	6	8,3	6	8,5	-	-	2	3,3	108	11,0	-	-	40	3,1	611	26,3
31	San Tomaso	317	4,4	245	5,2	-	-	6	4,4	6	8,3	5	7,0	-	-	-	-	50	5,1	-	-	40	3,1	188	8,1
32	Selva di Cadore	661	9,1	388	7,1	-	-	3	2,2	2	2,8	2	2,8	-	-	1	1,7	72	7,4	-	-	124	9,5	31	1,3
33	Talbon	534	7,4	319	6,7	3	75,0	20	14,6	11	15,3	11	15,5	1	20,0	8	13,3	70	7,1	-	-	34	2,6	284	12,2
34	Vallada	306	4,2	200	4,2	-	-	3	2,2	-	-	-	-	-	-	3	5,0	78	8,0	-	-	33	2,5	73	3,1
35	Voltago	465	6,4	296	6,3	-	-	14	10,2	5	6,9	5	7,0	-	-	9	15,0	62	6,3	-	-	161	12,4	7	0,3
	Totale	7.256	100,0	4.789	100,0	4	100,0	137	100,0	72	100,0	71	100,0	5	100,0	60	100,0	980	100,0	28	100,0	1.301	100,0	2.323	..
Zona agraria III. — Maè del Piave (Zoldano)																									
36	Castello Lavazzo	219	7,6	190	9,0	-	-	1	1,0	1	2,0	1	2,0	-	-	-	-	6	2,5	-	-	86	4,9	189	14,7
37	Forno di Zoldo	618	21,6	469	22,3	1	6,6	29	28,7	11	22,0	11	22,5	2	25,0	16	37,2	22	9,0	2	8,7	277	15,9	512	40,0
38	Longarone	775	27,0	561	26,7	6	40,0	38	37,6	26	52,0	26	53,1	2	25,0	10	23,3	46	18,8	7	30,4	267	15,3	229	17,9
39	Ospitale	58	2,0	52	2,5	-	-	2	2,0	-	-	-	-	-	-	2	4,6	-	-	-	-	46	2,7	188	10,8
40	Perarolo	101	3,5	90	4,3	-	-	4	4,0	4	8,0	3	6,1	-	-	-	-	3	1,2	-	-	28	1,6	102	8,0
41	Soverzene	102	3,6	66	3,1	-	-	8	7,9	-	-	-	-	1	12,5	7	16,3	11	4,5	10	43,5	78	4,2	24	1,9
42	Zoldo Alto	788	27,5	522	24,8	4	26,7	8	7,9	5	10,0	5	10,2	-	-	3	7,0	149	61,1	4	17,4	904	51,9	76	5,9
43	Zoppè	206	7,2	153	7,3	4	26,7	11	10,9	3	6,0	3	6,1	3	37,5	5	11,6	7	2,9	-	-	61	3,5	10	0,8
	Totale	2.867	100,0	2.103	100,0	15	100,0	101	100,0	50	100,0	49	100,0	8	100,0	43	100,0	244	100,0	23	100,0	1.742	100,0	1.280	100,0
Zona agraria IV. — Medio Piave (Bellunese e Alpago)																									
44	Belluno	7.097	25,2	3.024	22,5	772	37,4	403	27,3	186	26,1	182	26,1	22	18,6	195	30,3	803	22,3	71	32,0	923	11,2	136	15,7
45	Chies d'Alpago	930	3,3	529	3,9	-	-	40	2,7	18	2,5	18	2,6	2	1,7	20	3,1	85	2,4	-	-	1.104	13,4	1	0,1
46	Farra d'Alpago	726	2,6	427	3,2	-	-	54	3,7	38	5,3	38	5,2	-	-	16	2,5	62	1,7	-	-	670	8,1	47	5,4
47	Limana	1.826	6,5	815	6,1	136	6,6	103	7,0	42	5,9	42	6,0	5	4,2	56	8,7								

Provincia di BELLUNO - Regione unica di MONTAGNA

Tav. II.

I. - Dati generali

Table I: General data including population, distribution of municipalities, agricultural population, agricultural enterprises, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by agricultural and forest quality.

III. - Ripartizione superficie seminatrici

Table III: Distribution of sowing surface, showing various agricultural crops and their respective areas.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, orchards, and other woody plants.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops, including detailed data on grain, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, detailing the yield of wheat, rice, and other grains.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, including data on hay, silage, and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Zona agraria II. - CORDEVOLE (Agordino)

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Popolazione (Presente, Residente), 2. Distribuzione dei Comuni (Comuni fino a 500 ab. N. - ab.), 3. Popolazione agricola (Posiz. profess. capo famiglia, Famiglie, Componenti), 4. Aziende agricole (Classi di ampiezza, Num., Superf. ha., Sistema di conduz.), 5. Bestiame (Bovini, Equini, Sui, Ovini, Caprini).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

V. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale), Superficie (ettari).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta, Totale.

Table V: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, totale), Superficie ripetuta (secondaria, promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (sestennio 1923-'28, 1929), Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ha., totale).

(*) Per ha. 341 conso. al granoturco maggengo e per ha. 102 alle patate. - (*) In orti industriali. - (*) 84% misti, 16% erba medica. - (*) Sorbi. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: strame per lettiera, q. 9.538 e q. 9.165. - (*) Strame per lettiera: 1923-'28, q. 5.412; 1929, q. 4.985.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (1923-'28, 1929), Prod. Accessoria, Prod. Tot. (1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Zona agraria IV. - MEDIO PIAVE (Bellunese e Alpafo)

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Popolazione (Presente, Residente), 2. Distribuzione dei Comuni, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) - Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTÉGRANTE, SUPERF. RIPIETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTÉGRANTE (pura, prevalente, totale, secondaria), SUPERFICIE RIPIETUTA (a coltura specializzata, a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivarioni - Densità delle coltivarioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivarioni. Columns: N. elenco coltivar., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) - media per ettaro, totale in base al rend. unit.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (1923-28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Zona agraria V. - CISMON E PIAVE (Feltrino)

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

Table I: General data including population, distribution of municipalities, agricultural population, farms, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by quality of cultivation.

Table III: Distribution of surface area of arable land.

Table IV: Surface area and density of woody crops.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops, including density of woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals.

Table VII: Production of forage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

1. - AURONZO

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical coordinates, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

VI. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrale, nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table VI: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrale (pura, prevalente, mista, secondaria), Superficie ripetuta (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: N. elenco coltivazioni, Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.), Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ha., totale).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. tot., Produzione accessoria, Prod. tot.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

2. - BORCA

Tav. III.

L - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data for Montagna area.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing surface area by quality of cultivation, including categories like Seminativi, Prati permanenti, etc.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of sowing surface, categorized by crop type and land use.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops, including various types of trees and shrubs.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table detailing surface area and production for individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals, including wheat, rice, and other grains.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage crops, including hay and other feedstuffs.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole » pag. 1.

3. - CALALZO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

Tav. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA DELL'ALTO PIAVE (CADORE)

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Azienda agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)				5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					
	Posiz. geogr. lat. 46° 26' del Centro princ. (*) long. 0° 4'	Presente:	Posiz. profess. capo famiglia	Famiglie	Componenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di condur.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.	Equini	Suini	Ovini
Altimetria s/m del territorio (massima m. 3.263 minima m. 614 preval. (*) 1.500-2.500 del Centro principale (*) 806)	In complesso 1.529 Per km.² territoriale 35 di superf. agr. e forest. 56	Condac. terreni propri 52 Pittavoli 1 Coloni 7 Giornalieri 16 Altri addetti 64 Totale 89 (*) 293	1. Fino a 0,50 ha. 81 2. da 0,51 a 1 19 3. da 1,01 a 3 57 4. da 3,01 a 5 72 5. da 5,01 a 10 123 6. da 10,01 a 20 45 7. da 20,01 a 50 174 8. da 50,01 a 100 20 9. da 100,01 a 500 144 10. oltre 500 7 Totale 286	Economia diretta 284 Affitto - Colonie - Mista 1 Totale 286	3.960	Bovini: 267 Equini: 19 Suini: 1 Ovini: 101 Caprini: 44									

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	57	-	57
2. Prati permanenti	112	398	510
3. Prati-pascoli perm.	30	30	60
4. Pascoli permanenti	-	-	-
5. Colture legnose specializzate	-	-	-
6. Boschi (compresi castagneti da frutto)	-	1.044	1.044
7. Incolti produttivi	84	966	1.049
Totale	263	2.437	2.700
Superficie agraria e forestale			2.720
Superficie improduttiva			1.678
Superficie territoriale			4.398

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nello colt. legn. spec.	
1. Cereali	23	-	-	23
2. Coltiv. industriali	28	-	-	28
3. Altre coltivazioni	4	-	-	4
4. Foraggiere	1	-	-	1
5. Riposi con o senza pasco. Tare	1	-	-	1
Totale	56			56
6. Orti stabili, risale stab. ecc. Tare	1	-	-	1
Totale	1			1
Superficie complessiva				57

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA a coltura promiscua				piante nelle tare e sparse	
	pura		prevalente		mista		secondaria		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti (Sostegni vivi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Superficie complessiva										

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltiva. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)				N. elenco coltiva. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)						
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.				integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.						
				1923-'28	1929	1923-'28 (colli. 3+4) X (colli. 7)	1929 (colli. 3+4) X (colli. 8)					a coltura pura	a coltura mista prevalente	1923-'28	1929	1923-'28 (*)	1929			
1-16	Seminativi Semplici e con piante legnose																			
17-41	Prati, prati-pasc. e pasc. perm. Semplici e con piante legnose																			
42-48	Prati permanenti Pascoli permanenti																			
49-72	Colture legnose																			
73	Boschi																			
74	Inculti produttivi																			
	Totale	570																		

VI. - Produzione dei cereali

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)			
		media per ettaro	totale in base al rend. unit.	1923-'28	1929			media per ettaro	totale in base al rend. unit.	1923-'28	1929
1. Frumento	1	10,0	10,0	10	11	20	20,0	21,4	400	428	
2. Riso (risone)	-	-	-	-	-	2	11,0	12,0	22	24	
Totale	1	10,0	11,0	10	11	20	20,0	21,4	400	428	

VII. - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	PROD. TOT.		PROD. ACCESSORIA	PROD. TOT.	
	media 1923-'28	1929		media 1923-'28	1929
1. Prati avvicendati	200	200	A) dai prati e pascoli	1.381	1.440
2. Id. Id. anno d'imp.	-	-	B) nelle tare produttive	4	4
3. Erbai annuali	-	-	C) nei boschi e sotto altre colture legnose	873	881
4. Id. intercalari	-	-	D) negli incolti produttivi	504	555
5. Prati permanenti	6.449	7.612	E) foglia dei cereali	2	2
6. Prati-pascoli permanenti	-	-	F) paglia e collietti di barbabietole da zucchero	-	-
7. Pascoli permanenti	330	351	G) cime, frasche, fronde, ecc.	98	105
8. Produz. access. di foraggio	1.481	1.547	H) strami (foglie secche, sotto-bosco, ecc.)	-	-
Totale	8.480	9.719	Totale	3,1	3,6

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

4. - CIBIANA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

DELL'ALTO PIAVE (CADORE)

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I - Dati generali, containing 5 main sections: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II - Superficie per qualità di coltura, showing various agricultural categories and their surface areas.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III - Ripartizione superficie seminativi, detailing the distribution of sown areas.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV - Superficie e densità delle colture legnose, providing data on woody crop surfaces and densities.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V - Superficie e produzione delle singole coltivazioni, a large multi-column table detailing production and surface area for various crops.

(*) Per ha. 18 consoc. alle patate e per ha. 1 al granturco maggengo. - (*) Prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: Strame per lettera, q. 20 e q. 25. - (*) Strame per lettera: 1923-'28, q. 15; 1929, q. 15.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI - Produzione dei cereali, showing production data for various cereal crops.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII - Produzione dei foraggi, showing production data for various types of forage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

5. - COLLE SANTA LUCIA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELL'ALTO PIAVE (CADORE)

Table I: General data. Columns include 1. Dati geografici (Geographic data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), and 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari) - Qualità di coltura, sempl. (simple), con piante legnose (with leguminous plants), totale (total).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) - Ripetuta (repeated), Intercalari (intercalary), Totale (total).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie Integrante (Integrating surface), Superficie Ripetuta (Repeated surface).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Multiple columns for crop types, surface area, and production.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie complessiva (Total surface), Produzione (q.) - media per ettaro (average per hectare), totale in base al rend. unit. (total based on unit yield).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Produz. Tot. (Total production) - media (average), 1923-'28, 1929.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Table with 5 main sections: 1. Dati generali, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes population statistics and agricultural data.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing agricultural surface area by quality, categorized into seminativi, prati permanenti, pascoli permanenti, etc.

III. - Ripartizione superficie seminativa

Table detailing the distribution of sowing surface, including crops like cereals, industrial crops, and permanent crops.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and various fruit trees.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table providing detailed production and density data for various crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals, including wheat, rice, and other grains, with data for different years and quality types.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage crops, including hay and other feedstuffs, with data for different years and quality types.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

8. - DANTA

ZONA AGRARIA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

DELL' ALTO PIAVE (CADORE)

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA (Quality of cultivation), SUPERFICIE (ettari) (Surface area in hectares), split into 'semplici' (simple) and 'totali' (total).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE INTEGRANTE (Integrating surface), SUPERF. RIPETUTA (Repeating surface), and 'totale' (total).

V. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table V: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE INTEGRANTE (Integrating surface), SUPERFICIE RIPETUTA (Repeating surface), and 'totale' (total).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with columns for quality of cultivation, surface area, and production (quintals).

(*) Prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: stame per lettera, q. 15 e q. 20. - (*) Stame per lettera: 1923-'28, q. 55; 1929, q. 60.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE complessiva (Total surface), and PRODUZIONE (Production) in quintals.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), PROD. TOT. (Total production), and PROD. ACCESSORIA (Accessory production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Colture, Superficie integrante, Superficie ripetuta intercalari.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Colture, Superficie integrante (pura, mista), Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole colture - Densità delle colture legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie, Produzione (quintali), Densità delle colture legnose.

(*) Per ha 20 consoc. al granturco maggengo e per ha. 7 alle patate. — (*) 68% erba medica; 32% misti. — (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 nell'anno 1929: stame per lettiera, q. 45 e q. 40. — (*) Stame per lettiera: 1923-28, q. 65; 1929, q. 60.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Colture, Superficie complessiva, Produzione (q.).

Table VII: Production of forage. Columns: Colture, Prod. Tot., Produzione accessoria.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

10. - LIVINALLONGO DEL COL DI LANA (già Livinallongo)

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELL' ALTO PIAVE (CADORE)

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende Agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Qualità di coltura con piante legnose (Quality of cultivation with leguminous plants), Totale (Total).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie integrante (ettari) (Integrating surface in hectares), Superficie ripetuta coltivaioni intercalari (ettari) (Repeating surface of intercalary cultivations in hectares), Totale (Total).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie integrante (ettari) (Integrating surface in hectares), Superficie ripetuta (ettari) (Repeating surface in hectares), a coltura specializzata (specialized cultivation), a coltura promiscua (miscellaneous cultivation), piante nelle tate e sparse (plants in hedges and scattered).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Columns: N. elenco coltiva. (Cultivation list number), Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Produzione (quintali) (Production in quintals), Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Produzione (quintali) (Production in quintals).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie complessiva (ettari) (Total surface in hectares), Produzione (q.) (Production in quintals), media per ettaro (average per hectare), totale in base al rend. unit. (total based on unit yield).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Prod. Tot. (Total production), Produz. Accessoria (Accessory production), media 1923-'28 (average 1923-'28), 1929 (1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

11. - LORENZAGO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELL'ALTO PIAVE (CADORE)

Table with 5 main sections: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Azienda agricola (*), 5. Bestiame (*). Includes geographical data, population statistics, agricultural workforce, farm types, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing surface area by cultivation quality. Columns include 'Qualità di coltura' and 'Superficie (ettari)'. Categories range from seminativi to improduttiva.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of sown surface. Columns include 'Coltivazioni', 'Superficie irrigante', and 'Superficie ripescuta'. Lists various crop types like cereals and industrial crops.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops. Columns include 'Coltivazioni', 'Superficie irrigante', and 'Superficie ripescuta'. Lists crops like vines, olives, and fruit trees.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing surface area and production of individual crops. Columns include 'Qualità di coltura', 'Superficie (ettari)', and 'Produzione (quintali)'. Lists numerous crop types such as wheat, rice, and various vegetables.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals. Columns include 'Coltivazioni', 'Superficie complessiva', and 'Produzione (q.)'. Focuses on wheat, rice, and minor cereals.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage. Columns include 'Coltivazioni', 'Prod. Tot.', and 'Prod. Accessoria'. Lists forage types like hay and silage.

(* Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

12. - LOZZO CADORE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELL' ALTO PIAVE (CADORE)

Table with 5 main sections: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. 21-IV-1931-IX), 4. Aziende agricole (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1930-VIII).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing surface area by quality of cultivation, with columns for quality, simple plants, wooded plants, and total.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of sown surface, including categories like Cereali, Coltiv. industriali, and Coltiv. permanenti.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops, including Viti, Olivii, and Fruttiferi.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazione - Densità delle coltivazioni legnose

Large table detailing surface area and production for various crops, including Cereali, Leguminose, and Colture legnose.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals, categorized by crop type and year.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage, including categories like Prati avvicendati and Prati permanenti.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), including sub-categories like 'semplici' and 'con piante legnose'.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie integrante (Integrating surface), Superficie ripetuta (Repeating surface), and Ripetuta intercalari (Intercalating repeating).

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie integrante (Integrating surface), and Superficie ripetuta (Repeating surface).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with multiple columns for quality of cultivation, surface, and production for various crops like cereals, legumes, and woody plants.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie complessiva (Total surface), and Produzione (q.) (Production in quintals).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Prod. Tot. (Total production), and Produz. Accessoria (Accessory production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

15. - SAN PIETRO CADORE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELL' ALTO PIAVE (CADORE)

Table I: General data. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari) - semplice, con piante legnose, totale.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari) - nel semin. nativi, nelle col. legn. spec., totale.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of leguminous crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari), Produzione (quintali).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (q.).

VII. - Produzione dei foraggi.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produz. Accessoria.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole » : pag. 1.

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data for Montagna, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Superficie (ettari) totale. Lists various crop types and their corresponding surface areas.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari) totale, Ripetuta (colt. legn. spec.). Details the distribution of sown areas by crop type.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari) totale, Densità (n. medio piante per ha.). Focuses on woody crops and their planting densities.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with multiple columns for crop quality, surface area, and production (quintals) for various agricultural products.

(1) Prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: stame per lettera: q. 70 e q. 80. - (*) Stame per lettera: 1923-'28, q. 90; 1929, q. 100.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Produzione (q.) media per ettaro, Produzione (q.) totale in base al rend. unit. Lists production data for various cereal crops.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (1923-28, 1929), Prod. Accessoria. Details forage production and accessory products.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

17. - SAN VITO DI CADORE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

DELL'ALTO PIAVE (CADORE)

Tav. III.

I. - Dati generali

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	
	Presente:		Posiz. profess. capo famiglia	Famiglie	Componenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.
Giacitura prev. del territ.: <i>Montagna</i>	In complesso 990		Conduc. terreni propri 130	543	-	1. Fino a 0,50 ha. 31	5	Economia diretta 70	6.064	-	455	Bovini:
Posizione geografica (lat. . . 46° 27' del Centro princ. (*) long. . . -0° 14')	Per km². territoriale 17 di superf. agr. e forest. 25		Fittavoli -	-	-	2. da 0,51 a 1 16	13	Affitto 12	5	-	44	Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 92
Altimetria s/m del territorio (massima m. 3.263 minima 929 preval. (*) 1.700-2.500 del Centro principale (*) 1.011)	Del cent. 962		Colon. -	-	-	3. da 1,01 a 3 67	140	Colonie -	-	-	49	Manzette, manze e giovenche 105
	Delle case sparse 28		Glornaleri 3	8	-	4. da 3,01 a 5 51	207	Mista 131	536	-	-	901
	Residente:		Altri adetti 4	9	-	5. da 5,01 a 10 44	301	-	-	-	20	Manzi e buoi -
	In complesso 1.006		Totale 137 (*)	560	-	6. da 10,01 a 20 3	40	Totale 213	6.605	-	-	Torelli e tori 5
	Per km². territoriale 17 di superf. agr. e forest. 25		(*) Per km². territoriale di superf. agr. e forest. 9			Totale 213					6.605	

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	223	-	223
2. Prati permanenti	204	492	786
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	627	104	731
5. Colture legnose specializzate	-	-	-
6. Boschi (compresi castagni da frutto)	-	1.202	1.202
7. Incolti produttivi	362	706	1.068
Totale	1.506	2.504	4.010
Superficie agraria e forestale	-	-	4.010
8. Superficie improduttiva	-	-	1.928
Superficie territoriale	-	-	5.938

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	19	-	-	-
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	53	-	-	-
4. Foraggio	148	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco. Tare	3	-	-	-
Totale	223	-	-	-
6. Orti stabili, risaie stab. ecc. Tare	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Superficie complessiva	223	-	-	-

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA			
	pura		mista		a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Sostegni viti	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Oliv.	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	-	-	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	-	-	-	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivazioni (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)				N. elenco coltivazioni (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)			
		integrante	ripetuta	media per ettaro	totale in base al rendim. unit.	integrante	ripetuta			media per ha. sulla superf.	totale (col. 3+4)	integrante	ripetuta	media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)	totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)		
1-16	Seminativi Semplici e con piante legnose							1-16	Coltivazioni legnose a) superficie b) n. medio piante per ha.								
17-41	Prati permanenti Semplici e con piante legnose							49-72	Viti								
42-48	Prati-pascoli permanenti Semplici e con piante legnose							73-72	Boschi								
49-72	Prati-pascoli permanenti Semplici e con piante legnose							73	di cui castagni da frutto								
73-77	Pascoli permanenti							74-77	di cui castagni da frutto								
78-81	Pascoli permanenti							78-81	Incolti produttivi								
82-86	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)							82-86	Superficie agraria e forestale								
87-90	Tare							87-90									
91-94	Totale							91-94									

(*) Misti.

VI. - Produzione dei cereali

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)			
		media per ettaro	totale in base al rendim. unit.	media per ettaro	totale in base al rendim. unit.
1. Fumento:					
a) nel semin. sempl.	2	10,0	11,0	20	22
b) Id. con p. legn.	-	-	-	-	-
c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	-
Totale	2	10,0	11,0	20	22
2. Riso (risone):					
a) nel semin. sempl.	-	-	-	-	-
b) Id. con p. legn.	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-
3. Granoturco:					
a) nel semin. sempl.	-	-	-	-	-
b) Id. con p. legn.	-	-	-	-	-
c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-
4. Cereali minori (*):					
a) nel semin. sempl.	17	9,0	10,0	153	170
b) Id. con p. legn.	-	-	-	-	-
c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	-
Totale	17	9,0	10,0	153	170

VII. - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	PROD. TOT.		PROD. ACCESSORIA	PROD. TOT.	
	media 1923-'28	1929		media 1923-'28	1929
(In quintali di fieno normale) (*)					
1. Prati avvicendati	5.920	6.694	A) dai prati e pascoli:	2.631	2.870
2. Id. Id. anno d'imp.	475	570	a) nei seminativi a riposo	-	-
3. Erbal annuali	-	-	b) nelle tare produttive	23	23
4. Id. intercalari	-	-	c) nei boschi e sotto altre colture legnose	1.969	2.100
5. Prati permanenti	7.410	10.840	d) negli incolti produttivi	639	747
6. Prati-pascoli permanenti	-	-	B) paglia dei cereali (*)	-	-
7. Pascoli permanenti	2.778	3.428	C) foglie e colletti di barbabietole da zucchero (*)	-	-
8. Produz. access. di foraggio	2.631	2.870	D) cime, frasche, fronde, ecc. (*)	-	-
Totale	19.214	24.402	E) stami (foglie secche, sottobosco, ecc.) (*)	-	-
Per ettaro della superficie agraria e forestale	4,8	6,1	(*) Quantità effettivamente utilizzata per l'alimentazione del bestiame.		

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

18. - SAPPADA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III

L - Dati generali

DELL'ALTO PIAVE (CADORE)

Table with 5 main sections: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data on territory, population, agricultural workforce, farm enterprises, and livestock numbers.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing surface area by quality of cultivation, categorized by type of cultivation (semplifici, con piante legnose, etc.) and total area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of surface area for sown crops, including permanent and temporary crops.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops, including various types of trees and shrubs.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing surface area and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops. It includes columns for cultivation type, surface area, and production in quintals.

(*) Prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: strame per lettiera, q. 25 e q. 20. - (1) Strame per lettiera: 1923-'28, q. 65; 1929, q. 60.

VI. - Produzione del cereali

Table showing the production of cereals, including wheat, rice, and other grains, categorized by crop type and yield.

VII. - Produzione del foraggi

Table showing the production of forage crops, including hay and silage, categorized by crop type and yield.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

19. - VALLE DI CADORE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

DELL'ALTO PIAVE (CADORE)

Tav. III.

I. - Dati generali

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)				5. Bestiame (*) (Cens. agr. 19-III-1930-VIII)			
Giacitura prev. del territ.: <i>Montagna</i> Posizione geografica { lat. . . 46° 25' del Centro princ. (*) { long. . . 10° 7' (massima in. . . 2.250 Altimetria s/m. { minima . . . 600 del territorio { prev. (*) . . . 950-1650 del Centro princ. (*) . . . 838	Presente: In complesso 2.017 Per km ² f. territoriale . . . 48 di superf. agr. e forest. . . 59 Del centri 1.930 Delle case sparse 87 Residente: In complesso 2.387 Per km ² f. territoriale . . . 57 di superf. agr. e forest. . . 59	Posiz. profess. Fam. Com- epouo famiglia ponenti Cond. terreni 120 484 propri 1 7 Fittavoli 1 7 Coloni 5 28 Giornalieri 7 36 Altri addetti 7 36 Totale 142 (*) 555 (*) Per km ² f. territoriale 13 di superf. agr. forest. 14	Classi di ampiezza		Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N. 381 <i>Bovini:</i> Equini 23 Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 35 Suini 25 Manzette, manze e giovenche . . . 34 Ovini 140 Vacche 308 Caprini 90 Manzi e buoi . . . - Torelli e tori . . . 4
	1. Fino a 0,50 ha. 155 29 2. da 0,51 a 1 47 35 3. 140 263 4. 91 350 5. 57 381 6. 8 110 7. 1 25 8. - - 9. - - 10. 1 2.203 oltre 500 - Totale 500 3.396	Economica diretta . . . 452 3.378 Affitto 43 12 Colonia 2 . Mista 3 6 Totale 500 3.396								

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	157	-	157
2. Prati permanenti	125	1.100	1.225
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	38	10	48
5. Colture legnose specializzate	-	-	-
6. Boschi (compresi castagneti da frutto)	-	2.038	2.038
7. Incolti produttivi	56	490	546
Totale	376	3.638	4.014
Superficie agraria e forestale			4.014
8. Superficie improduttiva			161
Superficie territoriale			4.175

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	108	3	-	3
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	32	-	-	-
4. Foraggiere	14	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco. Tare	-	-	-	-
Totale	156	3	-	3
Coltiv. permanenti: 6. Orti stabili, risale stab., ecc. Tare	1	-	-	-
Totale	157	-	-	157
Superficie complessiva	157	-	-	157

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata						SUPERFICIE RIPETUTA a coltura promiscua piante nelle tare e sparse					
	pura		prevalente		mista		a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	totale (colonne 2+4) ettari	secondaria n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	-	-	-	-	-	-	-	1.000	-	-	-	-
Superficie complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)																		
		Integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		N. elenco coltivaz. (*)	Integrante		ripetuta		media per ha. sulla superf. integ.		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)																		
				1923-'28	1929	1923-'28 (coll. 3+4) x col. 7	1929 (coll. 3+4) x col. 8		a coltura pura		a coltura mista prevalente	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua nelle tare e sparse	1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929																
		1	2	3	4	5	6	7	8		9	10	11	12	13	14	15	16															
Seminativi Semplici e con piante legnose 1 Frumento { tenero 6 14,0 14,0 15,0 84 90 2 Frumento { duro 3 12,0 12,0 12,7 36 38 3 Segale 7 11,0 11,6 12,0 81 84 4 Orzo 92 20,0 20,0 20,0 1.840 1.895 5 Avena 3 12,0 12,0 13,0 36 39 6 Riso (risone) 7 Granoturco { maggengo 8 { cinquantesimo 9 Altri cereali (*) 10 Barbabietole da zucchero 11 Canapa { seme 12 { tiglio 13 Lino { seme 14 { tiglio 15 Tabacco 16 Altre coltivazioni industr. 17 Patate 32 120,0 120,0 127,0 3.840 4.065 18 Fave da seme 4 3,3 3,3 3,5 13 14 19 Fagioli (*) 20 Ceci 21 Cicerchie 22 Lentichie 23 Lupini 24 Piselli 25 Veccia 26 Altro leguminose da granella 27 Legumi freschi da sgusciare 28 Asparagi 29 Carciofi 30 Cardi, finocchi e sedani 31 Cavoli 32 Cavolfiori 33 Cipolle e aglio 34 Pomodori 35 Poponi e cocomeri 36 Altri ortaggi 37 Orti familiari (*) 38 Fiori (*) { recisi 2,8 2,8 2,4 2,8 2,4 39 { e foglie da profum. 40 Colt. orn. e per fronda verde (*) 41 Altre coltivazioni 42 Prati avvicendati (*) 14 52,4 52,4 57,1 734 800 43 Id. id. (anno d'imp.) 1 42,0 42,0 47,0 42 47 44 Erbai: annuali; intercalari Riposi con o senza pascolo Tare Totale 157																	Coltivazioni legnose a) superficie b) n. medio piante per ha. 49 Viti 50 Olivi 51 Aranci 52 Mandarini 53 Limoni 54 Altri agrumi 55 Gelsi 56 Mell 57 Peri 58 Cotogni e melagrani 59 Peschi 60 Albicocchi 61 Susini 62 Ciliegi 63 Mandorli 64 Nocci 65 Nocciuoli 66 Fichi 67 Carrubi 68 Altri fruttiferi 69 Piante ornament. (*) 70 Altre piante legnose 71 Canneti, vincheti 72 Vivali (*) Tare Totale 73 Boschi: di cui castagneti da frutto 2.038 Incolti produttivi 546 Superficie agraria e forestale 4.014																
(*) Grano saraceno. - (*) Per ha. 3 consoc. al granoturco maggengo e per ha. 1 alle patate. - (*) 71% misti, 29% erba medica. - (*) Prodotti da colture legnose, rispettivamente nel biennio 1923-28 e nell'anno 1929: strame per lettiera, q. 70 e q. 70. - (*) Strame per lettiera; 1923-28, q. 300; 1929, q. 300.																																	

VI. - Produzione dei cereali

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)													
		media per ettaro	totale in base al rendim. unit.	1923-'28	1929			media per ettaro	totale in base al rendim. unit.	1923-'28	1929										
1. Frumento: a) nel semin. sempl. 6 14,0 15,0 84 90 b) id. con p. legn. c) nelle colt. legn. spec. Totale 6 14,0 15,0 84 90											3. Granoturco: a) nel semin. sempl. 92 20,0 20,6 1.840 1.895 b) id. con p. legn. c) nelle colt. legn. spec. Totale 92 20,0 20,6 1.840 1.895										
2. Riso (risone): a) nel semin. sempl. b) id. con p. legn. Totale											4. Cereali minori (*): a) nel semin. sempl. 13 11,8 12,4 153 161 b) id. con p. legn. c) nelle colt. legn. spec. Totale 13 11,8 12,4 153 161										

VII. - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	PROD. TOT.		PROD. ACCESSORIA	PROD. TOT.	
	media 1923-'28	1929		media 1923-'28	1929
(In quintali di fieno normale) (*)					
1. Prati avvicendati	734	800	A) dai prati e pascoli: . . .	2.777	2.902
2. Id. id. anno d'imp.	42	47	a) nei seminativi a riposo . . .	-	-
3. Erbai annuali	-	-	b) nelle tare produttive . . .	7	7
4. Id. intercalari	-	-	c) nei boschi e sotto altre colture legnose	2.693	2.811
5. Prati permanenti	17.461	18.097	d) negli incolti produttivi . . .	77	84
6. Prati-pascoli permanenti	-	-	B) paglia di cereali (*)	-	-
7. Pascoli permanenti	261	266	C) foglie e colletti di barbabietole da zucchero (*) . . .	-	-
8. Produs. access. di foraggio	2.777	2.902	D) cime, frasche, fronde ecc. (*)	-	-
Totale	21.275	22.112	E) stami (foglie secche, sotto-bosco, ecc.) (*)	-	-
Per ettaro della superficie agraria e forestale	5,3	5,5	(*) Quantità effettivamente utilizzata per l'alimentazione del bestiame.		

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Presente, Residente), 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Superficie (ettari).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari), Ripartizione (nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale).

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari), Densità (n. medio piante per ha.), Ripartizione (pura, prevalente, totale, secondaria).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari), Produzione (quintali), Densità (n. medio piante per ha.).

(*) Consoc. al granturco maggengo. - (*) Misti. - (*) Prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929; strame per lettiera, q. 150 e q. 150. - (*) Strame per lettiera: 1923-'28, q. 100; 1929, q. 90.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari), Produzione (quintali).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Produzione (quintali), Produzione accessoria.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) with sub-columns for quality and total.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivarioni - Densità delle coltivarioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with multiple columns for cultivation types, surface, and production.

(1) Conosc. al granoturco maggengo. - (*) Misti. - (2) Prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: stame per lettiera, q. 750 e q. 800. - (4) Stame per lettiera: 1923-28, q. 100; 1929, q. 100.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, PRODUZIONE (q.) with sub-columns for average and total yield.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. with sub-columns for total and accessory production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

25. - FALCADE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

DEL CORDEVOLE (AGORDINO)

Tav. III.

I. Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing surface area by crop quality. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari) - Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Totale.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta, Totale.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, mista, secondaria), Superficie ripetuta, Densità.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Densità.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing production of forage. Columns: Coltivazioni, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Produzione accessoria.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

27. - GOSALDO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tab. III.

I. - Dati generali

DEL CORDEVOLE (AGORDINO)

Table I: General data including geographical data, population, agricultural population, farms, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by quality of cultivation.

Table III: Distribution of sown surface.

Table IV: Surface area and density of woody crops.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops, including density of woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals.

Table VII: Production of forage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

28. - LA VALLE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

DEL CORDEVOLE (AGORDINO)

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical data, population, agricultural population, agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, showing simple and complex qualities and total area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface, categorized by crop type and permanent crops.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including integrated and repeated surfaces.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops, including detailed data for cereals and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yield and total production for various crop types.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, including data for various types of forage and accessorial production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

29. - RIVAMONTE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL CORDEVOLE (AGORDINO)

Table I: General data including population (2. Popolazione), agricultural population (3. Popolazione agricola), agricultural enterprises (4. Aziende agricole), and livestock (5. Bestiame).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, showing categories like Seminativi, Prati permanenti, etc.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sowing surface, categorized by crop type like Cereali, Coltiv. industriali, etc.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including Viti, Olivi, Agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops, including Seminativi and Coltivazioni legnose, with detailed production data.

VI - Produzione dei cereali.

Table VI: Production of cereals, showing data for Frumento, Riso, and Granoturco.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, including Prati avvicendati, Erbal annuali, etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

30. - ROCCA PIETORE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL CORDEVOLE (AGORDINO)

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1981-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)
Giacitura prev. del territ.: Montagna	Presente: In complesso 2.389	Posiz. professa capo famiglia 31	Classi di ampiezza	Bovini N. 792
Posizione geografica lat. 46° 26'	Per km ² territoriale 31	Fam- gile 170	1. Fino a 0,50 ha. 160	Bovini:
del Centro princ. (*) long. -0° 28'	di super. agr. e forest. 41	Com- ponenti 639	2. da 0,51 a 1 » 97	Vitelli e vitelle sotto l'anno. N. 151
del Centro princ. (*)	Dei centri 1.249	Conduc. terreni propri 8	3. » 1,01 » 3 » 185	Equini » 8
del Centro princ. (*)	Delle case sparse 1.140	Pittavoll. 23	4. » 3,01 » 5 » 82	Suini » 108
Altitudine s/m del territorio	Residente: In complesso 2.940	Colon. 2	5. » 5,01 » 10 » 88	Ovini » 40
massima m. 3.342	Per km ² territoriale 35	Giornalieri. 7	6. » 10,01 » 20 » 18	Caprini » 611
minima » 849	di super. agr. e forest. 50	Altri addetti 20	7. » 20,01 » 50 » 1	
preval. (*) 1.500 ÷ 2.200		Totale 187 (*) 679	8. » 50,01 » 100 » -	
		(*) Per km ² territoriale 9	9. » 100,01 » 500 » 1	
		di superficie agr. e forest. 12	10. oltre 500 » -	
			Totale 577	
			Superf. ha. 42	
			Superf. ha. 71	
			Superf. ha. 385	
			Superf. ha. 318	
			Superf. ha. 254	
			Superf. ha. 171	
			Superf. ha. 31	
			Superf. ha. -	
			Superf. ha. 5.516	
			Totale 577	
			Superf. ha. 6.738	
			Totale 577	
			Superf. ha. 6.738	

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplici	con piante legnose	totale
1	2	3	4
1. Seminativi	172	-	172
2. Prati permanenti	755	608	1.363
3. Prati-pascoli perm.	38	25	63
4. Pascoli permanenti	238	260	498
5. Colture legnose specializzate	-	-	-
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	2.296	2.296
7. Incolti produttivi	562	913	1.475
Totale	1.765	4.102	5.867
Superficie agraria e forestale	-	-	5.867
Superficie improduttiva	-	-	1.771
Superficie territoriale	-	-	7.638

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1	2	3	4	5
Coltiv. avvicendate:				
1. Cereali	48	-	-	48
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	50	-	-	50
4. Foraggiere	71	-	-	71
5. Riposi con o senza pasco. Tare	-	-	-	-
Totale	171	-	-	171
Coltiv. permanenti:				
6. Orti stabili, risale stab. ecc. Tare	1	-	-	1
Totale	1	-	-	1
Superficie complessiva	172	-	-	172

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA							
	pura		prevalente		mista		secondaria		a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	colonne (2+4) ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1. Viti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostegni viti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	1.806	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Superficie complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)			
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		N. medio piante per ha.	Densità			a coltura pura	a coltura mista prevalente	ripetuta		media per ha. sulla superficie		totale (relat. alle superf. di cui alle col. 5+6+7+8)	
				sessennio 1923-'28	1929	1923-'28 (col. 3+4) × (col. 7) × 4	1929 (col. 3+4) × (col. 8)							integrante	ripetuta	1923-'28 (col. 9)	1929 (col. 10)	1923-'28 (col. 11)	1929 (col. 12)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Seminativi																			
Semplici e con piante legnose																			
1	Frumento tenero	-	-	14,5	-	14,5	15,2	319	334	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Id. id. duro	-	-	14,0	-	14,0	14,6	140	146	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Segale	-	-	14,0	-	14,0	14,5	164	160	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Orzo	-	-	14,0	-	14,0	14,5	164	160	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Avena	-	-	14,0	-	14,0	15,0	70	75	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Riso (risone)	-	-	14,0	-	14,0	15,0	70	75	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Granoturco maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Canapa seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	Id. id. tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Lino seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Id. id. tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Patate	50	-	160,0	-	160,0	164,9	8.000	8.245	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Fave da seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27	Legumi freschi da aguçciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35	Peponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37	Orti familiari (*)	1	-	3,0	-	3,0	2,5	3,0	2,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38	Flori (*) recisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
39	Id. id. e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42	Prati avvicendati (1)	71	-	78,0	-	78,0	80,7	5.538	5.730	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
43	Id. id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
44	Erbai: annuali; intercalari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45	Riposi con o senza pascolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46	Tare	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	172	-	172															

Tav. III.

L - Dati generali

DEL CORDÈVOLE (AGORDINO)

Table L - Dati generali: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II - Superficie per qualità di coltura

Table II - Superficie per qualità di coltura: Columns for Qualità di coltura, Superficie (ettari), and Totale.

III - Ripartizione superficie seminativi

Table III - Ripartizione superficie seminativi: Columns for Coltivazioni, Superficie integrante, and Superficie complessiva.

IV - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV - Superficie e densità delle colture legnose: Columns for Coltivazioni, Superficie integrante, and Superficie complessiva.

V - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V - Superficie e produzione delle singole coltivazioni: Large table with columns for Qualità di coltura, Superficie, and Produzione (quintali).

VI - Produzione dei cereali

Table VI - Produzione dei cereali: Columns for Coltivazioni, Superficie complessiva, and Produzione (q.).

VII - Produzione dei foraggi

Table VII - Produzione dei foraggi: Columns for Coltivazioni, Produzione Totale, and Produzione Accessoria.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

32. - SELVA DI CADORE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL CORDEVOLE (ACORDINO)

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), split into sempl. (simple), con piante legnose (with leguminous plants), and totale (total).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie integrante (Integrating surface), Ripetuta (Repetitive), and Totale (Total).

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of leguminous crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie integrante (Integrating surface), Superficie ripetuta (Repetitive surface), and Densità (Density).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of leguminous cultivations. Large table with multiple columns for quality, surface, production, and density for various crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie complessiva (Total surface), and Produzione (Production) in quintals.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Prod. Tot. (Total production), and Produz. Accessoria (Accessory production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

33. - TAIBON

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

1. - Dati generali

DEL CORDÈVLE (AGORDINO)

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing surface area by crop quality. Columns include quality of cultivation, simple and complex plant surfaces, and total surface area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of sown surface. Columns include cultivation types, surface area, and total area.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops. Columns include cultivation types, surface area, and density.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing surface area and production of individual crops. Columns include cultivation quality, surface area, production, and density.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals. Columns include cultivation types, surface area, and production.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage. Columns include cultivation types, surface area, and production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

35. - VOLTAGO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

I. - Dati generali

DEL CORDÈVOLE (AGORDINO)

Tav. III.

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)			
		Presente:	Posiz. profess. capo famiglia	Fam. g.	Componenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.	Bovini:
Giacitura prev. del territ.: <i>Montagna</i>	In complesso	1.204	122	504	1. Fino a 0,50 ha.	34	28	Economia diretta	156	1.246	465	Bovini:	
Posizione geografica	Per km ² territoriale	59	1	4	2. da 0,51 a 1	35	29	diretta	24	21	14	Vitelli e vitelle sotto l'anno	
del Centro princ. (*)	Del centri.	811	1	4	3. 3,01 a 5	136	247	colonia	-	-	62	Manzette, manze e giovenche	
lat. 46° 16'	Delle case sparse	393	3	15	4. 5,01 a 10	50	189	Mista	102	328	181	Vacche	
long. -0° 27'	Residente:		6	33	5. 10,01 a 20	5	66	Caprini	7		7	Torelli e tori	
massima m. 2.200	In complesso	1.388	133 (*)	561	6. 20,01 a 50	2	73	Totale	282	1.595			
Altitudine s/m del territorio	Per km ² territoriale	68		28	7. 50,01 a 100	-	-						
minima 777	di superf. agr. e forest.	71		29	8. 100,01 a 500	1	871						
preval. (*) 1.200-1.800					9. oltre 500	-	-						
del Centro principale (*) 858					Totale	282	1.595	Totale	282	1.595			

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura		totale
	semplici	con piante legnose	
1. Seminativi	128	396	471
2. Prati permanenti	76	27	157
3. Prati-pascoli perm.	130	-	130
4. Pascoli permanenti	-	-	-
5. Colture legnose specializzate	-	-	-
6. Boschi (compresi castagneti da frutto)	90	985	985
7. Incolti produttivi	90	122	212
Totale	494	1.528	1.953
Superficie agraria e forestale	-	-	78
Superficie improduttiva	-	-	2.031
Superficie territoriale	-	-	-

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPARTITA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	totale
		1. Cereali	20	-
2. Colt. industriali	10	-	-	
3. Altre colture	60	-	-	
4. Foraggi	36	-	-	
5. Riposi con o senza pasco. Tare	2	-	-	
Totale	128	-	-	
Coltiv. permanenti:				
6. Orti stabili, risale stab. ecc. Tare	-	-	-	
Totale	-	-	-	
Superficie complessiva	128	-	-	

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata						SUPERFICIE RIPARTITA					
	pura		prevalente		mista		a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse			
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	totale colonne (2+4) ettari	secondaria ettari	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.		
1. Viti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
2. Sostegni vivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
3. Olivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
4. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
5. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
6. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
7. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	541	-	2		
8. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
8. Vivali, canneli, ecc. Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Superficie compless.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		

V. - Superficie e produzione delle singole colture - Densità delle colture legnose

N. elenco coltiva. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)	PRODUZIONE (quintali)						QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)	PRODUZIONE (quintali)							
			media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		N. elenco coltiva. (*)	coltura pura			coltura mista prevalente	totale	coltura mista secondaria	coltura promiscua nelle tare e sparse	media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 8)		totale (relat. alle superf. di cui alle col. 5+6+7+8)	
			sessennio 1923-28	1929	1923-28 (col. 7) (col. 3+4) X (col. 5)	1929 (col. 8) (col. 3+4) X (col. 6)									1923-28	1929	(*) 1923-28	1929
			integrate	ripetuta	integrate	ripetuta	complessiva	complessiva			a coltura pura	a coltura mista prevalente	totale	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua nelle tare e sparse	1923-28	1929	(*) 1923-28
Seminativi																		
<i>Semplici e con piante legnose</i>																		
1	Frumento { tenero			16,0		16,0	20,0	16	20									
2	Frumento { duro																	
3	Segale																	
4	Orzo		4	16,0		16,0	20,0	64	80									
5	Avena																	
6	Riso (risone)		15	17,5		17,5	20,3	263	304									
7	Granoturco { maggengo																	
8	Granoturco { cinquantino																	
9	Altri cereali																	
10	Barbabietole da zucchero																	
11	Canapa { seme																	
12	Canapa { tiglio		9	8,0		8,0	10,0	72	90									
13	Lino { seme		1	8,0		8,0	10,0	8	10									
14	Lino { tiglio																	
15	Tabacco																	
16	Altre colture industriali																	
17	Patate		60	144,8		144,8	161,5	8.685	9.690									
18	Fave da seme																	
19	Fagioli																	
20	Ceci																	
21	Cicerchie																	
22	Lenticchie																	
23	Lupini																	
24	Piselli																	
25	Veccia																	
26	Altre leguminose da granella																	
27	Legumi freschi da squolare																	
28	Asparagi																	
29	Cardi																	
30	Cardi, finocchi e sedani																	
31	Cavoli																	
32	Cavolfiori																	
33	Pipolle e aglio																	
34	Tomodori																	
35	Poponi e cocomeri																	
36	Altri ortaggi																	
37	Orti familiari (*)																	
38	Flori (*) { recisi																	
39	Flori (*) { e foglie da profum.																	
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)																	
41	Altre colture																	
42	Prati avvicendati (*)		36	43,3		43,3	50,1	1.560	1.805									
43	Id. id. (anno d'imp.)																	
44	Erbai: annali; intercalari																	
45	Riposi con o senza pascolo		2															
46	Tare																	
	Totale		128															
Prati, prati-pasc. e pasc. perm. Semplici e con piante legnose																		
46	Prati permanenti		468		18,2		18,2	22,5	8.528	10.507								
47	Prati-pascoli permanenti		157		5,0		5,0	5,7	784	900								
48	Pascoli permanenti			999		1,5		1,5	1.542	1.768								
	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)		3															
	Tare																	
	Totale		628															
Colture legnose																		
a) superficie																		
b) n. medio piante per ha.																		
49	Viti																	
50	Olivi																	
51	Aranzi																	
52	Mandarini																	
53	Limoni																	
54	Altri agrumi																	
55	Gelsi																	
56	Meli																	
57	Peri																	
58	Cotogni e melagrani																	
59	Peschi																	
60	Albicocchi																	

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV 1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		
	Presente:		Posiz. profess. di superf. agr. e forest.	Fam. agglie	Com-p. nenti	Classi di ampiezza		Num.	Superf. ha.	Sistema di cond. z.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.
Giacitura prev. del territ.: <i>Montagna</i>	In complesso 2.026		Conduc. terreni propri 107	69	350	1. Fino a 0,50 ha. 146	82	Economia diretta 358	1.008	Bovini N. 219	Bovini:		
Posizione geografica del Centro princ. (*)	lat. 46° 17'	Per km.² di superf. 116	Fittavoli 116			2. da 0,51 a 1 61	46	Affitto 15	268	Equini 1	Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 17		
	long. -0° 9'	Del centri. 2.011	Coloni 15			3. da 1,01 a 5 30	117	Colonie -	-	Suini 6	Manzette, manze e giovenche 12		
Altimetria s/m del territorio	massima m. 2.214	Delle case sparse 15	Giornalieri 2	7		4. da 5,01 a 10 10	64	Mista 18	31	Ovini 86	Vacche 190		
	minima 434	Residente:	Altri addetti 15	73		5. da 10,01 a 20 1	11	Totale 391	1.307	Caprini 189	Manzi e buoi -		
	preval. (*) = 800 ÷ 1.200	In complesso 2.317	Totale 86 (*)	430		6. da 20,01 a 50 -	-				Torelli e tori -		
del Centro principale (*) = 509		Per km.² di superf. 122	(*) Per km.² di superf. agr. e forest. 23	25		7. da 50,01 a 100 1	51						
		di superf. 132				8. da 100,01 a 500 1	211						
						9. oltre 500 1	525						
						Totale 391	1.307						

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplice	con piante legnose	totale
1. Seminativi	71	-	71
2. Prati permanenti	296	282	578
3. Prati-pascoli perm.	22	25	47
4. Pascoli permanenti	88	84	172
5. Colture legnose specializzate	-	-	-
6. Boschi (compresi castagneti da frutto)	-	562	562
7. Incolti produttivi	42	279	321
Totale	519	1.292	1.811
Superficie agraria e forestale			1.751
Superficie improduttiva			141
Superficie territoriale			1.892

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nei seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	71	-	-	71
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	32	-	-	32
4. Foraggere	31	-	-	31
5. Riposi con o senza pasco. Tare	1	-	-	1
Totale	71	-	-	71
6. Orti stabili, risaie stab. ecc. Tare	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Superficie complessiva	71			71

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata						SUPERFICIE RIPETUTA					
	pura			mista			a coltura promiscua			piante nelle tare e sparse		
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	totale (colonne 2+4) ettari	secondaria	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Geisli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivaia, canneti, ecc. Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltiv. az. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)				N. elenco coltiv. az. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)					
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rend. unit.				a coltura pura	a coltura mista prevalente	totale	ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 8)		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)		
				sessennio 1923-28	1929	1923-28 (col. 5+4) × (col. 7)	1929 (col. 5+4) × (col. 8)						a coltura mista secondaria	a coltura promiscua	nelle tare e sparse	1923-28	1929	(*) 1923-28	1929
1-16	Seminativi Semplici e con piante legnose																		
17-41	Prati, prati-pasc. e pasco. perm. Semplici e con piante legnose																		
42-44	Prati avvicendati (*)																		
45-48	Prati permanenti																		
49-72	Coltivazioni legnose																		
73	Boschi																		
74	Incolti produttivi																		
	Totale	71	797	110,0	110,0	128,6	3.520	3.956	171	562	321	1.751	110,0	110,0	128,6	3.520	3.956	110,0	110,0

(*) Per ha. 32 consoc. alle patate e per ha. 6 al granturco maggengo. - (*) 77% erba medica, 23% misti. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: castagne, q. 164 e q. 164; strame per lettiera, q. 350 e q. 350. - (*) Strame per lettiera: 1923-28, q. 150; 1929, q. 150.

VI. - Produzione dei cereali

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)			
		media per ettaro	totale in base al rend. unit.	sessennio 1923-28	1929			media per ettaro	totale in base al rend. unit.	sessennio 1923-28	1929
1. Frumento:					3. Granturco:						
a) nel sem. sempl.	-	-	-	-	a) nel sem. sempl.	6	20,0	25,0	120	150	
b) id. con p. legn.	-	-	-	-	b) id. con p. legn.	-	-	-	-	-	
c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	-	
Totale	-	-	-	-	Totale	6	20,0	25,0	120	150	
2. Riso (risone):					4. Cereali minori (*):						
a) nel sem. sempl.	-	-	-	-	a) nel sem. sempl.	1	14,0	15,0	14	15	
b) id. con p. legn.	-	-	-	-	b) id. con p. legn.	-	-	-	-	-	
Totale	-	-	-	-	Totale	1	14,0	15,0	14	15	

VII. - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	PROD. TOT.		PROD. ACCESSORIA	PROD. TOT.	
	media 1923-28	1929		media 1923-28	1929
(In quintali di fieno normale) (*)					
1. Prati avvicendati	2.150	2.434	A) dai prati e pascoli:	761	917
2. Id. id. anno d'imp.	75	100	a) nel seminativi a riposo	-	-
3. Erbai annuali	-	-	b) nelle tare produttive	12	12
4. Id. intercalari	-	-	c) nei boschi e sotto altre colture legnose	430	442
5. Prati permanenti	14.574	16.660	d) negli incolti produttivi	319	463
6. Prati-pascoli permanenti	141	150	B) paglia dei cereali (*).	2	2
7. Pascoli permanenti	1.031	1.190	C) foglie e colletti di barbabietole da zucchero (*).	-	-
8. Produz. access. di foraggio	792	955	D) erbe, frasche, fronde, ecc. (*).	29	36
Totale	18.768	21.439	E) strami (foglie seche, sotto-bosco, ecc.) (*).	-	-
Per ettaro della superficie agraria e forestale	10,7	12,3	(*) Quantità effettivamente utilizzata per l'alimentazione del bestiame.		

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

37. - FORNO DI ZOLDO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MAÈ DEL PIAVE (ZOLDANO)

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1981-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	
Giacitura prev. del territ.: <i>Montagna</i> Posizione geografica (lat. 46° 20' del Centro princ. (*) long. 10° 16' massima m. 2.559 del territorio minima 600 prev. (*) 1.200 ÷ 1.700 del Centro princ. (*) 948	Presente: In complesso 3.187 Per km² territoriale 39 di superf. agr. e forest. 46 Delle case sparse 2.849 Delle case sparse 338 Residente: In complesso 4.287 Per km² territoriale 53 di superf. agr. e forest. 62	Posiz. profess. Fam. Comp. capo famiglia g. lenti Conduco. terroni 128 581 Propri. 2 9 Fittavoli 8 36 Colonni 8 36 Giornalieri 23 111 Altri addetti 23 111 Totale 161 (*) 737 (*) Per km² territoriale . . . 9 di superficie agr. e forest. . . 17	Classi di ampiezza 1. Fino a 0,50 ha. 232 52 2. da 0,51 a 1 118 39 3. da 1,01 a 3 220 400 4. da 3,01 a 5 50 182 5. da 5,01 a 10 26 175 6. da 10,01 a 20 6 79 7. da 20,01 a 50 1 - 8. da 50,01 a 100 1 - 9. da 100,01 a 500 1 5.881 10. oltre 500 1 5.881 Totale 654 6.921		Economia diretta. 600 6.838 Affitto 21 16 Colonni 1 . . Mista 32 67 Totale 654 6.921	

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	119	-	119
2. Prati permanenti	66	947	1.013
3. Prati-pasc. perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	40	156	202
5. Colture legnose specializzate	-	3	3
6. Boschi (compresi castagneti da frutto)	-	3.930	3.930
7. Incolti produttivi	31	1.666	1.697
Totale	267	6.702	6.964
Superficie agraria e forestale	-	-	6.964
Superficie improduttiva	-	-	1.113
Superficie territoriale	-	-	8.077

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	56	-	-	56
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	38	-	-	38
4. Foraggiere	10	-	-	10
5. Riposi con o senza pasc. Tare	1	-	-	1
Totale	114	-	-	114
Coltiv. permanenti:				
6. Ortistabili, risale stab. ecc. Tare	4	-	-	4
Totale	5	-	-	5
Superficie complessiva	119	-	-	119

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE						SUPERFICIE RIPETUTA					
	a coltura specializzata			a coltura promiscua			a coltura promiscua			piante nelle tare e sparse		
	ettari	n. medio piante per ha.	prevalente	totali (colonne 2+4) ettari	secondaria	totali (colonne 5+7) ettari	ettari	n. medio piante per ha.	totali (colonne 8+10) ettari	ettari	n. medio piante per ha.	totali (colonne 11+12) ettari
1. Viti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	3 (*)	71	3	3 (*)	118	13 (*)	29	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Superficie complessiva	-	-	3	71	3	118	13	29	2.769	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)				
		integrante	ripetuta	media per ettaro				totale in base al rendim. unit. (col. 3+4) X (col. 5+6)	N. elenco coltivaz. (*)		integrante		ripetuta		media per ha. sulla superf. integr. a colt. pura (col. 9)		totale relat. alle superf. di cui alle colt. 3+6+7+8		
				integrante	ripetuta	com-plessiva	com-plessiva				a coltura pura	a coltura mista prevalente	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua nelle tare e sparse	1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929	
1-16	Seminativi Semplici e con piante legnose									49-72	Coltivazioni legnose a) superficie b) n. medio piante per ha.								
17-48	Prati, prati-pasc. e pasc. perm. Semplici e con piante legnose									73	Boschi: di cui castagneti da frutto								
49-52	Prati permanenti									74	Incolti produttivi								
53-56	Pascoli permanenti										Superficie agraria e forestale								
57-60	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)																		
61-64	Tare																		
65-68	Totale																		

(*) Per ha. 48 consoc. al granturco maggengo e per ha. 23 alle patate. — (1) Misti. — (2) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 15 e q. 13; legname da lavoro, m³. 7 e m. 6; strame per lettiera, q. 420 e q. 400. — (3) Strame per lettiera: 1923-'28, q. 650; 1929, q. 600.

VI. - Produzione dei cereali

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)			
		media per ettaro	totale in base al rend. unit.	1923-'28	1929			media per ettaro	totale in base al rend. unit.	1923-'28	1929
1. Frumento: a) nel semin. sempl. b) id. con p. legn. c) nelle colt. legn. spec. Totale						3. Granturco: a) nel semin. sempl. b) id. con p. legn. c) nelle colt. legn. spec. Totale					
2. Riso (risone): a) nel semin. sempl. b) id. con p. legn. Totale						4. Cereali minori (*): a) nel semin. sempl. b) id. con p. legn. c) nelle colt. legn. spec. Totale					

VII. - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	PROD. TOT.		PROD. ACCESSORIA	PROD. TOT.	
	media 1923-'28	1929		media 1923-'28	1929
1. Prati avvicendati	800	810	A) dai prati e pascoli:	3.394	3.609
2. Id. id. anno d'imp.	118	126	a) nei seminativi a riposo	-	-
3. Erbal annuali	-	-	b) nelle tare produttive	-	-
4. Id. intercalari	-	-	c) nei boschi e sotto altre colture legnose	2.928	3.043
5. Prati permanenti	19.774	20.107	d) negli incolti produttivi	166	166
6. Prati-pascoli permanenti	-	-	B) paglia dei cereali (1)	-	-
7. Pascoli permanenti	1.463	1.540	C) foglie e colletti di barbabietole da zucchero (1)	-	-
8. Produz. access. di foraggio	3.705	3.923	D) cime, frasche, fronde ecc. (1)	311	314
Totale	25.890	26.506	E) stami (foglie secche, sottobosco, ecc.) (1)	-	-
Per ettaro della superficie agraria e forestale	3,7	3,8			

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

38. - LONGARONE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

DEL MAE DEL PIAVE (ZOLDANO)

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical data, population, agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, showing categories like seminativi, prati permanenti, etc.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface, detailing crop types and their respective areas.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops, with detailed data for various agricultural products.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yields for wheat, rice, and other grains.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, detailing yields for various types of hay and silage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

39. - OSPITALE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tab. III.

I. - Dati generali

DEL MAÈ DEL PIAVE (ZOLDANO)

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)				5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					
		Posiz. profess. capo famiglia	Fam. glie	Com. ponenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.	Bovini:		
Giacitura prev. del territ: <i>Montagna</i>	Presente:				1. Fino a 0,50 ha.	9	1				58	Bovini:		
	In complesso	805			2. da 0,51 a 1	1	1	Economia diretta	104	3.016	2	Vitelli e vitelle sotto l'anno . N.	5	
Posizione geografica del Centro princo. (*)	Per km ² territoriale	27			3. da 1,01 a 3	51	108	Affitto	9	661		Manzette, manze e giovenche . . .	1	
	di superf. agr. e forest.	23			4. da 3,01 a 5	44	171	Colonia			46	Vacche	52	
	Del centri	797			5. da 5,01 a 10	21	125	Mista	25	122	188	Torcilli e tori . . .	-	
	Delle case sparse	8			6. da 10,01 a 20	6	76							-
Altimetria/m del territorio	Residente:				7. da 20,01 a 50	-	-							-
	In complesso	838			8. da 50,01 a 100	1	88							-
	Per km ² territoriale	25			9. da 100,01 a 500	3	872							-
del Centro principale (*)	di superf. agr. e forest.	27			10. oltre 500	2	2.322							-
	Totale	19 (1) 81			Totale	138	3.799	Totale	138	3.799				-
				(*) Per km ² territoriale, di superficie agr. e forest.										

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI CULTURA	SUPERFICIE (ettari)			COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)				SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse		
	semplici	con piante legnose	totale			nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	totale	pura	prevalente		secondaria	totale (colonne 2+4) ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
										ettari	n. medio piante per ha.							
1. Seminativi	25	-	25	1. Cereali	2	-												
2. Prati permanenti	80	124	4	2. Coltiv. industriali	-	-												
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-	3. Altre coltivazioni	14	-												
4. Pascoli permanenti	68	61	129	4. Foraggiere	9	-												
5. Colture legnose specializzate	-	-	-	5. Riposi con o senza pasco. Tare	-	-												
6. Boschi (compresi castagneti da frutto).	-	2.308	2.308	Totale	25	-												
7. Incolti produttivi	-	838	838	6. Orti stabili, risale stab. ecc. Tare	-	-												
Totale	173	3.331	-	Totale	-	-												
Superficie agraria e forestale	-	-	3.544	Superficie complessiva	25	-												
8. Superficie improduttiva	-	-	363															
Superficie territoriale	-	-	3.907															

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI CULTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI CULTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)			
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		a coltura pura	a coltura mista prevalente			totale	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua	media sulla superf. integ. a colt. pura (col. 8)		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)		
				sessennio 1923-28	1929	sulla superficie	totali								1923-28 (col. 3+4) × (col. 7)	1929 (col. 3+4) × (col. 8)	1923-28	1929	(*) 1923-28
Seminativi Semplici e con piante legnose																			
1	Frumento { tenero duro	-	-																
2	Segale	-	-																
3	Orzo	-	-																
4	Avena	-	-																
5	Riso (risone)	-	-																
6	Grano duro { maggengo cinquantino	2		20,0		20,0		25,0		40									
7	Altri cereali																		
8	Barbabietole da zucchero																		
9	Canapa { seme tiglio																		
10	Lino { seme tiglio																		
11	Tabacco																		
12	Altre coltivazioni industriali																		
13	Patate	8		130,0		130,0		150,0		1.040									
14	Fave da seme																		
15	Fagiuoli	6		10,0		10,0		12,0		60									
16	Ceci																		
17	Cicerchie																		
18	Lenticchie																		
19	Lupini																		
20	Piselli																		
21	Veccia																		
22	Altre leguminose da granella																		
23	Legumi freschi da sgusciare																		
24	Asparagi																		
25	Carofani																		
26	Carli, finocchi e sedani																		
27	Cavoli																		
28	Cavolfiori																		
29	Cipolle e aglio																		
30	Pomodori																		
31	Poponi e cocomeri																		
32	Altri ortaggi																		
33	Orti familiari (*)																		
34	Flori (*) { recisi e foglie da profum.																		
35	Colt. orn. e per fronda verde (*)																		
36	Altre coltivazioni																		
37	Prati avvicendati (*)	9		70,0		70,0		91,0		630									
38	Id. id. (anno d'imp.)																		
39	Erbi annuali; intercalari																		
40	Riposi con o senza pascolo																		
41	Tare																		
42	Totale		25																
Prati, prati-pasc. e pasco. perm. Semplici e con piante legnose																			
43	Prati permanenti		203		16,0		16,0	20,0	3.248	4.053									
44	Prati-pascoli permanenti																		
45	Pascoli permanenti		129		4,0		4,0	4,8	516	624									
46	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)			2.895		1,3		1,3	3.740	3.872									
47	Tare		1																
48	Totale		338																
Superficie agraria e forestale																			

(1) Erba medica. — (*) Prodotti da colture legnose, rispettivamente, nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929, stame per lettera, q. 120 e q. 120. — (*) Stame per lettera; 1923-'28 q. 30; 1929, q. 30.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)					
		media per ettaro	totale in base al rend. unit.	media per ettaro	totale in base al rend. unit.			media per ettaro	totale in base al rend. unit.	media per ettaro	totale in base al rend. unit.		
1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	7	8
1. Frumento: a) nel semin. sempl. b) id. con p. legn. c) nelle colt. legn. spec. Totale						3. Grano duro: a) nel semin. sempl. b) id. con p. legn. c) nelle colt. legn. spec. Totale							
2. Riso (risone): a) nel semin. sempl. b) id. con p. legn. Totale						4. Cereali minori (*) a) nel semin. sempl. b) id. con p. legn. c) nelle colt. legn. spec. Totale							

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

40. - PERAROLO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MAÈ DEL PIAVE (ZOLDANO)

Table I: General data including geographical coordinates, population (total and agricultural), and agricultural enterprises (number, area, and type).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by type (e.g., semi-permanent, permanent, forest).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area, detailing various crops and their respective areas.

IV. - Superficie delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area of woody crops, including vineyards, olive groves, and other fruit trees.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production for individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yields for wheat, rice, and other grains.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage crops, including hay and other feedstuffs.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

42. - ZOLDO ALTO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

DEL MAÈ DEL PIAVE (ZOLDANO)

Tab. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), split into sempl. (simple), con piante legnose (with leguminous plants), and totale (total).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), and Ripetuta (repeated).

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of leguminous crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), and Densità (density).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of leguminous cultivations. Large table with multiple columns for cultivation types, surface area, and production.

(*) Erba medica. - (*) Prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929; strame per lettiera; q. 210 e q. 200. - (*) Strame per lettiera: 1923-28, q. 125; 1929, q. 120.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Produzione (q.) (Production in quintals), split into media per ettaro (average per hectare) and totale in base al rend. unit. (total based on unit yield).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Produzione (q.) (Production in quintals), split into prod. tot. (total production) and prod. accessoria (accessory production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

43. - ZOPPÈ

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tab. III.

I. - Dati generali

DEL MAÈ DEL PIAVE (ZOLDANO)

Table I: General data including population (1931-1931-IX), agricultural holdings (1931-1931-VIII), and livestock (1931-1931-VIII).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by crop quality, showing categories like Seminativi, Prati permanenti, etc.

Table III: Distribution of sown surface, categorized by crop type (Cereali, Industriali, etc.).

Table IV: Surface area and density of woody crops, including Viti, Olivi, Agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed production and density data for various crops, including cereals and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare and total production for wheat, rice, etc.

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops, with production and accessorial data.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

44. - BELLUNO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA DEL MEDIO PIAVE

(BELLUNESE E ALPAGO)

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical coordinates, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing surface area by crop quality. Columns include quality of cultivation, simple crops, crops with legumes, and total area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of sown surface. Columns include crops, surface area, and total area.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops. Columns include cultivation types, surface area, and density.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing surface area and production of individual crops. Columns include crop quality, surface area, production, and density.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals. Columns include cultivation types, surface area, and production.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage. Columns include cultivation types, surface area, and production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

47. - LIMANA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA DEL MEDIO PIAVE

(BELLUNESE E ALPAGO)

I. - Dati generali

Tav. III.

Table I: General data. Columns include 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Rows include geographical coordinates, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari) - Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale). Rows: 1. Seminativi, 2. Prati permanenti, etc.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta. Rows: 1. Cereali, 2. Coltiv. industriali, etc.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta. Rows: 1. Viti, 2. Olivi, 3. Agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations. Columns: Qualità di coltura, Superficie, Produzione (quintali), Densità. Rows: 1. Frumento, 2. Segale, 3. Orzo, etc.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (q.). Rows: 1. Frumento, 2. Riso, 3. Granoturco, etc.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produzione accessoria. Rows: 1. Prati avvicendati, 2. Id. anno d'imp., etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Tav. III.

I. - Dati generali

(BELLUNESE E ALPAGO)

Table with 5 main columns: 1. Dati generali, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data on population, agricultural households, farms, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Sempl. con piante legnose, Totale. Rows: 1. Seminativi, 2. Prati permanenti, etc.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta. Rows: 1. Cereali, 2. Coltiv. industriali, etc.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta. Rows: 1. Viti, 2. Olivi, 3. Agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with multiple columns for quality of cultivation, surface area, and production for various crops like wheat, corn, and legumes.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (q.). Rows: 1. Frumento, 3. Riso (risone), 4. Cereali minori (*).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Prod. Accessoria, Prod. Tot. Rows: 1. Prati avvicendati, 2. Id. Id. anno d'imp., etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

49. - PIEVE D'ALPAGO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA DEL MEDIO PIAVE

Tab. III.

I. - Dati generali

(BELLUNESE E ALPAGO)

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of cultivated surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista), Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: N. elenco coltivaz., Qualità di coltura, Superficie, Produzione (quintali), N. elenco coltivaz., Qualità di coltura, Superficie, Produzione.

(1) Nel vigneto. - (2) Consoc. al granturco maggengo. - (3) 50% misti, 50% erba medica. - (4) Salici. - (5) Vimin. - (6) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 309 e q. 325; legname da lavoro, m. 25 e m. 26, stame per lettera, q. 500 e q. 525. - (7) Strame per lettera: 1923-'28, q. 3.500; 1929, q. 3.675.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (q.) per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. tot., Produzione (q.) per ettaro, totale in base al rend. unit.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Tav. III.

I. - Dati generali

(BELLUNESE E ALPAGO)

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, mista), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Columns: N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE, PRODUZIONE (quintali), N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE, PRODUZIONE.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE, PRODUZIONE (q.), COLTIVAZIONI, SUPERFICIE, PRODUZIONE.

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

51. - PUOS D'ALPAGO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA DEL MEDIO PIAVE

Tav. III.

I. - Dati generali

(BELLUNESE E ALPAGO)

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) - Qualità di coltura (Quality of cultivation), totale (total).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (Integrating surface), SUPERF. RIFETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (Intercalated cultivation surface).

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata (Integrating surface for specialized cultivation), SUPERFICIE RIPETUTA (Repetitive surface).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Columns: N. elenco coltivaz. (Crop list number), QUALITÀ DI COLTURA (Quality of cultivation), SUPERFICIE (Surface), PRODUZIONE (Production), QUALITÀ DI COLTURA (Quality of cultivation), SUPERFICIE (Surface), PRODUZIONE (Production).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (Total surface), PRODUZIONE (Production).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (Total production), PROD. ACCESSORIA (Accessory production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

53. - SANTA GIUSTINA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA DEL MEDIO PIAVE (BELLUNESE E ALPAGO)

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical data, population, agricultural population, farms, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by type of cultivation and total area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area, detailing various types of crops and their respective areas.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops, including detailed data for cereals, legumes, and woody crops.

(*) Per ha. 405 consoc. al granturco maggengo e per ha. 1 alle patate. - (*) 72% erba medica, 28% misti. - (*) Salici. - (*) Viminii. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 546 e q. 485; legname da lavoro, m³ 43 e m³ 34; strame per lettiera, q. 332 e q. 285. - (*) Strame per lettiera: 1923-28, q. 190; 1929, q. 143.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yield and total production for various types of grain.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, including data for hay and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

54. - SÈDICO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA DEL MEDIO PIAVE

Tav. III.

I. - Dati generali

(BELLUNESE E ALPAGO)

Table I: Dati generali. Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock inventory.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Shows surface area in hectares for various crop quality categories.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Details the distribution of sown surface area across different agricultural uses.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Provides data on the surface area and density of woody crops.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Comprehensive table detailing the surface area and production of individual crops, including woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Focuses on the production of grain crops, showing yield and total production.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Details the production of forage crops, including hay and silage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

55. - SOSPIROLO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA DEL MEDIO PIAVE

(BELLUNESE E ALPAGO)

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Glacitura, Posizione geografica, Altimetria); 2. Popolazione (Presente, Residente); 3. Popolazione agricola (Posiz. profess., Famiglie, Componenti); 4. Aziende agricole (Classi di ampiezza, Num. Superf. ha., Sistema di conduz.); 5. Bestiame (Bovini, Equini, Suini, Ovini, Caprini).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) (Qualità di coltura, totale), 1, 2, 3, 4.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA, totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA, a coltura specializzata, a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.), COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.).

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

56. - TAMBRE D'ALPAGO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA DEL MEDIO PIAVE
(BELLUNESE E ALPAGO)

Tav. III.

I. - Dati generali

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)
Giacitura prev. del territ.: <i>Montagna</i> Posizione geografica (lat. 46° 7' del Centro princ. (*)) long. -0° 1' Altimetria s/m del territorio (massima m. 2.250 minima 605) (p. eval. (*) 800 ÷ 1.200 del Centro principale (*) 921)	Presente: In complesso 1.922 Per km. ² di territoriale 43 di superf. { agr. e forest. 45 Del centri 1.223 Delle case sparse 699 Residente: In complesso 2.237 Per km. ² di territoriale 50 di superf. { agr. e forest. 62	Posti. profes. capo famiglia 157 Famiglie 1.069 Componenti - Conduc. terreni propri - Fittavoli - Coloni - Giornalieri 2 Altri addetti 7 Totale 166 (*) 1.108	Classi di ampiezza 1. Fino a 0,50 ha. 62 2. da 0,51 a 1 37 3. da 1,01 a 3 181 4. da 3,01 a 5 60 5. da 5,01 a 10 24 6. da 10,01 a 20 5 7. da 20,01 a 50 1 8. da 50,01 a 100 - 9. da 100,01 a 500 - 10. oltre 500 2 Totale 372	Sistemi di conduz. Economia diretta 352 Affitto 2 Colonata - Mista 18 Totale 372
				Bovini N. 1.007 Equini 72 Suini 100 Ovini 984 Caprini 7
				Bovini: Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 253 Manzette, manze e giovenche 177 Vacche 570 Manzi e buoi - Torelli e tori 7

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplice	con piante legnose	totale
1. Seminativi	73	-	73
2. Prati permanenti	481	325	806
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	715	12	727
5. Colture legnose specializzate	-	4	4
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	2.118	2.118
7. Incolti produttivi	343	199	542
Totale	1.612	2.669	4.270
Superficie agraria e forestale	-	-	4.270
8. Superficie improduttiva	-	-	212
Superficie territoriale	-	-	4.482

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nei seminativi	nelle colt. legn. spec.	
Coltiv. avvicendate:				
1. Cereali	19	-	-	19
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	28	-	-	28
4. Foraggiere	24	-	-	24
5. Riposi con o senza pasco. Tare	2	-	-	2
Totale	73	-	-	73
Coltiv. permanenti:				
6. Orti stabili, risale stab., ecc. Tare	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Superficie complessiva	73	-	-	73

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA			
	pura		mista		a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	4	3.000	-	-	-	-	-	-
2. Oliv.	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	206 (*)	4	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	533	-
8. Vival, canneti, ecc. Tare	-	-	-	-	-	-	-	3
Superficie complessiva	4	-	-	-	4	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)			PRODUZIONE (quintali)								
		Integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		a coltura pura	a coltura mista prevalente			totale	ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 8)		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)						
1	2	3	4	Integrante	ripetuta	com. plevisiva	com. plevisiva			1923-28 (col. 3+4) X col. 5	1929 (col. 3+4) X col. 6		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Seminativi												Coltivazioni legnose											
<i>Semplici e con piante legnose</i>												<i>a) superficie</i>											
1	Frumento { tenero	-	-	-	-	-	-	-	-	40	Viti	a) 4	-	-	-	-	-	-	35,0	37,0	140	148	
2	Frumento { duro	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Oliv.	b) 3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	51	Aranci	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4	Orzo	-	-	-	-	-	-	-	-	52	Mandarini	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Limoni	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7	Granoturco { maggengo	19 (*)	1	17,3	20,0	17,5	18,4	340	367	55	Gelsi	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8	Granoturco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Mell	a) -	-	-	-	-	-	206	-	-	-	144	
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Peri	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	130	
10	Barbabetole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
12	Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
14	Lino { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Ciliegli	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Mandorli	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	64	Noce	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
17	Patate	28 (*)	1	83,3	70,0	82,8	87,0	2.402	2.524	65	Noceuoli	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
18	Fave da seme	-	-	-	-	-	-	-	-	66	Fichi	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
19	Fagiuoli (*)	-	22	-	1,0	1,0	1,0	22	22	67	Carrubi	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
20	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-	68	Altri fruttiferi	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	69	Piante ornament. (*)	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti, vincheti	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Vival (*)	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	Totale	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	73	Boschi:	2.118	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
27	Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-	-		<i>di cui castagneti da frutto</i>	8.118	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-		Incolti produttivi	642	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-		Superficie agraria e forestale	4.270	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-														
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-														
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-														
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-														
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-														
35	Peponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-														
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-														
37	Orti familiari (*)	-	-	-	-	-	-	-	-														
38	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-														
39	Flori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-														
40	Coltiv. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-														
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-														
42	Prati avvicendati (*)	22 (*)	1	62,7	70,0	68,0	66,3	1.450	1.525														
43	Id. id. (anno d'imp.)	2	-	21,0	-	21,0	22,0	42	44														
44	Erba: annuali, intercalari	-	-	-	-	-	-	-	-														
	Riposi con o senza pascolo	-	-	-	-	-	-	-	-														
	Tare	2	-	-	-	-	-	-	-														
	Totale	7																					

57. - TRICHIANA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA DEL MEDIO PIAVE

(BELLUNESE E ALPAGO)

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), including sub-categories like sempl. (simple) and on piante legnose (on woody plants).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), including sub-categories like nel seminativi (in sown) and nelle colt. legn. spec. (in woody special crops).

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), including sub-categories like pura (pure) and mista (mixed).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni. - Densità delle coltivazioni legnose.

Table V: Surface and production of individual cultivations. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Produzione (quintali) (Production in quintals), including sub-categories like media per ettaro (average per hectare) and totale in base al rendim. unit. (total based on yield unit).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie complessiva (ettari) (Total surface in hectares), Produzione (q.) (Production in quintals), including sub-categories like media per ettaro (average per hectare) and totale in base al rendim. unit. (total based on yield unit).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Prod. Tot. (Prod. Tot.) (Total production), including sub-categories like media 1923-'28 (average 1923-'28) and 1929 (1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

58. - ALANO DI PIAVE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL CISMON E PIAVE (FELTRINO)

Table I: General data including geographical data, population, agricultural population, farms, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by quality of cultivation.

Table III: Distribution of sown surface.

Table IV: Surface area and density of woody crops.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops - Density of woody crops.

(*) Conosc. al granturco maggengo. (1) 85% Erba medica, 9% misti, 6% trifoglio prat. (2) Ha. 283 improduttivi nel 1929 per avversità stagionale. (3) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 1.587 e q. 1.263; legname da lavoro, m. 2 e m. 1; castagne, q. 798 e q. 798; strame per lettiera, q. 600 e q. 550. (4) Strame per lettiera, 1923-28, q. 800; 1929, q. 700. (5) 10,0% marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals.

Table VII: Production of forage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL CISMON E PIAVE (FELTRINO)

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) with sub-columns for quality and total.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Large table with multiple columns for crop types, surface area, and production.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.).

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., PROD. ACCESSORIA.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

60. - CESIOMAGGIORE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL CISONO E PIAVE (FELTRINO)

Table I: General data including population, agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by crop quality (simple, with legumes, total).

Table III: Distribution of sown surface (cereal, industrial, etc.).

Table IV: Surface area and density of woody crops (vine, olive, etc.).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on crop surface and production for various agricultural products.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals (wheat, rice, etc.).

Table VII: Production of forage (hay, silage, etc.).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

61. - FELTRE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL CISMON E PIAVE (FELTRINO)

Table I: General data. Columns include 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Rows include geographical coordinates, population counts, agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale). Rows: Seminativi, Prati permanenti, Pascoli permanenti, etc.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Colture, Superficie, Ripetuta. Rows: Cereali, Colture industriali, Altre coltivazioni, etc.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Colture, Superficie, Densità. Rows: Viti, Olivi, Agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie, Produzione. Rows: Frumento, Segale, Orzo, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Colture, Produzione. Rows: Frumento, Riso, etc.

Table VII: Production of forage. Columns: Colture, Produzione. Rows: Prati avvicendati, etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

62. - FONZASO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL CISMON E PIAVE (FELTRINO)

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		
		Posiz. capo famiglia	Fam. - gile	Com- ponenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.	Bovini:
Gliatura prev. del territ.: Collina	Presente:				1. Fino a 0,50ha.	190	42	Economia diretta.	847	2.214	969	Bovini:
Posizione geografica del Centro princ. (*)	In complesso 4.513	Conduc. terreni propri. 434	2.155		2. da 0,51 a 1 123	85					257	Vitelli e vitelle sotto l'anno. N. 182
lat. 46° 1'	Per km.² di superf. agr. e forest. 175	Fittavoli 5	29		3. da 1,01 a 3 369	720					202	Manzette, manze e giovenche 161
long. -0° 39'	Del centri 3.960	Colon. 7	43		4. da 3,01 a 5 156	604					83	Vacche 618
Altitudine s/m del territorio	Delle case sparse 553	Giornalieri 84	348		5. da 5,01 a 10 91	586					183	Manzi e buoi 5
maassima m. 1.453	Residente:	Altri addetti 11	54		6. da 10,01 a 20 17	219						Torelli e tori 3
minima 263	In complesso 5.224	Totale 511 (*)	2.627		7. da 20,01 a 50 2	65						
preval. (*) > 300-650	Per km.² di superf. agr. e forest. 191	(*) Per km.² di superf. agr. e forest. 96			8. da 50,01 a 100 2	117						
del Centro principale (*) > 327	203				9. da 100,01 a 500 1	140						
					10. oltre 500 -	-						
					Totale 958	2.578		Totale 958	2.578			

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI CULTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	110	441	551
2. Prati permanenti	162	339	501
3. Prati-pascoli perman.	57	160	217
4. Pascoli permanenti	22	46	68
5. Colture legnose specializzate	-	314	314
6. Boschi (compresi castagneti da frutto).	-	622	622
7. Incolti produttivi	-	300	300
Totale	351	2.222	2.573
Superficie agraria e forestale	-	-	2.573
Superficie improduttiva	-	-	158
Superficie territoriale	-	-	2.731

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	338	-	-	338
2. Coltiv. industriali	2	-	-	2
3. Altre coltivazioni	203	-	-	203
4. Foraggio	6	-	-	6
5. Riposi con o senza pasco. Tare	-	-	-	-
Totale	549	-	-	549
6. Ortistabili, risale stab. ecc. Tare	2	-	-	2
Totale	551	-	-	551

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA		a coltura promiscua	piante nelle tare e sparse
	a coltura pura	mista			a coltura promiscua	piante nelle tare e sparse		
		prevalente	totale (colonne 2+4)	secondaria				
1. Viti	84	225	309	467	295	-	-	
2. Olivi	2.584	3.426	309	-	-	-	-	
3. Agrumi	-	-	-	164	467	-	-	
4. Gelsi	-	-	-	62	1.159	-	-	
5. Fruttiferi	-	105	1	-	5	-	-	
6. Piante ornament. Tare	-	-	-	-	-	1.257	10	
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	
8. Viva, canneti, ecc. Tare	1	3	4	-	-	-	-	
Superficie compless.	85	229	314	-	-	-	-	

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI CULTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI CULTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)			
		Integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		a coltura pura	a coltura mista prevalente			totale	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua nelle tare e sparse	media per ha. sulla superf. integr. a colt. pura (col. 3)		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)		
				1923-28	1929	(*) medio 1923-28 (col. 3+4) X col. 2	1929 (col. 3+4) X col. 2								1923-28	1929	(*) 1923-28	1929	
		1	2	3	4	5	6	7	8			9	10	11	12	13	14	15	16
Seminativi																			
<i>Semplici e con piante legnose</i>																			
1	Frumento { tenero	4 (*)	11	16,3	14,9	15,3	16,4	229	246										
2	Frumento { duro	-	-	-	-	-	-	-	-										
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-										
4	Orzo	-	-	-	-	-	-	-	-										
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-										
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-										
7	Granoturco { maggengo	334 (*)	263	15,5	9,0	12,6	14,2	7.541	8.503										
8	Granoturco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-										
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-										
10	Barbabetole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-										
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-										
12	Canapa { flegio	-	-	-	-	-	-	-	-										
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-										
14	Lino { flegio	-	-	-	-	-	-	-	-										
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-										
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-										
17	Patate	2 (*)	1	90,0	90,0	90,0	100,0	270	300										
18	Fave da seme	-	-	-	-	-	-	-	-										
19	Fagioli (*)	-	597	-	1,6	1,6	1,7	960	1.025										
20	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-										
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-										
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-										
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-										
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-										
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-										
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-										
27	Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-	-										
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-										
29	Carofani	-	-	-	-	-	-	-	-										
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-										
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-										
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-										
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-										
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-										
35	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-										
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-										
37	Orti familiari (*)	2	-	2,5	-	2,5	2,3	5,0	4,6										
38	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-										
39	Flori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-										
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-										
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-										
42	Prati avvieciati (*)	203 (*)	34	34,1	34,6	34,1	37,4	8.092	8.870										
43	Id. id. (anno d'imp.)	-	8	-	23,3	23,3	29,3	186	234										
44	Erbai: annuali; intercalari	-	-	-	-	-	-	-	-										
45	Riposi con o senza pascolo	-	-	-	-	-	-	-	-										
46	Tare	6	-	-	-	-	-	-	-										
	Totale	551	-	-	-	-	-	-	-										
Prati, prati-pasc. e pasco.perm.																			
<i>Semplici e con piante legnose</i>																			
45	Prati permanenti (*)	501	-	20,9	-	20,9	23,5	10.452	11.767										
46	Prati-pascoli permanenti	217	-	9,5	-	9,5	11,0	2.062	2.392										
47	Pascoli permanenti	68	-	4,9	-	4,9	5,7	336	388										
48	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	-	650	-	1,5	1,5	1,7	955	1.082										
	Totale	786	-	-	-	-	-	-	-										
Coltivazioni legnose																			
<i>a) superficie</i>																			
<i>b) n. medio piante per ha.</i>																			
49	Viti	84	225	309	467	295	28,0	25,6	15.847	14.376									
50	Olivi	2.584	3.426	309	-	-	-	-	-	-									
51	Aranci	-	-	-	-	-	-	-	-										
52	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-										
53	Limoni	-	-	-	-	-	-	-	-										
54	Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-										
55	Gelsi	-	-	-	164	467	-	-	-	7.275	7.499								
56	Meli	-	1	1	357	2	-	-	-	57	18								

63. - LAMON

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL CISMON E PIAVE (FELTRINO)

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, piante legnose), totale.

Table III: Distribution of sowing surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, totale), Superficie ripetuta (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Columns: N. elenco coltivaz., Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), N. elenco coltivaz., Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ha., totale).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. tot., Produz. accessoria, Prod. tot.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

66. - QUERO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL CISMON E PIAVE (FELTRINO)

Table I: General data including geographical data, population, agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by agricultural quality and total area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area, detailing various agricultural crops and their respective areas.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including detailed data on vineyards, olive groves, and other woody plants.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops, including detailed data on grain, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing data for wheat, rye, and other grain crops.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, including data on hay, silage, and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

65. - PEDAVENA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL CISMON E PIAVE (FELTRINO)

Table I: General data including geographical coordinates, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by land quality and type of crop.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area across various agricultural crops.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production for individual crops, including cereals, vegetables, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production data for cereals, including wheat, rice, and other grains.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production data for forage crops, including hay and silage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

66. - QUERO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL CISMON E PIAVE (FELTRINO)

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), split into semiplici and con piante legnose.

Table III: Distribution of cultivated surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie integrante (Integrating surface), Ripetuta (Repetitive), and Totale (Total).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie integrante a coltura specializzata (Integrating surface for specialized cultivation), Superficie ripetuta (Repetitive surface), and plants in alleys and scattered.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with columns for quality of cultivation, surface, and production (quintals) for various crops like wheat, rice, and woody plants.

(*) Nel vigneto. - (*) Per ha. 129 consoc. al granturco maggengo e per ha. 3 alle patate. - (*) 65% erba medica, 35% misti. - (*) Salici. - (*) Vimin. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 457 e q. 385; legname da lavoro, m³. 5 e m³. 4; strame per lettiera, q. 200 e q. 180. - (*) Strame per lettiera: 1923-'28, q. 500; 1929, q. 400. - (*) 10,0% marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie complessiva (Total surface), and Produzione (q.) (Production in quintals) for various cereal types.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Prod. Tot. (Total production), and Prod. Accessoria (Accessory production) for different forage types.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

67. - SEREN DEL GRAPPA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL CISMON E PIAVE (FELTRINO)

Table I: General data including geographical data, population, agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, showing categories like seminative, permanent, and uncultivated land.

III. - Ripartizione superficie seminativa

Table III: Distribution of sown surface, detailing various crops like cereals, industrial crops, and permanent crops.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops, including detailed data for cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare and total production for different crop types.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, detailing the production of various types of hay and silage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

68. - SOVRAMONTE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tab. III.

I. - Dati generali

DEL CISMON E PIAVE (FELTRINO)

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta, Totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista, secondaria), Superficie ripetuta (promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ha. sulla superf. integ., totale).

(*) Per ha. 68 consoc. al granturco maggengo e per ha. 36 alle patate. - (*) 65 % misti, 32 % erba medica, 3 % trifoglio prat. - (*) Improduttivi nel 1929 per avversità stagionale. - (*) Salici. - (*) Viminii. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 205 e q. 164; legname da lavoro, m. 6 e m. 4; strame per lettiera, q. 750 e q. 600. - (*) Strame per lettiera: 1923-'28, q. 1.000; 1929, q. 800.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (1923-'28, 1929), Produz. Accessoria, Prod. Tot. (1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) - Qualità di coltura con piante legnose, semiplici, totale.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of leguminous crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, mista), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of leguminous crops. Columns: N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (Integrante, ripetuta), PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (Integrante, ripetuta), PRODUZIONE (media per ha., totale).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (sennennio, 1929), PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (1923-'28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

CATASTO AGRARIO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

(FASCICOLO N. 22)

ERRATA - CORRIGE

Pagina	Quadro	Riga	Colonna	Errata	Corrige
III	—	—	—	Alto Pavese	Alto Plave
VI	Prospetto n. 3	Comuni della Zona agraria I	%	—	Aizare di uno spazio tutte le cifre
VII	nota (*)	da: Fino a 500 a: 50.001 a 100.000	—	del 59,8	del 51,8
IX	—	2ª riga dopo il prospetto	—	nella zona V	nella zona IV
X	nota (*)	9. Bestiame - 36ª riga	—	di piante da	di migliaia di piante da
		14. Numero delle piante legnose 7ª riga	—	impiegare nelle ricostituzioni	impiegare, nelle ricostituzioni dei vigneti
		17ª riga	—	del vigneti fillosserati ed nell'impianto dei nuovi porta-	fillosserati e nell'impianto dei nuovi,
				innesti	portainnesti
3	—	16. Santo Stefano di Cadore	23	3.000	3.020
4	—	Zona agraria V - Totale	23	59.951	59.951
5	III	Zona agraria I - Totale	26	0,0	100,0
6	V	Zona agraria II - Totale	26	0,0	100,0
7	VII	4. Foraggiere	2	6.200	6.240
8	VI	70. Altre piante legnose	11	(*) 88.570	(*) 88.576
9	VII	A) dai prati e pascoli	6	202.17	202.017
10	VI	1. Frumento: a) nel sem. sempl.	3	149	14,9
11	VII	8. Produz. access. di foraggio	2	23.04	23.041
12	I-1	di superf. agraria e forestale	—	129	122
13	I-4	Totale	Superf. ha.	56.89	56.899
14	I-5	Torelli e tori	—	18	187
15	V	45. Prati permanenti	2	Prati permanenti (*)	Prati permanenti
16	V	19. Fagiuoli	4	3.906	3.956
17	VI	48. Nelle tare, riposi, incolti	0	22.475	27.475
18	I-1	8. Granoturco: Totale	6	75.778	75.758
19	VI	minima	—	64	604
20	V	1. Frumento: a) nel sem. sempl.	4	10,0	11,0
21	VII	73. Boschi	11-12	(*) (*)	(*) (*)
22	I-4	73. Boschi: di cui castagneti da frutto	3	2.807	3.807
23	II	5. Prati permanenti	Superf. ha.	3.573	4.573
24	V	10. oltre 500 ha.	3	2.502	2.503
25	VII	6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	9	5-185	5.185
26	VII	17. Patate	5	84	884
27	II	B) paglia dei cereali	6	1.086	2.086
28	IV	c) nei boschi e sotto altre colture legnose	3	2.033	3.033
29	V	Totale	9	794	749
30	V	7. Altre	3	2.332	22
31	II	Seminativi - Totale	4-10	3.375 - 5.252	3.575 - 5.254
32	V	48. Nelle tare, riposi, incolti, ecc.	4	1.186	1.686
33	VII	7. Incolti produttivi	10	3.319	3.719
34	I-2	48. Nelle tare, riposi, incolti, ecc.	—	3.554	3.354
35	VII	Residente: in complesso	4	14,4	15,5
36	I-1	1. Frumento: Totale	—	-0° 35'	-0° 33'
37	V	long.	3	218	210
38	V-note	Prati, prati pasc. e pasc. perm. - Totale	—	e q. 15	e q. 150
39	I-2	nota (*)	—	—	952
40	II	Residente: in complesso	4	4	204
41	I-5	2. Prati permanenti	—	—	3
42	V	Sulni	4	(*) 19	—
43	V	18. Fave da seme	4	—	(*) 19
44	V	19. Fagiuoli	7-11-12	3-14-5-8	—
45	V	63. Mandorli - a-b)	7-11-12	—	3-14-5-8
46	V	64. Noci - a-b)	10	1.35	1.535
47	V	44. Erbai: annuali; intercalari	11	—	(*)
48	I-5	Coltivazioni legnose - Totale	—	70	670
49	V	Ovini	6	24	2,4
50	V	48. Nelle tare, riposi, incolti, ecc.	7	62	69
51	V	55. Gelsi a)	12	7	47
52	V	57. Peri	7	(*) 321	(*) 321
53	VII	70. Altre piante legnose a)	—	1923-23	1923-28
54	V	nota (*)	2	30.458	30.463
55	V	Totale	2	Erbai: annuali; intercalari	Erbai: annuali (*); intercalari
56	V	44. Erbai: annuali; intercalari	11	10	210
57	V	56. Meli	12	117	177
58	V-note	70. Altre piante legnose	—	e m. 15	e m. 15;
59	V	nota (*)	10	36	—
60	I-5	16. Altre coltivazioni industriali	—	5,8	5,8
61	V	Ovini	4	1.884	1.834
62	IV-note	48. Nelle tare, riposi, incolti, ecc.	—	ad ha. 771	ad ha. 711
63	VI	nota (*)	6	13	132
64	VII	1. Frumento: a) nel sem. sempl.	2	10.103	19.103
65	II	5. Prati permanenti	4	193	426
66	V	7. Incolti produttivi	8	—	1,4
67	I-3	48. Nelle tare, riposi, incolti, ecc.	Componenti	12	125
68	V	Fittavoli	10	279	—
69	V	18. Fave da seme	10	—	279
70	V	19. Fagiuoli	11-12	—	—
71	V-note	73. Boschi	—	q. 600 e q. 550	la nota (*) in corrispondenza a 73 Boschi
72	VI	nota (*)	3	15,3	e q. 600 e q. 500
73	V	1. Frumento: b) id. con p. legn.	8	81,0	15,8
74	V	15. Tabacco	7	—	18,0
75	V	49. Viti b)	3-5	—	54
76	V-note	Coltivazioni legnose - Tare	—	84 % misti	4-4
77	V-note	nota (*)	—	e q. 2.559	83 % misti,
78	V	nota (*)	11-12	15	e q. 2.659
79	I-4	58. Cotogni e melagrani	Superf. ha.	2.433	—
80	IV	Totale	2-6	—	2.434
81	V	Superficie compless.	2	Prati permanenti (*)	Prati permanenti
82	V	45. Prati permanenti	8	3,3	13,3
83	V	47. Pascoli permanenti	7	169 - (*) 5	(*) 169 - 5
84	I-4	70. Altre piante legnose a-b)	Superf. ha.	1.123	1.023
85	II	10. oltre 500 ha.	3	3.865	2.865
86	V	Totale	10	4.572	4.752
87	V	42. Prati avvicendati	11	31	341
88	V	64. Noci	5	44	144
89	VJ	1. Frumento: a) nel sem. sempl.	—	—	—